



COMUNE DI GALLIPOLI

**D.U.P.
2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Presentazione degli indirizzi generali di Governo	delibera consiliare del 26/11/2021, n. 49	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>	delibera di G.C. n. __ del ____2022	Presentazione al Consiglio

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La *Sezione Strategica (SeS)* sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La *Sezione Operativa (SeO)* ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici

fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate nel DUP

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo 2021-2026 e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

Punto di riferimento, anche per la consiliatura 2021-2026, continua ad essere l'“**Accordo per la sicurezza**”, che integralmente si riporta.

ACCORDO PER LA SICUREZZA INTEGRATA E PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DIGALLIPOLI.

PREMESSO CHE:

- nelle ultime linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministro dell'Interno, viene sottolineato che **“per corrispondere alla domanda di sicurezza, è necessaria l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”**, tutto ciò al fine di individuare iniziative idonee ad assicurare un **“territorio sotto controllo”** e nel quadro di una sicurezza il più possibile integrata e partecipata;
- tali obiettivi assumono ancora più valenza nei contesti economici e produttivi ove si esplica la personalità e l'attività degli operatori economici singoli o associati e caratterizzati da forti flussi turistici come Gallipoli;
- nelle linee strategiche si suggerisce il ricorso ad accordi di sicurezza integrata proprio per attuare con maggiore efficacia i piani di implementazione del controllo del territorio, richiamando l'art. 6 bis “Accordi territoriali di sicurezza integrata per lo sviluppo del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93”, che prevede al comma 1 che **“Per le aree interessate da insediamenti produttivi o da infrastrutture logistiche ovvero da progetti di riqualificazione e riconversione di siti industriali o commerciali dismessi o da progetti di valorizzazione dei beni di proprietà pubblica o da altre iniziative di sviluppo territoriali, gli accordi tra il Ministero dell'Interno e le regioni e gli enti locali, stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono prevedere la contribuzione di altri enti pubblici, anche non economici, e di soggetti privati, finalizzata al sostegno strumentale, finanziario e logistico delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo del territorio e del soccorso pubblico”**;
- il citato comma 439 prevede infatti che **“per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'Interno e, per sua delega, i Prefetti, possono stipulare convenzioni con le Regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali”**;

VISTA altresì la legge regionale 23 marzo 2015, n. 22, recante norme di materia di **“Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno”**, con particolare riferimento all'art. 5, rubricato **“Interventi per la promozione di politiche locali per la legalità e il contrasto al crimine organizzato”**, laddove si stabilisce, al comma 1° che **“la Regione Puglia promuove il ruolo degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi della presente legge e adotta specifiche iniziative per valorizzare e diffondere le migliori politiche locali per la trasparenza, la legalità e il contrasto al crimine organizzato”**, prevedendo, in particolare, ai

commi 2 e 3, che il cosiddetto “rating di legalità degli enti locali” assuma la funzione di “elemento rilevante di valutazione e di selezione ai fini dell’assegnazione ai comuni pugliesi dei fondi regionali e strutturali”;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base di tali indirizzi in data 17 novembre 2015 è stato sottoscritto un documento di pre-intesa tra la Regione Puglia, la Prefettura di Lecce, il Comune di Gallipoli, le Associazioni e categorie datoriali riportate nell’unito elenco, finalizzata proprio alla stipula di un accordo in tal senso;
- nei mesi scorsi si sono tenuti numerosi incontri con le citate associazioni di categoria, le quali hanno assicurato anche specifiche contribuzioni a sostegno delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, nonché del controllo e dello sviluppo del territorio;
- nei predetti incontri estesi anche alle varie amministrazioni interessate sono state individuate delle aree e settori di intervento prioritario, sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto l’aspetto dello sviluppo del territorio, quali: il controllo sulle attività economiche e la prevenzione amministrativa con particolare riferimento all’esercizio delle attività di pubblico spettacolo, trattenimento musicale e/o danzante negli esercizi pubblici e strutture assimilabili e negli stabilimenti balneari, nonché per le locazioni, l’abusivismo commerciale, i parcheggi, la sicurezza urbana e la coesione sociale, la valorizzazione e fruizione dei beni storico- artistici ed ambientali;
- il Comune di Gallipoli ha aderito all’iniziativa promossa dalla Prefettura di Lecce e dalla Regione Puglia del Distretto turistico del Salento, istituito con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali in data 8 marzo 2016, che ha, tra l’altro, come precipuo obiettivo la riqualificazione dell’offerta turistica in un ottica di sviluppo del territorio in un contesto di legalità, nonché la semplificazione, atteso che dalla istituzione del distretto discende automaticamente la costituzione di una “zona a burocrazia zero”.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE: _

Art. 1 - Attività di prevenzione e controllo del territorio

Ai fini della sicurezza dei cittadini anche nello svolgimento delle attività economiche, presupposto indispensabile per lo sviluppo del territorio, le parti concordano sulla necessità di ottimizzare ed incrementare l’utilizzo di strumenti avanzati di video-sorveglianza e video-allarme.

Al riguardo, Il Comune si impegna a partecipare a programmi di finanziamento per la realizzazione di sistemi di video-sorveglianza, che potranno anche integrare gli impianti già operativi finanziati dal P.O.N. Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.1.

Per gli stessi fini volti ad una maggiore sicurezza e controllo, la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lecce provvederà ad un apposito stanziamento per la costituzione di un fondo presso il Comune di Gallipoli da destinare all’erogazione di contributi, secondo le modalità che saranno specificate con successivo atto, a favore di operatori del commercio per l’installazione di impianti di video-sorveglianza presso i propri esercizi commerciali.

Nel cennato ambito, la Regione concorre all’attuazione dei richiamati obiettivi e, in particolare, si impegna a sostenere finanziariamente - anche con le risorse previste dagli approvati e vigenti Programmi Operativi PO FESR e FSE - le iniziative e i progetti del Comune di Gallipoli e delle Amministrazioni statali previsti nel presente Accordo e comunque tutti quelli finalizzati alla sicurezza urbana, sulla base del principio del “*rating di legalità*” citato in premessa. La Regione si impegna, inoltre, a valutare la possibilità di attivare apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinare al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all’art. 1, comma 439, della legge n. 296/2006.

Art. 2 – Risorse logistiche e strumentali delle Forze di Polizia

Per una migliore allocazione delle sedi delle Forze di Polizia presenti nella Città, attesa la parziale inadeguatezza degli immobili attualmente occupati, le parti si impegnano a portare a soluzione le problematiche insorte negli anni decorsi, relative alla individuazione di una nuova caserma da adibire sia a sede della Compagnia carabinieri di Gallipoli, che del Commissariato della stessa città.

Il Ministero dell'Interno si impegna a valutare la possibilità, compatibilmente con il quadro di situazione nazionale, di prevedere un congruo numero di rinforzi per la prossima stagione estiva sul territorio di Gallipoli.

Ai fini dell'attività di prevenzione e controllo del territorio, la Prefettura si impegna a:

- pianificare in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica mirati servizi di prevenzione, controllo e contrasto dei fenomeni criminali e illegali soprattutto nel periodo estivo;
- programmare sessioni itineranti del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- sviluppare l'interscambio informativo tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale, negli ambiti oggetto di attività coordinate, per valutazioni congiunte su specifiche problematiche relative alla sicurezza urbana, anche ai fini della individuazione degli interventi necessari e dell'adozione delle iniziative rivolte a promuoverne la realizzazione;

Il Comune si impegna a promuovere misure organizzative, con adeguati stanziamenti di bilancio, per incrementare le unità della Polizia locale che, nell'ambito delle proprie competenze, possano concorrere al controllo coordinato del territorio, al fine di potenziare l'azione di contrasto alla criminalità.

Art. 3 - Modelli operativi di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio di settori a maggior rischio di infiltrazioni, preliminarmente degli esercizi di pubblico trattenimento, nonché della gestione degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive alberghiere, saranno adottate concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

Allo sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Gallipoli è attribuito il compito di segnalare le situazioni che presentano indici di rischio. In particolare, il S.U.A.P. sottoporrà alla verifica dell'Ufficio Antimafia della Prefettura un campione significativo delle segnalazioni certificate di inizio attività riguardanti ad esempio: nuova apertura, sub ingresso o variazioni soggettive qualora vi siano stati diversi cambi di gestione nell'ultimo quinquennio, qualora il richiedente abbia un'età anagrafica superiore a 60 anni, nonché in relazione alla tipologia della struttura ricettiva interessata. Tale verifica potrà riguardare anche tutte le *s.c.i.a.* relative alle attività i cui titolari siano stati interessati nell'ultimo triennio da violazioni amministrative ovvero penali correlate alle attività oggetto di licenza, nonché le strutture ricettive interessate nell'ultimo triennio da almeno due cambi di gestione.

Successivamente a tale fase di controllo amministrativo si innesteranno gli approfondimenti delle Forze di Polizia a seguito di confronto in sede di gruppo Provinciale Interforze coordinato dalla Prefettura.

Con ulteriore protocollo, da stipulare tra le parti interessate, verranno definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, secondo lo schema allegato al presente accordo, fatte salve le procedure già individuate dalle intese locali intercorse tra la Prefettura di Lecce e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce.

Art. 4 - Parcheggi

Al fine di condurre a soluzione le annose problematiche relative alle aree da adibire a parcheggio, eliminando, nel contempo il fenomeno dei "*parcheggiatori senza titolo*" e della relativa gestione illegale di tale attività, **sovente riconducibile ad alcuni clan criminali presenti sul territorio**, il Comune si impegna ad attrezzare, regolamentare e controllare le aree da adibire a parcheggi a pagamento nella zona portuale, sul lungomare Marconi e nel largo Guardia Costiera. Il Comune si impegna inoltre ad adottare i provvedimenti necessari ad attivare un'altra area da destinare a parcheggio posta su area pubblica all'ingresso della città

dalla direttrice Lecce, che nel periodo luglio-agosto, consentirà di ridurre notevolmente il flusso di autovetture altrimenti dirette verso il centro urbano.

Le Associazioni di categoria e gli operatori economici che sottoscrivono il presente patto si impegnano ad organizzare e gestire, con onere a proprio carico, il servizio navetta dalla predetta area posta all'ingresso della città, il cui tragitto sarà individuato con determinazione del Comando di Polizia Municipale.

Gli operatori economici, si impegnano, altresì, a gestire in proprio, ovvero mediante affidamento a terzi, aree private disponibili da destinare all'uso di parcheggio pubblico, limitatamente al periodo 15 giugno-15 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 7 del nuovo Codice della Strada.

I titolari dei locali di pubblico spettacolo e degli stabilimenti balneari assumono l'onere di provvedere da subito alla sistemazione e nuova regolamentazione delle aree adibite a parcheggio adiacenti alle proprie strutture, con la realizzazione di idonee corsie di deflusso, al fine di garantire condizioni di sicurezza in caso di emergenza. In linea con quanto previsto dal precedente articolo 3, saranno adottate puntuali procedure di controllo per evitare il citato rischio di infiltrazione malavitosa nella gestione di tali parcheggi.

Art. 5

Controllo su attività di locazione di alloggi privati per il periodo estivo- Agenzia Entrate-Guardia di Finanza – Accertamento evasione tributaria

Al fine di prevenire fenomeni di elusione ed evasione fiscale, nonché di veri e propri raggiri nei confronti degli utenti, riguardanti le attività di locazione di alloggi privati durante il periodo estivo, registrati negli anni scorsi, il Comune di Gallipoli si impegna a prevenire e a contrastare tali fenomeni in sinergia con l'Amministrazione Finanziaria sulla base di un protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Al riguardo, sarà disposto l'obbligo per le attività ricettive di *bed & breakfast*, case vacanza ed affittacamere di apporre all'ingresso della struttura una targhetta su cui è riportata la data di protocollo di presentazione della SCIA.

Sul sito del Comune saranno pubblicati gli elenchi di tali strutture debitamente autorizzate.

Il Comune si impegna altresì a potenziare ulteriormente la propria azione contro frodi e abusivismo commerciale nonché le attività di controllo delle locazioni turistico - abitative e l'esercizio di affittacamere abusivo. A tal fine, verrà attivata una casella di posta elettronica dedicata a ricevere le segnalazioni circa presunte violazioni di cui al punto precedente, cui seguirà adeguata verifica, previa definizione di apposita intesa con la Guardia di Finanza.

Saranno altresì adottate, con particolare riferimento alla stagione estiva, apposite ordinanze per evitare il sovraffollamento nelle unità abitative con l'obiettivo di preservare le normali ed obbligatorie condizioni di igiene e sanità.

Per contrastare il fenomeno dell'evasione saranno effettuate attività di accertamento e recupero delle entrate tributarie ICI/IMU e tributo sui rifiuti solidi urbani evasi.

Art. 6

Regolamentazione dei procedimenti per attività produttive e di pubblico spettacolo, trattenimento musicale e/o danzante negli esercizi pubblici e strutture assimilabili e negli stabilimenti balneari

Le parti convengono sulla necessità che le procedure di autorizzazione delle attività di pubblico spettacolo, di intrattenimento danzante, degli esercizi pubblici, nonché degli stabilimenti balneari, debbano essere adattate alla tempistica ed alle previsioni organizzative dettate dall'adesione al neonato e citato Distretto Turistico, che disciplina, tra le altre, la qualificazione e le modalità applicative della zona a burocrazia zero, incentrata essenzialmente su un generale snellimento delle procedure volte ad ottenere le autorizzazioni nel settore delle attività produttive.

Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività produttive di beni e servizi rientranti nel campo di applicazione del SUAP, nonché i relativi elaborati tecnici e allegati dovranno essere presentati esclusivamente in modalità telematica tramite portale impresainungiorno.gov.it.

Art. 7

PROGETTO PILOTA SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE NEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E NEGLI STABILIMENTI BALNEARI

I locali di pubblico spettacolo e gli stabilimenti balneari, e per essi le relative associazioni rappresentative, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, si impegnano a dotarsi, se non già provveduto, dei defibrillatori e di personale idoneo al corretto utilizzo, al fine di fronteggiare eventuali esigenze di primo intervento.

Al riguardo, dando atto del carattere sperimentale dell'iniziativa, i titolari delle predette attività produttive assumono l'onere della formazione del personale abilitato all'utilizzo del citato apparecchio medico di emergenza, anche secondo quanto concordato nella "Carta della Notte", definita in sede congressuale a Lecce nel mese di novembre 2015, alla presenza del Sig. Ministro dell'Interno.

Art. 8 - Abusivismo commerciale

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative sul piano della sicurezza e, talvolta, dell'ordine pubblico.

Le Forze dell'Ordine - Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e Capitaneria di Porto - e la Polizia Municipale, nell'ambito delle specifiche competenze, intensificheranno i servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari.

In una prospettiva di continuo miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria e in attuazione delle specifiche direttive sul punto diramate dal Ministero dell'Interno appare rilevante il concorso degli Istituti di vigilanza privata, tenute presenti le positive esperienze maturate in tal senso alle stazioni ferroviarie, agli scali aeroportuali ed ai centri commerciali.

A tale riguardo, le Associazioni firmatarie, ed in particolare le Associazioni dei balneari, si impegnano a stipulare apposite convenzioni con gli Istituti di vigilanza ed investigazioni operanti nella provincia, a cui, in attuazione del protocollo d'intesa "Mille occhi sulla città" già sottoscritto, potrà essere affidato il compito di svolgere un servizio, non armato, finalizzato al controllo dell'accesso negli stabilimenti balneari da parte dei venditori abusivi, nonché il compito di svolgere attività di osservazione e trasmissione di notizie e segnalazioni alle Forze di Polizia.

Inoltre le parti definiranno con separato atto, un progetto "spiagge sicure", prevedendo anche la contribuzione della Regione Puglia.

Art. 9 - Sicurezza urbana, coesione e inclusione sociale

Ai fini di una maggiore sicurezza urbana e per uno sviluppo del territorio equilibrato ed orientato alle esigenze dei cittadini, con particolare riguardo al disagio abitativo ed alle zone destinate ad edilizia residenziale pubblica, il Comune si impegna a prevedere adeguati stanziamenti di bilancio ed ad attivarsi per attingere a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari da finalizzare alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in collaborazione o su iniziative di privati proponenti.

Al riguardo, la regione Puglia si impegna a sostenere l'iniziativa già avviata per la costruzione di nuovi alloggi, attraverso il finanziamento di opere già progettate. Inoltre la Regione, d'intesa con il Comune di Gallipoli, valuterà la partecipazione e/o il copartenariato in relazione alla nuova programmazione del PON Sicurezza del Ministero dell'Interno diretto non solo al finanziamento delle citate misure della

videosorveglianza e del videoallarme, bensì anche delle progettualità che garantiscono l'inclusione sociale nelle zone particolarmente caratterizzate dai cennati disagi sociali.

Art. 10 - Valorizzazione e fruizione beni storico-artistici e dell'ambiente

La cultura deve guidare un nuovo progetto della città di Gallipoli in cui i beni culturali siano una vera opportunità di conoscenza, di crescita e di sviluppo economico, contribuendo peraltro in maniera fondamentale alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

A tal fine il Comune si impegna a progettare interventi riguardanti l'ingente patrimonio culturale di Gallipoli, nelle sue articolazioni più diverse, attraverso due azioni: la valorizzazione e la fruizione.

I privati sottoscrittori del presente patto si impegnano a contribuire alla valorizzazione delle attività culturali ed in maniera specifica a quelle attinenti al castello, al teatro e agli altri importanti immobili storici di proprietà comunale.

Il Comune d'intesa con la Regione Puglia, attraverso una compartecipazione finanziaria, si impegna per lo specifico a procedere prima della stagione estiva, e quindi nel mese di maggio, ad interventi di pulizia straordinaria delle scogliere e delle aree litoranee con particolare riferimento alle aree interessate dalla presenza di macchia mediterranea.

L'offerta interattiva e coordinata degli straordinari beni storici, artistici ed ambientali di cui Gallipoli dispone potrà assicurare per il futuro uno sviluppo economico permanente e diffuso, nella consapevolezza che presupposto indispensabile rimane l'impegno comune a garantire la sostenibilità della fruizione e la conservazione di tali beni.

Programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo

Si riportano di seguito le aree di intervento su cui si rivolgerà l'attenzione dell'esecutivo civico, così come presentate al Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 49 del 26 novembre 2021.

POLITICHE CULTURALI E DEL TURISMO.

Fare cultura vuol dire, per una città come Gallipoli, creare un punto di pareggio dove il recupero e il mantenimento della tradizione identitaria si incastrano con una produzione innovativa che riesca ad andare oltre le mura cittadine. Fare cultura vuol dire quindi andare oltre il proprio vicinato per una visione più ampia, d'insieme e condivisa.

In questi anni, grande valore è stato dato al comparto culturale tradotto in mostre, libri, laboratori, poesia, festival e incontri.

Non ultimo il recupero del **patrimonio artistico all'interno nel museo civico "Barba"** tra cui i dipinti dell'800 e il cassettona napoletano, per citarne alcuni.

Nonostante i limiti della pandemia vi è stata comunque una produzione costante che ha saputo unire più voci di un coro, prima, sordo.

Per questo motivo, s'intende ora più che mai, dare un seguito più incisivo, puntando sulle eccellenze del territorio e non solo, ragionando secondo una logica contenuto-contenitore che faccia divenire la città un punto di riferimento nazionale in termini culturali.

Dopo un'attenta analisi e valutazione di quelle che sono le opportunità nel contesto nazionale e internazionale, atteso che un Ente, sulle proprie economie, non può costruire un programma di attrattiva mondiale a meno che non si fondi su una dimensione onirica e surreale, abbiamo intenzione di sviluppare passi concreti per la città che siano la continuazione di quelle mani, di quelle menti e di quei cuori che hanno costruito bellezza in precedenza.

L'attività culturale si snoderà lungo tre macro aree tematiche, di seguito riportate.

1. TRADIZIONE E POESIA. Gallipoli è una terra di poeti e pescatori. La prima arte è stata spesso poco considerata ed è per questo necessario riprendere le fila del discorso iniziato e portare avanti i progetti a tema poesia intrapresi.

Il "**Gallipoli in Poesia**", giunto alla 4ª edizione, sarà uno dei cavalli di battaglia della città che punterà ad avere ospiti sempre più di spicco e a divenire, quindi, uno dei festival pugliesi di maggiore attrattiva. Anche la rassegna "**Spazi Culturali**" avrà il suo seguito e continuerà ad essere un punto di riferimento per autori locali e non, un appuntamento fisso per gli amanti dei libri e degli incontri letterari.

Gallipoli abbraccia, come già detto, una serie di personalità che hanno fatto della poesia il loro credo: per rafforzare la nomea di Città della Poesia si immagina il festival posizionato tra i primi in Puglia in termini di ricchezza dei contenuti e notorietà.

A valorizzare di più versi e autori, un percorso mappato per la città con ceramiche e poesie in ogni angolo a dimostrazione che la città potrà divenire la più bella di tutte le poesie. Ed è proprio la poesia a rappresentare il fulcro certo di questo scoglio, ad essere l'incipit di questo programma culturale che vede quali fondamenta il rafforzamento degli usi e costumi degli abitanti del posto. Gallipoli ha il vanto di essere una delle poche città del Sud a mantenere integri riti e virtù del suo popolo, una miscela di sacro e profano che rende la città affascinante agli occhi sconosciuti.

I riti pasquali, il Carnevale gallipolino e l'arte della cartapesta, le tradizioni del Natale, i festeggiamenti della Santa Patrona rappresentano una carta d'identità unica di un popolo che intende fare del suo passato il suo presente. Se innovazione vuol dire dunque cancellare queste impronte digitali, il nostro programma culturale porrà le basi sulle attività di conservazione, recupero e valorizzazione delle tradizioni gallipoline. Dalla cucina all'arte del presepe, ogni aspetto sarà valorizzato attraverso varie attività e l'ambiziosa idea di candidare, la città a divenire capitale della cultura italiana e il nostro centro storico nei percorsi **UNESCO**, avendo posto le basi negli anni precedenti.

2. ARTE CONTEMPORANEA CONTINUATA.

Se da un lato Gallipoli ha l'obbligo morale di mantenere intatta la sua identità, dall'altro ha l'esigenza di aprire le porte all'arte contemporanea. Il sud Italia è, nell'ultimo biennio, fucina di luoghi devoti all'arte contemporanea che si dimostra essere un settore in crescita e capace di movimentare flussi importanti, di persone e di risorse. Mettendo a disposizione i locali comunali, un ambizioso progetto sarà quello di creare una galleria d'arte continuata, dando la possibilità ad artisti e fotografi di tutto il mondo di esibirsi senza lasciare spazio a periodi di inattività.

3. Progetto P.A.U.S.A. – Percorsi di Arte Urbana e Street Art.

Negli ultimi anni Gallipoli ha fatto parlare di sé anche per le opere a cielo aperto che sono state realizzate. Artisti gallipolini e locali, di fama internazionale, hanno animato muri bui e tristi dando loro una nuova vita. La **street art** rappresenta una delle maggiori forme d'arte del momento; la sua accessibilità e la sua fruibilità la rendono un bene per tutti senza alcuna discriminazione. Per questo motivo, si intende realizzare un progetto più ampio che possa essere un attrattore e un punto di riferimento per gli amanti del settore e non solo. Il **progetto P.A.U.S.A.** mira a far divenire Gallipoli un vero e proprio museo a cielo aperto, una galleria in cui i punti precedenti vengano mescolati e valorizzati: poesia, identità, arte.

Attraverso le calle un festival ad hoc, il progetto sarà un appuntamento fisso annuale o semestrale guidato da un comitato tecnico scientifico che orienterà la qualità.

Relativamente al comparto **turistico**, la stagione estiva appena trascorsa ha dimostrato come Gallipoli abbia raggiunto il massimo della proposta turistica possibile per la struttura cittadina attuale. Infatti l'enorme afflusso di giovani nel mese di luglio e il crescente numero di visitatori ad agosto ha palesato alcune criticità presenti nella città, essendo ormai satura e creando vari disagi sia ai turisti che ai residenti stessi.

Appare evidente dunque, come Gallipoli abbia la necessità di dotarsi di un **P.u.g.** per il riordino dell'urbanistica generale della città, individuando chiaramente quali debbano essere le aree adibite al commercio, quelle destinate al divertimento, con discoteche, aree divertimenti, luna park, street food, ed invece le aree dove si possa godere l'aspetto più rilassante che la città offre, con le sue bellezze naturali, l'architettura e dove si possa riposare senza commistione con i locali serali e da ballo. In quest'ottica l'obiettivo di un riordino generale c'è la necessità di un **piano traffico**, che inserito nella ristrutturazione cittadina generale e grazie anche alla relativa introduzione di una rete ciclabile, permetterà a tutti di godere una Gallipoli libera dal traffico.

È evidente il bisogno di creare **aree parcheggio** nelle zone periferiche che collegate in rete tra loro permettano al turista che sceglie di giungere a Gallipoli con l'auto di poter avere cognizione, già in fase di ingresso in città verso quale parcheggio indirizzarsi evitando così di imbottigliarsi nel traffico e congestionando la città.

Giunto nel parcheggio più vicino disponibile il turista potrà scegliere di lasciare l'auto ed essere accompagnato nel luogo preferito attraverso una serie di possibilità:

bike sharing (per chi magari trascorre solo qualche ora a Gallipoli in quanto alloggia all'esterno della città) oppure un **servizio navetta pubblico, possibilmente elettrico**, con orari definiti e tariffa inclusa nel prezzo del parcheggio che conduce in zone determinate di Gallipoli (stazione, porto, zona Lido San Giovanni o Baia Verde) oppure navette private che possano condurlo direttamente nel luogo preciso di interesse. Il turismo è un tema strategico che negli ultimi anni ha fatto molto discutere. Nonostante la pandemia che ha messo gli operatori del settore in ginocchio, il boom di presenze delle ultime stagioni estive ci restituisce un dato evidente: Gallipoli continua ad essere attrattiva. E questo dato non può essere un problema ma un'opportunità da non perdere. Nei prossimi cinque anni intendiamo portare avanti quello che, diligentemente, è stato costruito nel tempo, ovvero:

navi da crociera. In questi anni diverse navi sono approdate nel nostro porto: turisti provenienti da altri Paesi hanno scoperto la meraviglia cittadina giungendo dal mare. Questo esperimento è stato testato e di gran lunga superato e introduce un tema che da anni rappresenta uno dei nostri cavalli di battaglia: la stagionalizzazione. Inserendo Gallipoli nei percorsi crocieristici, attraverso canali già rafforzati e nuovi collegamenti, permetteremo alla città di vivere di turismo anche nel periodo invernale. Un'azione

trasversale che abbraccia numerosi operatori della filiera e che sarà gestita con criterio tenendo conto dei benefici e non sottovalutando le eventuali criticità.

Partecipazione alle fiere di settore. Non rappresenta di certo una novità per la nostra città, ma riteniamo che continuare il lavoro svolto possa essere l'incentivo giusto per incanalare un turismo selezionato e in linea con la nostra programmazione culturale immaginata.

Turismo inclusivo. Non siamo dell'opinione che i giovani debbano stare alla larga dalla nostra città, anzi. I giovani rappresentano la linfa vitale della società e siamo pronti ad accoglierli, così come siamo propensi nell'ospitare un turismo più maturo e con obiettivi di svago differenti da quella che viene definita "movida". Un target non esclude l'altro. Se il turismo dei giovani sfrutta il tamtam e i social, per attrarre altri pubblici investiremo su riviste di settore e su pubblici esteri, anche attraverso le relazioni sviluppate nelle fiere.

Turismo "diffuso" e valorizzazione delle periferie. Per raggiungere tale obiettivo punteremo sui festival di quartiere, "Oltre il Borgo" dove a mettersi in gioco saranno i cittadini stessi.

PORTUALITÀ.

Il porto di Gallipoli è probabilmente la più grande infrastruttura esistente sul territorio ed è stata per anni la fonte di massimo reddito per la cittadinanza attraverso l'attività di pesca della grande flotta di cui Gallipoli era dotata, nonché attraverso l'attività mercantile. Nel corso degli anni, però il numero dei pescherecci è notevolmente diminuito a causa della crisi e delle normative che hanno ridotto le finestre temporali per l'attività ittica, così come sempre meno navi mercantili attraccano presso il nostro porto. In tal senso, appare opportuno rilevare come il porto vada oggi inteso sotto un'altra ottica con un differente indirizzo, ma prima di entrare nell'analisi della visione futura della portualità appare opportuno inquadrare la normativa vigente in materia portuale e come l'attività dell'Amministrazione Comunale abbia gettato le basi per un cambiamento radicale del porto gallipolino. L'attuale strumento pianificatorio dell'ambito portuale - come, peraltro, confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 5133/2009 - è costituito da una variante al Piano Regolatore Generale risalente al 1938, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 12838 del 1987; la precitata variante rivedeva e prevedeva l'infrastrutturazione del Porto Mercantile e degli altri ambiti portuali allo stesso adiacenti e contemplava la realizzazione di un porto peschereccio nel Seno della Giudecca, ad oggi mai realizzato; il Porto di Gallipoli, stante la vigente classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095 - nelle more della revisione dei criteri di classificazione in attuazione dell'art.5 della stessa L. n. 84/1994 - è classificato di 2° categoria 2° classe, successivamente modificata dal D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, classificazione ormai obsoleta.

A tal fine è obiettivo preminente procedere alla riclassificazione adeguata dell'ambito portuale attraverso la stesura di un piano portuale, anche perché il Porto di Gallipoli ricade nell'ambito dei Porto di interesse regionale, con piena soggezione alle previsioni della legge regionale n. 17/2015 ed infatti nei porti classificati di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, il Piano regolatore portuale è adottato dal Comune, previa espressione dell'intesa con l'autorità marittima ai fini della verifica di compatibilità del piano con le esigenze di sicurezza portuale e successivamente il Piano regolatore portuale è approvato con deliberazione della Giunta regionale, previa acquisizione sul Piano adottato del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In tal senso, l'amministrazione comunale, nell'ottica della stesura di un piano regolatore portuale ha deliberato nel 2016, con Delibera di Giunta n. 141, un atto di indirizzo che prevede, partendo dalla rifunzionalizzazione delle infrastrutture già esistenti, con una ricognizione ed una revisione delle attuali destinazioni d'uso degli spazi portuali, coniugata con il potenziamento dei servizi ivi offerti e che la redazione del Piano Regolatore del Sistema Portuale di Gallipoli in due fasi: la prima consistente nella predisposizione di un Piano Regolatore di Riordino del Sistema Portuale, che comprenda la ricognizione di ciò che attualmente è in essere, con riferimento al numero dei posti barca, dei parcheggi, degli impianti rispetto alle necessità e dalle potenzialità dell'utenza e della Città e lo studio del Piano Regolatore per l'ottimizzazione e la redistribuzione degli spazi esistenti, senza prevedere nuove opere foranee e grandi edifici, ma dando un nuovo assetto ai vari ambiti dell'infrastruttura portuale e migliorando i servizi offerti con modesti interventi impiantistici e di edilizia. Una seconda fase con la predisposizione di un Piano di

ammodernamento del Sistema Portuale della Città di Gallipoli, con la previsione di nuove opere foranee e di riassetto di tutti i servizi offerti lungo il water front urbano che, per dimensionare correttamente le opere previste in sede di Piano.

Pertanto, è evidente come i prossimi obiettivi dell'Amministrazione Comunale saranno dunque dare seguito al percorso intrapreso determinando il futuro del porto con uno sguardo più attento al turismo nautico e alla nautica in generale.

Infatti riuscire a definire il porto come turistico significherebbe per tutta la città di Gallipoli un grosso balzo in avanti in termini economici poiché, oltre a generare un turismo alternativo a quello già esistente, consentirebbe di ampliare il mercato della cantieristica nautica che fornirebbe lavoro ed occupazione per tutto l'anno e occuperebbe centinaia di giovani sia nel periodo estivo sia in quello invernale.

POLITICHE FISCALI.

Come ribadito anche in campagna elettorale, si ritiene di fondamentale importanza avere i conti sempre in ordine: a tal fine si prevedono specifici interventi sia sul fronte delle entrate che delle spese, in linea con la continuità del lavoro svolto nella precedente consiliatura.

In particolare si continueranno gli sforzi per ridurre al minimo **l'evasione tributaria**, ponendo specifica attenzione all'IMU e alla Tassa rifiuti (TARI), quest'ultima anche in relazione alla necessità di continuare ad ampliare la base imponibile, evitando così un incremento della tariffa a carico di chi già paga come avvenuto nel 2020 e 2021. Ciò assume rilievo ancora più importante vista la necessità di **migliorare e razionalizzare il servizio** durante il periodo estivo e di proseguire sulla strada virtuosa del mantenimento degli importanti risultati in termini di percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale (**oltre il 65% dal 2020**), che tuttavia rischia di comportare un incremento dei costi a seguito della carenza sul territorio regionale di impianti di trattamento e recupero della frazione compostabile e di quella secca.

Importante è anche proseguire **l'attività di recupero delle entrate extratributarie accertate ma non ancora riscosse** già avviato negli anni scorsi (locazioni commerciali, oneri di urbanizzazione, sanzioni in materia di urbanistica, ecc.) al fine di incrementare le risorse da investire su interventi strutturali di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Sul fronte della spesa si dovrà proseguire l'azione di **razionalizzazione dei costi attraverso una riduzione della spesa improduttiva**, procedendo ad un attento monitoraggio della gestione del parco automezzi sia per innescare risparmi sulle manutenzioni che per ridurre i consumi e l'inquinamento.

Si intende proseguire nel trend di **riduzione dell'indebitamento - nel 2021 si è quasi dimezzato rispetto a quello del 2016** - che libererà risorse da destinare a beni e servizi, senza tuttavia privare l'Ente di tale strumento ove non siano presenti o fruibili linee di finanziamento esterno per realizzare opere pubbliche ritenute strategiche per l'Amministrazione.

Le entrate derivanti da proventi di costo di costruzione e da alienazioni di immobili saranno impiegate per finanziare le manutenzioni programmate e di importo non rilevante.

Più in generale, in merito agli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, dall'analisi della situazione locale e della sua evoluzione, del contesto normativo e degli obiettivi nazionali di finanza pubblica si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- **migliorare la capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione**, curando con più attenzione la rendicontazione rivolta al cittadino, implementando modalità di pubblicazione on-line dei dati di bilancio che permettano interrogazioni mirate da parte degli utenti;
- **migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti**;
- **migliorare la capacità di gestione e riscossione delle entrate**, per generare risorse e mantenere i servizi nell'attuale contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. All'incremento della velocità di riscossione deve accompagnarsi l'aumento della velocità dei pagamenti, come previsto dalla normativa. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale **diminuzione dei residui attivi e passivi**, realizzando quell'avvicinamento tra il momento

dell'esigibilità dell'obbligazione e quello della movimentazione monetaria che la riforma della contabilità pubblica (cd. Armonizzazione) ha posto tra i suoi principali obiettivi.

L'applicazione del **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** al Bilancio, se da un lato tutela l'Ente da cattive sorprese sul fronte degli equilibri finanziari e della conseguente crisi di liquidità, costringe a drenare risorse importanti sottratte alla spesa corrente, che potrebbero rendere necessario un maggiore sforzo tributario/tariffario a garanzia della sostenibilità nel tempo degli equilibri finanziari e della veridicità degli accertamenti d'entrata. È necessario quindi un costante impegno per recuperare la maggior quota possibile delle attuali giacenze di crediti dubbi e per migliorare la riscossione. Il mantenimento dell'equilibrio corrente, data la necessità di accantonamenti crescenti al FCDE, potrebbe costringere l'Ente o a ridurre la spesa o ad incrementare le entrate, o una combinazione di queste due soluzioni: obiettivo dell'Amministrazione nel corso del mandato 2021/2026 sarà comunque **l'invarianza della pressione fiscale**, anche con l'allargamento della base imponibile attraverso il contrasto all'elusione e all'evasione.

POLITICHE SOCIALI E DEL WELFARE.

Si tratta di tematiche particolarmente sentite e su cui questo governo civico sarà attento e pronto, tanto a recepire le istanze dei cittadini quanto a trovare strade e soluzioni in grado di rendere meno gravose problematiche che spesso rendono difficile l'agire quotidiano delle famiglie. Nel dettaglio:

- sarà istituito un Fondo per sostenere economicamente le famiglie con minori e non, affetti da autismo e disturbi comportamentali, per la frequenza di centri diurni e per far fronte alle spese per gli interventi professionali a domicilio.
- sarà individuata una struttura nella quale realizzare alloggi di emergenza, gestiti con regole ferree, guardiania e operatori, attrezzata con posti letto e servizi igienici, dove alloggiare singoli e famiglie in emergenza abitativa.
- sarà creata una short list di giovani e meno giovani disponibili a svolgere attività di volontariato recandosi presso le abitazioni di ragazzi disabili o emarginati per compagnia o per passeggiate. A questi "generatori di cittadinanza" offriremo dei corsi preparatori basilari che consentano loro di sapere come interfacciarsi con le principali esigenze sociali in città. Spesso durante il nostro primo mandato abbiamo ricevuto richieste dalle famiglie di ragazzi con disabilità, che non accettano o non hanno i requisiti per frequentare centri diurni e vorrebbero solo poter offrire ai loro figli degli amici, la possibilità di uscire e di condurre una vita come tutti gli altri.

Una città a misura di cittadino deve essere accessibile, tenere conto di ogni singola esigenza. Dalle famiglie con il passeggino alle carrozzine per disabili passando agli ausili per gli anziani: Gallipoli necessita di essere ripensata per garantire un'accessibilità totale, non parziale o limitata ad alcune zone. Concretamente, questo non lo si può definire un processo breve che richiede una valutazione degli spazi e delle barriere architettoniche presenti. Negli ultimi qualcosa è stata fatta, ma non basta: l'edilizia attuale risale in molte aree agli anni '70 dove la questione non era considerata come primaria. Dove possibile si interverrà da subito nell'abbattimento delle barriere architettoniche, immaginando e costruendo pedane, scivoli a norma di legge, che consentano a tutti di percorrere la città in sicurezza e con facilità. Gallipoli, una città unita in un cammino da percorrere insieme.

Il miglioramento della qualità della vita urbana è uno dei punti fondamentali del programma di mandato.

Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la rigenerazione degli spazi pubblici, l'incremento della disponibilità di alloggi a canone sostenibile, il miglioramento della mobilità dolce, l'incremento della dotazione di verde.

Nei prossimi 5 anni verranno a compimento alcuni programmi di rigenerazione importanti per questa città. In primo luogo il Programma di Riqualificazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile che verrà completato entro il 2023 e consentirà una concreta riqualificazione dell'area che ha come centro viale Europa attraverso la realizzazione di:

- **12 ALLOGGI ERP SOVVENZIONATA**
- **20 ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILE E PER EDILIZIA LIBERA**

- **OPERE DI URBANIZZAZIONE A RETE NELL'AREA DI VIALE EUROPA**
- **RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO COPERTO**

Entro il 2023 saranno inoltre realizzate le opere incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) relativa all'Area Urbana costituita dall'Associazione tra i Comuni di Gallipoli (Capofila), Alezio e Tuglie ed in particolare per il comun e di Gallipoli:

Recupero ambientale e infrastrutturale della Spiaggia della Purità e creazione di un corridoio protetto fra la costa del centro e l'isola del campo.

Realizzazione di un camminamento protetto lungo i bastioni e realizzazione di collettori di acque bianche nel Centro Storico.

Recupero dell'edificio dell'Ex Convento dei Domenicani – Centro Storico.

Il programma di rigenerazione della città include inoltre il completamento del sistema di aree a verde attrezzato nella città di Gallipoli.

POLITICHE DELLA VIABILITÀ E DELLA MOBILITÀ.

La mobilità nelle sue varie articolazioni, Zona Traffico Limitato, ciclabilità, pedonalità, piano sosta, infrastrutture viarie...) e il suo buon funzionamento è componente fondamentale per una città sostenibile sia da un punto di vista ambientale sia da un punto di vista della vivibilità.

È inoltre fondamentale nella pianificazione urbanistica della città un continuo e costante ripensamento al fine di saper cogliere i mutamenti e sapersi adattare agli stessi incarnando quel principio di resilienza che deve necessariamente caratterizzare la città del futuro.

L'urbanistica a Gallipoli dovrà interpretare quelli che saranno gli scenari e i trend di evoluzione. In particolar modo, si ha la necessità quindi di evolvere sempre di più verso una città con presenze turistiche che comportano una maggiore capacità di accoglienza e di conseguenza una capacità di gestire e controllare attraverso specifici progetti, la mobilità della città.

L'urbanistica si deve quindi muovere su due fondamentali linee d'azione, una volta a dare soluzioni ai bisogni della popolazione residente, con la conseguente mutazione dei servizi di prossimità richiesti. L'altra, dare risposte alla popolazione turistica attraverso una mobilità adeguata, organizzata, diversificata ed ecologicamente sostenibile.

Tutte le soluzioni dovranno essere pensate per poter avere un elevato grado di flessibilità al fine di non ingessare la città del futuro con scelte non più adeguate. È quindi necessario, innanzitutto, mettere in campo strategie per incentivare la ciclabilità e la pedonalità, come:

- lo sviluppo infrastrutturale: creare il maggior numero di km di ciclabili in città e parcheggi di interscambio auto/biciai confinati in città per affrontare il flusso turistico;
- disporre servizi legati alla ciclabilità come il bike-sharing, stazioni di parcheggio protette (velostazioni), la realizzazione di applicazioni smart per i ciclisti;
- revisione e regolamentazione delle zone ZTL;
- interventi a forte valenza educativa come dotare le scuole di attrezzature necessarie per chi si muove casa scuola con la bicicletta (es. porta bici sicuri, armadietti);
- introdurre incentivi comunali per l'acquisto di e-bike o bici a pedalata assistita per rendere la scelta della bicicletta a portata di tutti.

Altrettanto importante insieme alla mobilità dolce è il **Trasporto Pubblico Locale (TPL)**, che come primo aspetto deve migliorare la sua attrattività e diventare vera alternativa all'automobile per gli spostamenti in città, un servizio dinamico, ecologico (mezzi elettrici) che vada incontro alle reali esigenze dei cittadini. Altri obiettivi sono:

- Creare stazioni di ricarica delle **auto elettriche** presso le aree a parcheggio già esistenti.

Revisionare i posti per disabili così da meglio distribuirli sul territorio e verifica ove persistano ancora le necessità e incremento dei posteggi rosa per gestanti o neo mamme.

Parimenti importante sarà fare una grande opera di sensibilizzazione dei cittadini al fine di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la promozione della mobilità sostenibile nelle scuole, migliorando la

divulgazione verso i cittadini del vantaggio di muoversi con mezzi diversi dall'auto privata, sensibilizzandoli verso le manovre antinquinamento e verso l'acquisto di mezzi meno inquinanti.

Il concetto di mobilità si svilupperà inoltre su due aree tematiche:

Stazioni Park and Ride. Resta prioritario avviare le stazioni di sosta per auto già predisposte negli scorsi anni attraverso una modalità park and ride con servizio navetta dalle aree di parcheggio al centro città.

Ciclabilità. Nell'ultimo decennio Gallipoli ha visto un aumento esponenziale della mobilità ciclistica, infatti, grazie all'implementazione dei collegamenti pubblici ferroviari e gommati il turismo più giovanile ha preferito l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti interni alla città. Tale tendenza ha indotto l'Amministrazione Comunale ad ideare un progetto di rete ciclabile e alla Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli ottenendo, nel mese di giugno attraverso la partecipazione al bando, il finanziamento dalla Regione Puglia per la progettazione del Piano di Mobilità Ciclistica.

In quest'ottica ed in linea con la previsione del P.N.P.R. proseguiamo il percorso di transizione ecologica iniziato dove, peraltro, si innestano alcuni progetti già presentati che riguardano sia il centro cittadino che i due litorali nord e sud. Tale volontà nasce sia dal bisogno di diminuire il carico automobilistico nelle zone nevralgiche andando incontro alla tendenza europea di agevolare la mobilità lenta, sia dalla necessità di una regolamentazione del fenomeno già esistente e della creazione di un Piano di Mobilità Ciclistica che consenta a Gallipoli di dotarsi di una rete ciclabile, atteso che ad oggi si presentano numerose criticità dovute ad un intenso traffico automobilistico che sommato alla ridotta dimensione della carreggiata nella rete stradale cittadina crea disagi alla normale viabilità con anche il rischio di gravi incidenti che possono mettere a repentaglio la salute dei ciclisti. Tale piano si innesterà all'interno di una serie di iniziative volte a semplificare il collegamento del centro cittadino dalle marine all'interno di un piano di mobilità dolce previsto con i comuni limitrofi per creare, infine, una rete che consenta di vivere non solo la città, ma l'intera area, grazie ad una nuova ciclabilità che risponda alle esigenze di un territorio a forte vocazione turistica e nella consapevolezza che non possa esistere un turismo sostenibile senza una mobilità sostenibile. Dunque, il principale obiettivo del Piano di Mobilità Ciclistica, a prescindere dalla specifica competenza territoriale (comunale, provinciale, etc.), sarà quello di incrementare l'aliquota di share modale relativa agli spostamenti in bicicletta sistematici, ricreativi o turistici, nonché quello sia di definire le priorità, alcune delle quali – dal centro urbano verso i litorali – rappresentano più che una scelta di pianificazione, un'autentica inderogabile necessità, sia una attenta valutazione, oltre che per primarie esigenze legate al turismo, degli spostamenti sistematici che a Gallipoli assumono grande rilevanza per il collegamento tra la "città antica", cioè l'insediamento sull'isola ed "il borgo".

La rete partendo proprio dal centro storico si dipanerà nella litoranea sud fino al canale dei Samari innestandosi in un ampio progetto di riqualificazione del lungomare ed inserendosi nelle modifiche già iniziate nell'area successiva allo stadio comunale fino al tratto già oggetto di totale rifacimento di Baia Verde, mentre nel litorale nord si svilupperà fino a Rivabella, inserendosi nel primo tratto della litoranea nord (Lungomare Marconi) nel progetto già presentato di allargamento della carreggiata con assorbimento del tratto di linea ferroviaria – che va da Porto sino alla Stazione – in grande parco urbano, per poi costeggiare la litoranea sino al punto finale. Tutto ciò, sia il progetto litoranea nord che quello sud si inseriscono comunque in un più ampio progetto che nel corso degli anni si potrà sviluppare collegando Gallipoli alle marine di Santa Caterina e Torre Suda. Infatti, tali progetti prevedono la realizzazione in vari step di una rete ciclabile che consenta agilmente, in maniera ecologica, di collegare il centro cittadino, il cui fulcro è il centro storico ai vari punti internodali per eccellenza del contesto cittadino (Stazione ferroviaria, Porto, Stazione degli autobus); il Piano di Mobilità Ciclistica potrà localizzare degli ulteriori punti che specie nel periodo estivo vengono attivati anche per far fronte ai grandi flussi turistici.

Al centro della rete ciclabile si innesta il progetto della **velostazione**. L'ideazione e la progettazione della velostazione ha come scopo la nascita di una struttura che funga da perno principale della mobilità dolce, di collegamento con i vari poli intermodali che consentiranno, a chiunque utilizzi la bicicletta, di collocare il proprio ciclo in un luogo sicuro situato in zone strategiche con l'obiettivo di integrare alla perfezione la mobilità sostenibile con il trasporto pubblico. Il progetto prevede che, oltre agli stalli per il deposito bici, verrà incentivato l'utilizzo del mezzo elettrico, con l'efficientamento dei locali dell'edificio interessato, per

consentire a chiunque di utilizzare e ricaricare il proprio mezzo due ruote e sarà prevista una ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana dei disabili.

Proprio il mezzo elettrico sarà la sfida della prossima Amministrazione. Il nostro obiettivo sarà proprio quello di incentivare l'utilizzo del mezzo alternativo con la riduzione del traffico, pianificando un progetto per la viabilità in modo da indirizzare i cittadini all'utilizzo del mezzo meno inquinante e la creazione di ampie aree parcheggi, anche con la possibilità di avvalersi della creazione di silos, nelle aree periferiche, di modo che si possa collegare con il mezzo pubblico, possibilmente elettrico (oppure bike sharing) il centro cittadino e rendere l'area più densamente frequentata libera da auto e dunque da caos e smog.

POLITICHE DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'emergenza sanitaria ha segnato un passo importante, evidenziando quanto importante sia la digitalizzazione dei processi amministrativi, target fondamentale per la continuità di governance, durante e dopo la pandemia. Il COVID-19 ha evidentemente riscritto le priorità in termini di digitalizzazione dei servizi pubblici, l'urgenza è sicuramente quella di comprendere come la macchina amministrativa possa mutare per consentire concreti interventi di contrasto al digital-divide che consentano, dalla scuola ai servizi socio-sanitari, di rispondere in maniera immediata alle urgenze quotidiane di servizi erogabili solo o prioritariamente in modalità digitale. Il processo di digitalizzazione che ha avviato l'amministrazione comunale nei cinque anni appena conclusi ha visto, una radicale analisi e rimodulazione dei processi amministrativi, andando a riscrivere modalità attuative e gestionali nell'erogazione dei servizi pubblici a cittadini ed imprese. Importanti servizi sono, ad oggi, completamente dematerializzati:

- le liste elettorali;
- lo Sportello Unico per l'Edilizia;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- gli adempimenti in materia di Ambiente e Paesaggio;
- il censimento;
- la riscossione della Tassa di Soggiorno.

La transizione digitale non è un percorso che nasce dal nulla e che può essere calato dall'alto su tutte le Pubbliche Amministrazioni: è un processo graduale, che nasce e si muove dal basso, ascoltando le esigenze di cittadini ed imprese, percorso nel quale vogliamo continuare ad essere protagonisti migliorando sensibilmente i nostri servizi, evitando gli sprechi, risparmiando numerose risorse economiche. Ascoltando i cittadini, che possono usufruire di servizi all'avanguardia, sviluppati su misura, in base ai loro bisogni reali.

Le misure messe in campo in questi anni di governo hanno visto il Comune di Gallipoli realizzare importanti obiettivi strategici per la digitalizzazione dell'Ente, tra cui:

- Subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR;
- Attivazione dei pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione sul nodo pagoPA;
- Attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID per l'accesso ai servizi on-line del Comune di Gallipoli;
- Erogazione della Carta di Identità Elettronica - CIE;
- Adesione applicazione nazionale per l'erogazione di servizi digitali – app IO.

Ripensando la macchina amministrativa in modalità digital-first si muta il processo di erogazione dei servizi. Le attività finora attuate sono da ottimizzare e ampliare, imprimendo una forte priorità alla semplificazione dei processi che deve necessariamente passare da un'integrazione totale tra i vari uffici della macchina comunale. Deve, poi, avviarsi una profonda attuazione di misure per l'utilizzo di infrastrutture condivise e servizi in cloud che possano portare ad un'importante razionalizzazione di costi tecnologici a carico del Comune, offrendo di pari passo, una maggiore sicurezza e scalabilità dell'infrastruttura tecnologica del Comune.

Cinque anni che sono un importante salto di qualità nel percorso di trasformazione digitale che intendiamo continuare, curare e migliorare offrendo sempre più servizi digitali alla popolazione, mappando nuovi servizi digitali e riprogettando servizi oggi erogati in modalità sportello fisico, uniformando i servizi digitali alle linee

guida di design nazionali.

Questo esecutivo intende avviare un programma per la pubblicazione di dati aperti – OpenData.

Dati pubblici di cui l'amministrazione dispone (ad esempio i bilanci, la cartografia, gli orari dei trasporti pubblici, le attività del consiglio comunale, il palinsesto degli eventi turistici etc.) sono un patrimonio che dobbiamo mettere a disposizione dei cittadini, delle aziende e di tutti i soggetti che operano sul territorio. Indispensabile avviare una mappatura degli open data gestiti dal Comune e individuare le soluzioni più adatte per metterli a disposizione dei cittadini in modo semplice, chiaro e di facile accesso.

POLITICHE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Le politiche collegate al concetto di Smart City sono sempre più decisive per lo sviluppo di ogni città: non solo per il progresso tecnologico e infrastrutturale che ne deriva ma soprattutto per uno sviluppo sostenibile e green. Affrontare la città nel suo complesso significa dedicarsi a sostenere lo sviluppo delle sue dimensioni principali: economica, di governance e sociale. Sarà fondamentale favorire la presenza di attività innovative, che puntino allo sviluppo sostenibile e che siano in grado di attrarre capitale umano e finanziario. È prioritario che il cittadino sia al centro degli obiettivi di governo della città attraverso strumenti che favoriscano la cultura della cittadinanza attiva. Questo è possibile mediante iniziative volte al potenziamento della partecipazione civica. Le attività avviate negli ultimi cinque anni hanno posto le basi per la definizione di un modello innovativo di progettazione, gestione e organizzazione della Città, emerso negli ultimi anni e diffusosi a livello nazionale e internazionale: Gallipoli ha una rilevanza internazionale e ha bisogno della definizione di modelli intelligenti per la gestione della governance. Il fine è dimostrare che il ripensamento delle aree urbane in chiave intelligente possa essere una delle soluzioni alle problematiche ambientali e sociali sorte in seguito alla propagazione del fenomeno turistico.

Abbiamo lavorato alacremente per rafforzare le reti infrastrutturali di connettività verso i presidi pubblici e scolastici. Siamo vincitori dei bandi "Fondo Innovazione" e "Piazza Italia Wi-Fi" che mirano alla definizione di processi digitali, di semplificazione digitale e amministrativa. Il piano prevede la definizione di dodici punti Wi-Fi pubblici che ci aiuteranno a completare il sistema pubblico di video sorveglianza attiva. Ad oggi abbiamo coperto interamente il nostro Centro Storico, la culla della nostra Città con ventiquattro telecamere a circuito chiuso. Intendiamo completare la mappatura del sistema pubblico di video sorveglianza partendo dalle Periferie e dall'Area PEEP, dalla Litoranea Sud e Nord, prevedendo l'installazione di ulteriori cinquantatré videocamere ad alta definizione collegate con la centrale operativa della polizia locale. Attraverso all'adesione dell'ultima convenzione CONSIP, si prevede l'efficientamento energetico degli edifici comunali, incremento nell'utilizzo delle fonti rinnovabili sugli edifici pubblici e privati; l'efficientamento di tutto il sistema di pubblica illuminazione attraverso tecnologie a LED con sistemi di regolazione in remoto; l'incremento della differenziazione nel sistema di raccolta dei rifiuti; il rafforzamento degli acquisti verdi per la PA; la sostituzione del parco veicolare dell'amministrazione con mezzi elettrici; l'attivazione di misure di open data per l'accessibilità dei dati online e il potenziamento dei dispositivi di e-government ed e-democracy.

L'innovazione a servizio della cultura e della tradizione.

La città racchiude in sé i segreti e le meraviglie di un'arte antica che si tramanda di generazione in generazione, fonte di ricchezza non solo culturale, ma anche economica. Terracotta, pietra leccese, carparo, ferro battuto sono solo alcuni dei materiali attraverso i quali si esprime questo sapere antico, frutto di un lungo e paziente apprendistato.

Relativamente alla dimensione religiosa, è possibile ammirare, nel periodo natalizio, le varie natività, nonché le celebri icone religiose del presepe, caratterizzate da un'estrema cura anche nei piccoli dettagli. Meritevoli di menzione risultano altresì le opere rappresentative delle celebri processioni o feste sacre della nostra terra, frutto del forte sentimento religioso nutrito dall'intera comunità.

Volgendo poi lo sguardo al di là della dimensione fin qui delineata, non si possono dimenticare i caratteristici "pupi", figli di una tradizione che da sempre arricchisce le notti di San Silvestro del nostro

paese e che rappresenta un modo tutto gallipolino per salutare il vecchio anno e dare il benvenuto al nuovo.

Gallipoli è conosciuta anche per un altro importante evento: il Carnevale. Protagonisti indiscussi di questa manifestazione antica sono gli imponenti carri allegorici in cartapesta, veri e propri teatri viaggianti, dai movimenti meccanicamente sinuosi e spettacolari, creati per stupire il pubblico con vari effetti coreografici e musicali.

Pertanto, consapevoli dell'importante risorsa di cui gode la nostra città, le proposte in cantiere studiate per valorizzare l'arte artigiana, sono le seguenti:

- ✓ Mappare le botteghe presenti in città;
- ✓ Creare degli itinerari da proporre ai turisti per valorizzare i prodotti artigiani locali e, al tempo stesso, tutto il territorio gallipolino;
- ✓ Incentivare degli incontri formativi, anche attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- ✓ Creare dei luoghi espositivi;
- ✓ Organizzare degli eventi atti a valorizzare questa nobile arte, da tenersi in vari periodi dell'anno.

POLITICHE SCOLASTICHE.

L'educazione diviene un tema fondamentale di discussione. Dall'età fanciullesca all'adolescenza, fino alla maturità: sarà compito degli amministratori tutelare la formazione e l'educazione erogando borse di studio a favore degli studenti bisognosi. Garantire un'adeguata istruzione vuol dire anche mettere nelle condizioni gli studenti di potersi formare: occorre così investire sui servizi accessori come le mense scolastiche e gli scuolabus.

Il finanziamento del "Dopo Scuola sociale" è un'ulteriore misura che potrà aiutare numerose famiglie e che potrà permettere di non lasciare indietro nessuno.

In linea con le politiche ambientali sarà nostro compito incrementare forme di mobilità sostenibile, in un più ampio progetto che tenga dentro la realizzazione di piste ciclabili che colleghino buona parte della città ai plessi scolastici.

Sarà fondamentale potenziare i servizi mensa dedicando particolare attenzione alla qualità dei prodotti e verranno messe in campo azioni di sensibilizzazione per favorire l'utilizzo di prodotti plastic free.

Un'attenzione particolare sarà poi rivolta ai problemi degli studenti con disabilità, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno al fine di dare il massimo supporto alle famiglie interessate.

Fondamentale risulterà essere il dialogo costante con gli studenti e le loro famiglie per comprenderne le necessità e le problematiche e costruire dal basso delle proposte migliorative.

Gallipoli rappresenta un punto di riferimento importante per gli studenti della zona. Gli istituti Secondari Superiori presenti sul territorio rappresentano una scelta fondamentale per il percorso formativo dei ragazzi. Gallipoli diviene così una città dello studio, del sapere, dove la cultura e la formazione vanno di pari passo.

Parallelamente alla contemporanea realizzazione del centro culturale "Città per ragazzi" che potrà mettere insieme le attività ricreative, è necessario immaginare degli spazi che possano contribuire alla formazione degli studenti e dei giovani gallipolini in generale. In quest'ottica occorre ripensare ad uno spazio che possa essere una costola della nostra biblioteca comunale. Uno spazio culturale innovativo, in grado di offrire connessioni digitali e relazionali, uno spazio del sapere 3.0. Nell'attuale rosa di luoghi della cultura gallipolini, il nostro programma non può fare a meno di contemplare un progetto che permetta di ragionare secondo una logica contenuto/contenitore, dove le ragazze e i ragazzi possano trascorrere i pomeriggi di studio e di svago.

Si configura il progetto di una biblioteca che metta l'altro al centro, i suoi bisogni e le sue esigenze. Per costruire un progetto che sia dalla parte dei ragazzi, quello che promettiamo a noi stessi è di disegnarlo

insieme a loro, perché solo l'ascolto attento e l'impegno possono garantirne il successo.

Il Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR) in merito alla Scuola e formazione infantile ha l'obiettivo di colmare le carenze strutturali quantitative e qualitative dell'offerta dei servizi d'istruzione, in particolare della fascia 0-6 anni e per la scuola primaria.

Le criticità emerse nella precedente esperienza amministrativa sono state:

- coniugare il diritto ad un'educazione di qualità con i bisogni e le esigenze delle famiglie: la richiesta di prolungamento dell'offerta formativa, di orari flessibili, di proposte e servizi innovativi;
- calibrare, in particolare nella fascia 0-3 anni, l'offerta in base alle richieste e agli indicatori demografici;
- potenziare e investire sui servizi educativi 0-6 anni per migliorare le capacità di azione del territorio e dei servizi e la collaborazione con quelle famiglie che vivono condizioni di privazione e hanno ripercussioni negative sul successo formativo dei minori, perché è questa la fascia in cui si pongono le basi per le vere azioni di antidispersione scolastica.

In tal senso, si propone, al fine di risolvere dette problematiche:

- uno spazio adeguato, accessibile e pubblico: l'asilo nido comunale per coniugare al meglio le esigenze del territorio e delle famiglie.
- Co-progettare in orario extra curricolare percorsi comuni a tutti gli istituti comprensivi, l'ampliamento dell'offerta formativa: laboratori pomeridiani per dare opportunità di formazione, per la costruzione di una vera alleanza educativa, progetti formativi aperti a tutte le età per migliorare ed aumentare le conoscenze informatiche e di digitalizzazione e per operare costantemente verso l'obiettivo della inclusione sociale.
- Piano di estensione del "tempo pieno e mense" per accogliere le necessità di conciliazione vita personale e lavorativa delle famiglie, con particolare attenzione alle madri.

Un obiettivo importante di questa Amministrazione sarà inoltre la **riqualificazione dell'edilizia scolastica**, con particolare attenzione per quella destinata all'infanzia.

Tra questi la riqualificazione e la rivitalizzazione dell'intera struttura scolastica "**Santa Chiara**" sita in via De Pace nel centro storico per la creazione di un polo per l'infanzia all'avanguardia sia dal punto di vista strutturale che didattico.

La riqualificazione dell'edificio, oltre che per la parte strettamente strutturale, si propone quale riqualificazione e rivitalizzazione dell'intero centro storico, garantendo da un lato la permanenza di un plesso scolastico efficiente e funzionale, dall'altra come strumento per evitare l'abbandono della città vecchia con l'inserimento nella stessa di un servizio di qualità per l'infanzia.

A questo intervento si aggiunge quello di riqualificazione della scuola di **via Spoleto** che verrà rigenerata dal punto di vista energetico per essere adeguata agli standard della certificazione ambientale della regione puglia.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità abitativa degli edifici scolastici l'impegno di questa amministrazione sarà quello di adeguare allo standard della certificazione di sostenibilità degli edifici scolastici tutte le scuole della città.

LE OPPORTUNITÀ DEL "PNRR".

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

Il PNRR delinea gli investimenti in ambito sociale e sanitario nell'asse strategico Inclusione soprattutto nella Missione 5 e, in termini meno marcati, nella Missione 6. L'amministrazione locale dovrà avere la capacità di recepire questo input, a livello politico ed economico, con una organizzazione tale da calmierare un duplice rischio: la frammentazione degli interventi e la frammentazione dei soggetti gestionali. Una nuova centralità dell'Amministrazione cittadina nell'utilizzo di questo importante canale potrà individuare forme associative

adeguate nel reperimento di fondi, nella raccolta dei bisogni della popolazione, nella gestione dei cronoprogrammi progettuali e nella ricerca-azione connessa ai singoli interventi in modo da valorizzarli in termini di valorizzazione di capitale sociale in aggiunta alle azioni già attivabili, e attivate, dal Piano Nazionale.

Ciò che si propone è un impegno attivo degli uffici e degli assessorati competenti che contribuisca alla costruzione di un sistema integrato di servizi alla persona, che individuino attraverso norme puntuali soggetti gestionali solidi, che contribuiscono alla strutturazione di ambiti territoriali di riferimento ampie stabilmente strutturati al fine di affrontare organicamente vecchi e nuovi rischi sociali, per promuovere strategie di prevenzione e azioni collettive.

Un approccio di questo tipo contribuirà a implementare, anche, i servizi già esistenti riducendo sprechi e interventi inefficaci per ragioni di varia natura, e potrà anche far da collante con altre voci importanti del Piano Nazionale.

Per quel che concerne gli aspetti più prettamente sanitari va premesso che la struttura ospedaliera "Sacro Cuore di Gesù" di Gallipoli è stata riconosciuta come presidio di I livello, anche grazie all'impegno del governo cittadino di questi ultimi anni; questo per noi è solo il punto di partenza per sviluppare e implementare una nuova concezione della sanità per la nostra città e per tutta l'area ionica di competenza.

Altro nodo importante è quello rappresentato dai Servizi Sanitari del distretto socio-sanitario comprendente la Città di Gallipoli.

Sarà necessario operare, come Amministrazione comunale, nell'attivare i fondi destinati alla "cittadella Salute" con un conseguente ammodernamento ed efficientamento delle strutture e degli interventi sanitario-assistenziali.

In tale ottica un posto importante sarà dedicato alla medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base, predisponendo sin da subito risorse importanti per investimenti, locali da destinare a tale scopo e logistica per dotare il centro storico e altri quartieri periferici di strutture tese all'obiettivo del primo intervento, portando così tutto il complesso sanitario di Gallipoli all'avanguardia nella gestione delle emergenze e capace di far fronte alle sfide di cittadini e ospiti che vengono a soggiornare nella nostra bella città. In questo senso, l'amore e la passione per il nostro territorio si ricollegano alla cura della nostra comunità all'interno di un programma di amministrazione cittadina integrato, sistemico e funzionale alle nuove sfide che ci troveremo ad affrontare. Una città viva vuol dire immaginare un centro storico sempre vivo, attivo attraverso azioni di strada e performance teatrali senza dimenticare però l'importanza dei servizi essenziali come l'assistenza socio-sanitaria e quella medica. Un ambiente sano, rigenerato, partecipato genera Benessere, un benessere che potremmo definire "Benessere di Comunità" e, cosa non da poco, aumenta statisticamente qualità e aspettative di vita.

POLITICHE "ROSA".

Le Donne sono una risorsa fondamentale per la crescita della collettività, pilastro importante della famiglia, mamme attive nel lavoro, nelle attività economiche e sociali. Proprio per questo, oggi più che mai, è il momento di intervenire dando sostegno e supporto con azioni mirate che possano migliorare la formazione, la crescita personale e che siano a supporto nei momenti di cambiamento e necessità. Ed è per questo che vogliamo dare alle donne sostegno e attenzione, studiando e focalizzandoci sui bisogni della collettività delle singole cittadine.

Ogni donna, prima di essere moglie e mamma, è certamente una persona ed è alla formazione della donna che vogliamo dare supporto.

Immaginiamo un contenitore nella città di Gallipoli, che possa offrire:

- Ascolto
- Professionalità
- Accoglienza
- Servizi di educazione finanziaria e imprenditoriale

Per sostenere le donne di tutte le età nei diversi momenti della Vita.

Pensiamo che ogni donna possa apprezzare un utile supporto nel momento di crescita, di scelta e di

bisogno.

- **Crescita** - con la struttura di percorsi professionali, un team di professionisti con cui parlare e confrontarsi che aiutino nella scoperta delle proprie caratteristiche, qualità, attitudini e talenti.
- **Scelta** - un team di professionisti che possano supportare nella scelta di un lavoro, nella ricerca dello stesso o nel cambio qualora si facesse un lavoro non consono alle proprie qualità e aspirazioni.
- **Bisogno** – un team di professionisti, che possa supportare giovani madri, mogli ferite e donne sole.
- **Supporto alle Famiglie**. La maggior parte della nostra economia si basa, direttamente e indirettamente, sul turismo. Un turismo ancora principalmente estivo, che si sviluppa con un lavoro intenso e straordinario nei mesi tra Maggio e Settembre. Molte famiglie vivono di questo e conoscono bene quanto sia impegnativo gestire la quotidianità familiare nei mesi di alta stagione. In particolar modo le famiglie con figli piccoli o adolescenti, che si trovano a dover gestire e riorganizzare le ore del giorno senza un supporto importante come la scuola. Il nostro impegno è quello di supportare la Famiglia con l'organizzazione di attività extra-scolastiche garantendo stabilità, sicurezza e supporto. Nello specifico attraverso delle convenzioni tra strutture private e pubbliche che perdurino nel tempo.

POLITICHE SPORTIVE

La promozione della pratica sportiva sul territorio mira a diffondere sani stili di vita e a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, attraverso la sensibilizzazione alla cultura del gioco e dell'inclusione di genere. Adottare una politica sportiva intesa non solo alla manutenzione degli impianti sportivi ma ad una attività di gestione istituzionale tesa ad inserire lo sport in un progetto di vita del cittadino, senza tralasciarne alcun aspetto, partendo dalla funzione sociale, come momento di condivisione e aggregazione, passando per l'aspetto di benessere per la salute che la pratica sportiva porta con sé, fino ad arrivare alle prospettive di impiego nell'ambito ludico-sportivo. In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha intrapreso una strada unica nella storia della città di Gallipoli, infatti per la prima volta è stato approvato il progetto ed iniziata la costruzione di un impianto sportivo polifunzionale che possa garantire ai giovanissimi di intraprendere diverse attività sportive che fino ad oggi erano limitate alle palestre scolastiche: pallavolo, basket, pallamano etc. Nel solco tracciato da questa amministrazione, nella medesima area della struttura sportiva polifunzionale, si inserisce il progetto di piscina pubblica coperta che garantirebbe un ulteriore passo in avanti della città in un'ottica moderna, incentrata sullo sport in senso ampio e dove i giovani sono liberi di scegliere varie discipline sportive.

Ed inoltre, pianificare manifestazioni sportive in modo condiviso con la partecipazione attiva di società e federazioni, con particolare riguardo agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale oltre che ai grandi eventi spettacolo di pratica sportiva; sfruttare le particolarità offerte dal territorio al fine di ricreare eventi capaci di attirare gli appassionati e rendere la città luogo di incontro e comunione.

POLITICHE PATRIMONIALI

Quello dello sviluppo e della tutela del patrimonio diviene un tema essenziale per la città di Gallipoli.

Nei cinque anni di attività abbiamo realizzato una mappatura completa del patrimonio comunale inventariando tutti gli immobili e gli spazi comunali, georeferenziando posizione ed utilizzo, avviando così un piano di tutela e conservazione andando a definire, inoltre, un piano delle alienazioni su contenitori ben definiti. L'azione amministrativa che intendiamo continuare mira a realizzare una serie di interventi per la manutenzione e riqualificazione prioritaria degli immobili comunali: definendo nuovi spazi e nuove modalità di fruizione pubblica del nostro patrimonio.

La valorizzazione del patrimonio culturale comunale deve mirare nell'esercizio delle funzioni promuovendo la rinascita di attrattori e contenitori culturali, di promozione sociale per tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del medesimo patrimonio locale e ad assicurare una maggiore e diffusa utilizzazione e fruizione dello stesso al fine di incentivare iniziative culturali.

Un progetto di accoglienza turistica e culturale e sociale implica necessariamente il miglioramento e la salvaguardia dei nostri beni, la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali, culturali e paesaggistici.

POLITICHE AMBIENTALI.

Il programma per il settore ambiente ed igiene urbana prevede la realizzazione di infrastrutture fondamentali per l'ottimizzazione e l'efficacia del servizio.

In primo luogo si prevede la realizzazione del **Centro Comunale di Raccolta** in grado di raccogliere tutte le frazioni merceologiche che compongono i Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati per integrare ed ampliare i servizi attualmente offerti dalla struttura di via Pasolini, sottodimensionata rispetto alle utenze comunali, soprattutto con riferimento alle presenze estive ed alle specifiche necessità delle utenze temporanee.

Il progetto è stato considerato ammissibile a finanziamento dalla sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione.

La realizzazione del C.C.R. sarà accompagnata dalla messa in atto di tutte le azioni ed attività di accompagnamento e sensibilizzazione necessarie all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al miglioramento della qualità dei materiali raccolti, che avrà come conseguenza la riduzione dell'ecotassa e l'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali CONAI.

Questo programma potrà portare ad una conseguente riduzione della TARI.

Il processo avviato sulla riqualificazione dei parchi si inserisce in un contesto più ampio, quello di rendere la città più verde. Nel nostro impegno amministrativo non possono mancare quindi i progetti che mirano a riqualificare i vari quartieri della città anche dal punto di vista energetico. Riqualificare i parchi e puntare sul verde non vuol dire solo creare dei luoghi ricreativi e naturali ma anche ristabilire degli spazi dedicati alla socialità, garantendo il decoro, l'ordine e la pulizia. Le funzioni di un parco non sono limitate solo a quelle ecologico-ambientali, migliorando così gli impatti prodotti dalla cementificazione urbana, la regolazione del micro-clima cittadino con evapotraspirazione e ombreggiamento. Ogni area, oltre a rendere esteticamente la città migliore, avrà il compito di renderla più sicura: qui, l'esigenza di puntare sulla sicurezza, sulla video-sorveglianza e sulla sorveglianza fisica che permetta anche di rendere gli spazi adatti per anziani e bambini. In quest'ottica saranno ampliate le aree gioco e i luoghi dedicati alle famiglie: bambini e anziani avranno i loro spazi, costruiti e pensati sulle loro esigenze. In questi anni abbiamo dato la possibilità, come giusto che fosse, ai più piccoli di divertirsi e non ci fermeremo qui. In lungo in largo i servizi ludici saranno creati, ampliati, migliorati. Su questo aspetto, saranno interpellati i cittadini perché una città vera, una città unita ascolta e poi agisce.

Possiamo affermare che ci indirizziamo verso una vera e propria svolta green investendo, di pari passo, sulla sensibilità ambientale e sul coinvolgimento dal basso dei cittadini: anche le aiuole della città saranno dotate di pannelli fotovoltaici non impattanti per consentire l'irrigazione e l'illuminazione sfruttando l'energia solare a impatto zero.

Da qui l'esigenza di un ragionamento strutturato sul grande e fondamentale tema della transizione ecologica, collegata a quella turistica e marittima. In particolare, sul tema della transizione ecologica, Gallipoli potrà intervenire sull'applicazione su scala locale e nelle competenze dell'Amministrazione Comunale – anche su scala comprensoriale di concerto coi comuni del territorio - dei principi sostenuti dal Green New Deal dell'UE, dal PNRR in un'ottica di economia circolare e Blue Economy.

In particolare:

- Programmazione e controllo e chiusura circolare dei cicli urbani di acqua, rifiuti, energia volti a efficientare i consumi, abbattere le emissioni e promuovere il recupero, adottando ICT e nuove tecnologie.
- Adozione del Marine Spatial Planning(MSP)per la gestione della risorsa mare e costa, promozione di un centro di ricerca applicata nei settori della pesca, dell'acqua cultura, della blue Energy e del turismo sostenibile.
- Adozione di un modello di mobilità che incentivi la ciclabilità, la conversione alla trazione elettrica ed il trasporto pubblico collettivo.

- Incremento, riqualificazione e fruibilità pubblica del verde urbano, perturbano ed extraurbano (parco naturale incluso, ma non solo) in funzione di asset turistico, componente della qualità della vita per i residenti e non residenti, contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

SCENARIO NAZIONALE

SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(Fonte Nota di aggiornamento al DEF 2021 Min. Economia e Finanze e "Servizio studi Camera dei deputati XVIII Legislatura")

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenze finanziarie legate all'incertezza sull'entità delle perdite di gettito degli enti locali hanno comportato, nel corso del 2020 e del 2021, interventi diretti al sostegno finanziario delle amministrazioni locali e, per loro tramite, della comunità amministrata.

Il Documento unico di programmazione 2022/2024 viene invece a collocarsi, come risulta dal quadro macroeconomico nazionale di cui sotto, in un contesto che, stante il miglioramento della situazione sanitaria, non ripropone le misure straordinarie ed emergenziali di sostegno all'economia e alle famiglie poste in essere nel 2020 e, in misura ridotta, nel 2021.

Conseguenza di ciò è, a normativa vigente, una riduzione drastica dei trasferimenti statali per far fronte all'emergenza sanitaria. Nel corso dell'esercizio 2020 il totale dei contributi COVID-19 (al netto di trasferimenti compensativi di minore gettito dovuto a disposizioni di legge) incassati ammonta ad euro 2.732.307,22, mentre nel 2021 a soli euro 138.679,66, con una riduzione quindi di ca. il 95%.

I trasferimenti per far fronte all'emergenza sanitaria sono stati poi azzerati per il 2022, salva la facoltà di disporre, anche nell'esercizio 2022, di eventuali risorse residue del fondo funzioni fondamentali assegnate nel 2020 e non ancora integralmente utilizzate.

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

Tali riflessioni si desumono dalla Nota di aggiornamento al DEF 2021, documento che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Governo aggiorna le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene, in particolare, l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, anticipando i contenuti della successiva manovra di bilancio.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il piano deve dettagliare i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi;
- politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, l'Amministrazione sta svolgendo un ruolo proattivo monitorando costantemente la pubblicazione dei bandi e predisponendo, sulla base delle esigenze e delle risorse disponibili, la documentazione progettuale richiesta per l'accesso alle risorse del Piano.

Le opere verranno poi inserite nei documenti di programmazione qualora vengano ammesse al finanziamento.

IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE

Il quadro macroeconomico tendenziale

La Nota di aggiornamento del DEF 2021 (di seguito: "NADEF") evidenzia che la dinamica positiva del PIL, registrata nella prima metà dell'anno, si è ulteriormente consolidata nei mesi estivi, in cui si stima che il PIL sia cresciuto ad un tasso del 2,2 per cento rispetto al periodo precedente, trainato ulteriormente dai servizi, con il robusto apporto del settore delle costruzioni, a fronte di una lieve moderazione dell'espansione del manifatturiero.

Gli incrementi del PIL registrati in corso d'anno riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici.

L'espansione superiore alle attese registrata dal PIL nella prima metà dell'anno e la previsione di un incremento ancora robusto dell'attività economica anche nel terzo trimestre porta a rivedere al rialzo le prospettive per il 2021. Anche adottando una stima prudenziale circa le prospettive per gli ultimi tre mesi dell'anno (ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita ad un livello non superiore al mezzo punto percentuale), la previsione annuale di crescita dal PIL nel 2021 si colloca al 6,0 per cento, a fronte del 4,5 per cento ipotizzato nel DEF di aprile.

Relativamente al 2022, anche a causa del più elevato punto di partenza, la previsione di crescita viene rivista al ribasso al 4,2 per cento (contro il 4,8 per cento del DEF, dunque -0,6 punti percentuali).

Le nuove previsioni per il biennio 2021-2022 segnano, nel complesso, un recupero complessivo del PIL più robusto di quanto ipotizzato nel DEF, che consente già nel 2022 il raggiungimento di un livello di PIL reale lievemente superiore a quello del 2019, in anticipo di un trimestre rispetto alla precedente previsione programmatica.

Per il biennio 2023-2024 si confermano sostanzialmente le previsioni del DEF, con una crescita del PIL al 2,6 per cento nel 2023 e all'1,9 per cento nel 2024.

Il quadro macroeconomico programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022-2024 presentato nella NADEF include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,7 per cento nel 2022, al 2,8 per cento nel 2023 e al 1,9 per cento nel 2024.

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi, favoriti, nella componente privata, dalla conferma di contributi pubblici in scadenza e dall'introduzione di nuovi. In particolare, in linea con l'impostazione del DEF, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica si conferma in aumento lungo tutto l'orizzonte di previsione, fino a risultare vicino al 21 per cento del PIL nel 2024. L'Inflazione Programmata è pari a -0,2% per il 2020, 0,5 % per il 2021 e 1,5 % per il 2022.

GLI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni a legislazione vigente

Le previsioni aggiornate per il periodo 2021-2024, a legislazione vigente, indicano un miglioramento dell'indebitamento netto rispetto alle previsioni del DEF 2021.

In particolare, in rapporto al PIL, per il 2021, la stima passa dal 9,5 al 9,4 per cento. Negli anni successivi è previsto un sensibile calo del rapporto, che risente del venir meno delle misure legate all'emergenza pandemica: il deficit si attesta al 4,4 per cento del PIL nel 2022, al 2,4 per cento nel 2023 e al 2,1 per cento nel 2024.

Lo scenario previsionale della NADEF tiene conto non solo dei decreti legge 30/2021 ("restrizioni e figli minori") e 41/2021 ("Sostegni"), adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF 2021, ma anche dell'impatto del decreto legge "Fondo complementare" (decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59), del decreto "Sostegni bis" (decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73) e di altri provvedimenti adottati dopo il documento programmatico di aprile, i quali hanno determinato, nel loro complesso, effetti rilevanti sul saldo di indebitamento, in coerenza con le autorizzazioni richieste al Parlamento per gli scostamenti di bilancio.

Per quanto concerne le entrate, le nuove previsioni scontano le più favorevoli prospettive di crescita nel breve periodo rispetto agli obiettivi fissati nel DEF, principalmente per effetto di un andamento dell'economia nei primi mesi dell'anno superiore alle attese e dell'impatto dei provvedimenti adottati dopo il DEF. Le nuove previsioni di entrata per il periodo 2021- 2024 evidenziano, in valore assoluto, un andamento annuo crescente (passando da 833 miliardi nel 2021 a 939,2 miliardi nel 2024), mentre in

rapporto al PIL si registra un incremento nel 2022 rispetto al 2021 (da 46,8 per cento a 47,4 per cento) e una contrazione nel 2023 (47,3 per cento) e nel 2024 (46,4 per cento).

I dati sulla pressione fiscale mostrano un lieve incremento nel 2022 (dal 41,9 al 42 per cento) e un andamento decrescente negli anni 2023 (41,7 per cento) e 2024 (41,5 per cento), più marcato se considerati al netto del trattamento integrativo di 100 euro riconosciuto ai lavoratori dipendenti fino a determinati livelli di reddito.

Per quanto concerne la spesa primaria, la NADEF evidenzia nel 2021 una crescita, rispetto al 2020, del 6 per cento (passando da 887,2 miliardi a 940,3 miliardi). Nel 2022 la spesa primaria invece si contrae, riducendosi del 2,1 per cento (920,6 miliardi), per poi tornare a crescere nel biennio successivo, rispettivamente dello 0,2 per cento nel 2023 e dello 0,9 per cento nel 2024 (attestandosi ad un livello di 930,9 miliardi). L'incidenza sul PIL della spesa primaria mostra una riduzione in tutto il periodo di previsione, passando dal 52,8 per cento del 2021 al 46 per cento del 2024.

Il quadro programmatico

Per quanto riguarda lo scenario programmatico di finanza pubblica, il Governo ritiene necessario integrare lo stimolo che sarà fornito dall'attuazione del PNRR con un'intonazione espansiva della politica di bilancio.

Nelle intenzioni del Governo l'impostazione della politica di bilancio continuerà a sostenere l'economia con interventi mirati fino a quando il PIL e l'occupazione non avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019, mentre sarà maggiormente orientata alla riduzione strutturale di deficit e rapporto debito/PIL a partire dal 2024 con l'obiettivo di ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030.

Principali disposizioni di interesse dei Comuni contenute nella legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021.

Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (art. 1, commi 14 e 15)

La norma interviene sulla governance dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale.

Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l'addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota – da determinarsi con successivo decreto – in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell'ente impositore; un'ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all'1 per cento delle somme riscosse.

Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)

La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC). Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (in particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati). L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in

possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc...). Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171)

La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)

Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

Fondo unico nazionale per il turismo (art. 1, commi 366-372)

Viene istituito un Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente con una dotazione pari 120 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024, con la finalità di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, è istituito un altro Fondo nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380)

Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.

Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390)

Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI).

Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (art. 1, comma 392)

Viene istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.

Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399)

La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-*septies* del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)

Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415)

La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle

scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

Rifinanziamento aree interne (art. 1, commi 418-419)

Si dispone il rifinanziamento della Strategia Nazionale Aree interne con un incremento di 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024 per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle aree interne.

Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili (art. 1, comma 564)

La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicate ai commi 172, 174 e 563.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- 100 per cento per i Sindaci metropolitani;
- 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di adeguamento a regime dell'indennità già a partire dal 2022.

Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583. Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-*quater*, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124. Infine, si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (art. 1, commi 590-591)

La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.

Disposizioni concernenti le modalità per il riparto delle risorse sui Livelli essenziali delle prestazioni da assegnare agli enti territoriali (art. 1, comma 592)

La norma è volta a prevedere il preventivo assenso della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) per la definizione dei criteri di riparto delle risorse da assegnare agli enti locali in relazione alle funzioni correlate ai livelli essenziali delle prestazioni definiti dai ministeri competenti, nonché ai relativi fabbisogni, costi standard e obiettivi di servizio.

Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali (art. 1, commi 597- 603)

La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.

L'intervento normativo prevede che i piani di ammortamento delle anticipazioni di liquidità siano rinegoziati secondo i seguenti termini: il debito residuo al 31 dicembre 2021 viene rimborsato in trenta anni mediante rate annuali costanti - ad eccezione della rata in scadenza nel 2022 - comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento contemplate nei contratti di anticipazione originari.

Il tasso di interesse applicato alla rinegoziazione è pari al rendimento di mercato dei BTP con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della norma in Gazzetta Ufficiale. Tale tasso viene determinato dalla Direzione II del Dipartimento del Tesoro e pubblicato sul Sito internet del MEF.

Il MEF e Cassa Depositi e Prestiti stipulano, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della norma, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo I, comma 11, del decreto-legge n. 35 del 2013 finalizzato a disciplinare la gestione delle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse agli Enti locali. In particolare, nell'atto aggiuntivo sono fissati i criteri e le modalità per il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione, da effettuarsi secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro. Sia l'atto aggiuntivo che il contratto tipo sono pubblicati nel sito internet del MEF e di Cassa Depositi e Prestiti.

Gli Enti locali trasmettono le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità a Cassa Depositi e Prestiti nel periodo che va dal 14 febbraio 2022 al 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo, previa deliberazione autorizzativa della Giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000. Si stabilisce, inoltre, che i contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione siano sottoscritti entro il 28 aprile 2022.

Per le attività affidate a Cassa Depositi e Prestiti in forza dell'atto aggiuntivo, il comma 4 autorizza, per il 2022, la spesa complessiva di 300.000 euro.

Infine, si precisa che gli atti modificativi, mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione con le Regioni e gli Enti locali, non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Pertanto, tutti i termini e le condizioni previsti nei contratti originari, non espressamente modificati dagli atti modificativi, restano in vigore.

Disposizioni in materia di trattamento accessorio (art. 1, commi 604-606)

Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611)

Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707)

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'art. 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022.

Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure:

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;
- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, *lett. e-bis*, del DPR n. 380/2001.

Inoltre, per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022.

La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

Fondo per le non autosufficienze (art. 1, comma 677)

Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.

Disposizioni in materia di procedura di riequilibrio finanziario dei Comuni (art. 1, comma 767)

La norma stabilisce che i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis TUEL (cd. predissesto) nel secondo semestre del 2021 possono deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale entro il 31 gennaio 2022.

Finanziamento Fondo salva-opere (art. 1, comma 815)

Il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022.

Spesa per investimenti pubblici (art. 1, comma da 820)

Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.

Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874)

Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Facoltà di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 1, commi 992-994)

In deroga alle norme del TUEL che disciplinano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (artt.243-bis e seguenti TUEL), gli enti locali che hanno proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale prima della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di bilancio, non si è concluso l'iter di approvazione di (art. 243-quater, comma 3, o art. 243-quater, comma 5, possono comunicare, entro i successivi trenta giorni da tale data (quindi entro il 30 gennaio 2022), la facoltà di rimodulazione del Piano stesso.

La relativa comunicazione è effettuata alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (Cosfel, art. 155 TUEL). Nel caso in cui l'ente locale abbia già impugnato la delibera di diniego del Piano, tale comunicazione va trasmessa anche alle Sezioni riunite della Corte dei Conti. Entro i successivi 120 giorni dalla suddetta comunicazione gli enti locali presentano una proposta di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con la rideterminazione degli obiettivi ed eventualmente della durata.

Misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica amministrazione (art. 1, comma 995)

La norma consente alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), nell'ambito della rispettiva autonomia, di prorogare i contratti di consulenza e collaborazione, di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione fino al 31 dicembre 2026, previa valutazione della copertura economica a carico del bilancio dell'amministrazione interessata.

OBIETTIVI DI FINANZA LOCALE

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La legge n. 205/2017 ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso

di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Dal 1° marzo 2018 la legge n. 205/2017 ha ridotto da 10.000 a 5.000 Euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art.80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5.000 Euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

SIOPE +

L'art. 1, comma 533, della legge 232/2016 ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa e materializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 TUEL) è confermato al 10%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della legge n. 232/2016 "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Per l'esercizio 2022 non è stata confermata la facoltà – prevista per l'esercizio 2021 – di destinare una quota dei proventi in oggetto alla copertura di spese di parte corrente correlate all'emergenza sanitaria in corso.

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Aumentare le capacità di prevenzione della corruzione attraverso:

- a) miglioramento dell'assetto organizzativo dell'ente;
- b) riordino dei procedimenti e dei relativi tempi di conclusione;
- c) miglioramento dei tempi di pagamento secondo rigoroso ordine cronologico.

Creare un contesto sfavorevole alla corruzione per il miglioramento del livello di benessere della comunità di riferimento mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Sviluppo economico ed attività produttive

Imposta di soggiorno:armonizzazione tariffe/incremento attività controllo

L'imposta di soggiorno, istituita nel Comune di Gallipoli a partire dall'anno 2013, è destinata a finanziare interventi per il turismo e la promozione del territorio, la manutenzione, la fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambientali locali nonché i relativi servizi pubblici locali.

Dopo i primi cinque anni di applicazione è emersa la necessità di apportare talune modifiche rispetto alle previsioni originarie al fine di eliminare talune problematiche e storture emerse in fase di prima applicazione. Pertanto, con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 58 del 29.11.2019 - si apportavano le seguenti modifiche:

- estensione temporale del periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno (1 aprile – 31 ottobre di ogni anno);
- incremento della tariffa per gli alberghi a 4 e 5 stelle con un incremento da 2 euro a 2,50 per pernottamento;
- armonizzazione della tariffa per B&B ed agriturismi, prevedendo un tariffa unica pari ad 1 euro a notte per pernottamento. Viene eliminata la differenziazione della tariffa in base al costo al giorno del pernottamento;
- riduzione tariffaria pari a euro 0,50 nei mesi di aprile, maggio ed ottobre;
- introduzione delle spese di compartecipazione sostenute dai titolari delle strutture ricettive per la gestione e riscossione dell'imposta di soggiorno a carico dell'Ente in una percentuale massima pari al 5%.

Tali modifiche, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID 19, troveranno applicazione a partire dall'anno 2022, con un'attenta attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle nuove disposizioni.

Come stabilito per l'anno 2021, il maggior introito che verrà garantito da tali modifiche consentirà a questa Amministrazione Comunale di finanziare importanti interventi finalizzati allo sviluppo del territorio e dell'attrattività turistica della città di Gallipoli.

Sul versante della lotta all'evasione, anche per l'anno 2022 questo ente proseguirà con l'attività di individuazione delle strutture ricettive ancora non censite all'interno del software gestionale in uso presso l'ente, come illustrato in precedenza.

Difatti, lo scrivente ente - seppur nella difficoltà in tale contesto storico di destinare risorse umane da parte degli enti locali dedicate in modo esclusivo a suddetta attività - ha istituito, come già programmato nel precedente documento unico (2019-2021 e 2020-22), un ufficio avente la finalità di individuare le strutture ricettive che non hanno provveduto a richiedere la registrazione al software in uso presso questo ente per la gestione operativa dell'imposta di soggiorno. Tale attività ha portato quale risultato l'individuazione di ben 281 strutture ricettive non censite per l'anno 2018 e di ulteriori 81 attività ricettive nel corso dell'anno 2019. Ebbene, partendo da un dato complessivo di circa 700 strutture ricettive registrate al gestionale in uso presso l'ente alla data del 01 gennaio 2020, l'attività posta in essere dalla sezione all'uopo dedicata ha

comportato un incremento delle strutture che a regime versano l'imposta, nel corso dell'ultimo biennio, pari al 100%. Trattasi, ovviamente, di strutture caratterizzate da bassa ricettività ed appartenenti alla tipologia delle locazioni turistiche di natura non imprenditoriale. Atteso che le strutture con elevata ricettività hanno provveduto a censirsi presso il gestionale sin dall'anno 2013.

L'attività sopra descritta, da un'analisi dei dati in possesso, seppur non definitivi, relativi all'anno 2019, ha ingenerato un incremento di incasso, in termini percentuali rispetto al dato del 2018, pari a circa il 10 %.

Inoltre, è intenzione, così come già sperimentato da altri enti, sottoscrivere l'accordo con il noto portale Air BnB per la riscossione automatica dell'imposta di soggiorno per i turisti che alloggiano nella città di Gallipoli prenotando attraverso tale piattaforma. In tal modo Airbnb riscuoterà l'imposta di soggiorno già al momento della prenotazione, versandola poi direttamente al Comune. L'operazione si tradurrà per il Comune in una importante azione antievasione, con la reale riscossione dell'imposta per tutte le prenotazioni effettuate tramite il predetto portale.

Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno: entrata in vigore delle modifiche apportate al regolamento in attuazione dell'art. 180 del D.L. 34/2020.

Come è noto l'art.180 del D.L. n. 34 del 2020, oltre ad istituire un Fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per ristorare parzialmente i comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, ha apportato sostanziali modifiche all'art. 4 del dlgs n. 23 del 2011, che disciplina il tributo in esame.

In sostanza, allo scopo di superare le numerose controversie che sono sorte in materia, è stata finalmente creata la figura del responsabile di imposta, individuata nel gestore della struttura ricettiva che deve provvedere a:

- il pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
- la presentazione della dichiarazione;
- gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale.

Queste regole contribuiranno a rendere più chiari gli adempimenti a carico dei contribuenti e ad evitare il contenzioso che per anni ha coinvolto la Corte dei conti che aveva definito il gestore come agente contabile. Tutto questo perché nell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011 non veniva precisato in che modo dovesse essere assicurato l'adempimento dell'obbligazione tributaria da parte di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale, essendo impensabile che il cliente dell'albergo andasse a versare con bollettino di conto corrente postale l'importo dovuto al comune a titolo di imposta di soggiorno. Un'ulteriore novità è rappresentata dalla dichiarazione che deve essere presentata cumulativamente ed solo in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità che saranno previste con decreto del Mef. Fa da corollario a questa nuova disciplina la previsione di una sanzione:

- dal 100 al 200 % dell'importo dovuto per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa;
- del 30% dell'importo dovuto per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno. Le stesse disposizioni sulla dichiarazione e sulle sanzioni vanno, poi, ad inserirsi nell'art. 4, comma 5-ter, del dl n. 50 del 2017, che in materia di locazioni brevi prevedeva solo la figura ed responsabile del tributo, perfezionando anche in questo caso una disciplina lasciata a metà.

Tali sopravvenute novità normative, hanno implicato la necessità di rivedere il regolamento comunale vigente in materia, allineando le previsioni regolamentari alle novità introdotte con una maggiore certezza del quadro normativo.

Pertanto, con delibera di CC n.11 del 16 marzo del 2021 al regolamento vigente in materia sono state apportate le seguenti specifiche modifiche:

a) introdurre all'art. 6 il comma 1 *bis* avente la seguente formulazione: *"1-bis. A completamento delle comunicazioni previste al comma precedente, il gestore della struttura ricettiva deve presentare, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, la dichiarazione*

cumulativa ed esclusivamente in via telematica, di cui all'art. 4, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 23/2011, in conformità alle modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”;

b) riformulare nei seguenti termini il comma 2 dell'art. 6: “ 2. Per la comunicazione di cui al comma 1, si deve utilizzare il software gestionale in dotazione presso l'ente ovvero la modulistica predisposta appositamente dall'Ufficio”

c) abrogare il comma 4 dell'art. 6;

d) riformulare nei seguenti termini il comma 5 dell'art. 6: “ 5. Le somme trattenute dalle strutture a titolo di imposta nel corso di ciascun mese solare devono essere versate al Comune trimestralmente, nel rispetto delle seguenti scadenze: primo versamento entro il 31 luglio (periodo di riferimento presenze aprile-giugno), secondo versamento entro il 31 ottobre (periodo di riferimento presenze luglio-settembre), terzo versamento entro il 31 gennaio (periodo di riferimento presenze ottobre). Le modalità di versamento vengono preventivamente indicate dall'Ufficio con apposita informativa”;

e) introdurre all'art. 8, il comma 2 bis avente la seguente formulazione: “ 2-bis. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile d'imposta, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto”;

f) abrogare all'art. 8, il comma 3 e il comma 4;

g) abrogare l'art. 10 bis rubricato “Compartecipazione a parziale copertura delle spese sostenute per la riscossione dell'imposta di soggiorno”

h) introdurre all'art. 13, il comma 6 avente la seguente formulazione: “3. Con deliberazione della Giunta Comunale, il versamento dell'imposta può essere esentato, sospeso o differito per tutti o per determinate categorie di operatori, a causa di situazioni di emergenza a carattere nazionale o locale e gravi calamità naturali”.

Tutte modifiche, quelle appena enunciate che, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, provocata dalla diffusione del Covid19, saranno in vigore a partire dall'annualità 2022.

Nuovo Regolamento di disciplina del canone per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica approvato con delibera C.C. n. 10 del 16 marzo 2021: modifica tariffe

In attuazione dell'art. 1, commi da 837 a 847, della legge 160/2019, con cui si è disposta l'istituzione, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, Questo Ente ha provveduto con deliberazione consiliare n. 10 del 16 marzo 2021 all'approvazione del nuovo “Regolamento di disciplina del canone per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica” e delle relative tariffe contenute nell'Allegato A.

Tuttavia, a seguito di uno specifico quesito formulato dalle associazioni di categoria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale- con risoluzione n. 6/DF del 28/07/2021, ha fornito chiarimenti in merito alla corretta interpretazione del comma 843 del citato art. 1, laddove vengono indicati i criteri per l'applicazione delle tariffe per l'occupazione di suolo pubblico previste dal comma 842 che regola la tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno. In particolare, a parere del MEF, tale ultima disposizione consente agli enti locali di frazionare la tariffa giornaliera in relazione alle ore effettive di occupazione ma solo fino al limite massimo di nove ore, superato il quale si applica la tariffa intera. Per cui, al fine di procedere al corretto calcolo della tariffa in esame, occorre suddividere la stessa per ventiquattro e poi moltiplicare per il numero di ore di effettiva occupazione, purché inferiore o uguale a nove ore.

Dalla suddetta interpretazione esplicativa del comma 843 scaturisce, pertanto, la necessità per questa Amministrazione di modificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, del regolamento vigente, le tariffe attualmente contenute nella tabella di cui all'Allegato A del Nuovo regolamento comunale vigente in materia, al fine di conformarsi al criterio per l'applicazione della tariffa base giornaliera frazionata per ore, così come disposto dal Ministero.

E' intenzione procedere a tale modifica entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno

2022, con conseguente applicazione delle nuove tariffe una volta venuto meno il regime di esenzione del pagamento del canone, disposto dal Governo, al momento, fino al 31 marzo 2022.

Commercio su aree pubbliche: Mercatino delle pulci e del baratto. Riordino ed aggiornamento della graduatoria

Tra i mercati mensili che si svolgono nel Comune di Gallipoli, il Documento strategico del Commercio approvato con deliberazione di C.C. n. 16/2017 e ss.mm.e ii., contempla il Mercatino delle pulci che si svolge la seconda domenica di ogni mese ed è costituito da n. 37 posteggi del settore non alimentare per lo scambio e/o la vendita non professionale di cose usate.

Nel corso degli ultimi anni, tuttavia, si è registrato un numero esiguo di operatori frequentanti il suddetto mercato, nonché, una scarsa funzionalità ed attrattività dello stesso, causata da decadenze, cessazioni e rinunce, talvolta semplicemente verbali, delle concessioni esistenti.

Per tale ragione, nel corso del 2022 è intenzione dell'Ente avviare un processo di verifica della permanenza in capo agli attuali concessionari dei requisiti di partecipazione al mercatino de quo al fine di aggiornare la graduatoria in essere. Terminata tale fase si potrà procedere con la riorganizzazione del mercatino in modo da consentire una gestione ordinata ed efficiente dello stesso, con la precisazione che a tal riguardo si potrà valutare, altresì, anche una eventuale diversa ubicazione rispetto al luogo in cui si svolge attualmente.

Commercio su aree pubbliche: procedura di assegnazione di posteggi liberi

L'Ufficio ha intenzione di procedere, nel corso del 2022, ad effettuare una ricognizione dei posteggi resisi liberi all'interno dell'area mercatale di Via Alfieri a seguito di comunicazioni di cessazione dell'attività o per intervenuta decadenza. All'esito di tale attività questa Amministrazione Comunale procederà con l'adozione dei relativi bandi volti all'assegnazione dei posteggi risultati vacanti.

Gara impiantistica pubblicitaria

E' intendimento di questa Amministrazione confermare *in toto* la volontà, già espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 25 giugno 2013 e con deliberazione di C.S. n. 97 del 16.3.2016 di esternalizzare il servizio di gestione dell'impiantistica pubblicitaria. Difatti, già da diverso tempo il settore in esame è stato oggetto di studio ed approfondimento da parte di questa Amministrazione proprio al fine di avviare una nuova procedura di gara finalizzata all'individuazione di un concessionario che sia in grado di garantire uno sviluppo ordinato, soprattutto in termini di decoro urbano, nel delicato settore della pubblicità. Ciò, all'evidenza, comporterebbe, quale riflesso tra le altre cose, un incremento dell'entrate per l'Ente in tale settore.

Peraltro, si reputa necessario fornire ulteriori indirizzi operativi agli uffici comunali preposti al fine di addivenire in tempi brevi alla individuazione di un operatore economico per la gestione dell'impiantistica pubblicitaria sul territorio di Gallipoli. In ragione di ciò, si è provveduto ad incaricare un tecnico abilitato al fine di redigere un prospetto planimetrico che concretamente individui la dislocazione sul territorio dei diversi impianti pubblicitari. Invero, suddetta analisi preliminare consentirebbe di avere riguardo dei seguenti temi:

- della sicurezza riferita alla mobilità generale (pedonale e veicolare), con attenzione sia agli aspetti più specificamente visivi sia a quelli di tipo antinfortunistico;
- del decoro e della compatibilità ambientale, con l'intento di evitare che nel rapporto tra pubblicità ed ambiente quest'ultimo subisca una eccessiva penalizzazione;
- di un maggior ordine nelle modalità di collocazione della pubblicità sul territorio del Comune di Gallipoli e ciò al fine di garantire anche una maggiore efficacia dei messaggi contenuti negli spazi pubblicitari;
- di dotare gli operatori economici di un quadro complessivo chiaro e facilmente intellegibile che consente di valutare l'opportunità di partecipare alla procedura di gara di cui trattasi.

Ciò ha comportato l'elaborazione di un nuovo Piano generale dell'impiantistica pubblicitaria che risulta in corso

di approvazione da parte della Giunta Comunale. Successivamente si provvederà ad acquisire i pareri di rito dagli enti coinvolti e sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale lo strumento di pianificazione in questione.

Disciplina in materia di orari degli intrattenimenti musicali e proposta di regolamentazione locale

Con Determinazione dirigenziale n. 3765 del 30.12.2021 è stata approvata, ai fini della disciplina inerente all'attività di pubblico spettacolo e trattenimento musicale svolte dai pubblici esercizi e strutture ad essi assimilate presenti nel territorio comunale di Gallipoli e della istruttoria delle pratiche da parte dell'ufficio comunale a ciò preposto, una "Tabella riepilogativa", il cui contenuto ha carattere ricognitivo e di coordinamento delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

In particolare, si tratta di una tabella nella quale, in base alla tipologia di esercizio commerciale e dell'attività di spettacolo/manifestazione che si intende realizzare, viene indicato il titolo (autorizzazione o SCIA) necessario con l'allegata documentazione, l'orario entro il quale lo stesso deve concludersi, con specificazione dei giorni, ed il modulo telematico da utilizzare accedendo al portale in dotazione di Questo Ente, denominato "www.impresainungiorno.gov.it". Si precisa, a tal proposito, che all'interno della citata tabella, vi è un'ulteriore differenziazione in merito agli orari ed alle giornate in cui è consentito lo svolgimento dei predetti spettacoli a seconda del periodo temporale di riferimento, prevedendosi in tal senso, una diversa disciplina qualora l'evento si svolga nel periodo estivo che va dal 1/06 al 30/09, oppure nel periodo invernale che decorre dal 1/10 e fino al 31/05 di ciascun anno.

Siffatto provvedimento comunale in grado di garantire maggiore chiarezza agli operatori del settore sulla disciplina vigente in materia, sarà oggetto di applicazione a partire dal 2022.

Modifiche Regolamento comunale per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione e per esercizi di commercio al dettaglio

Avvio di un percorso concertativo, con i vari enti coinvolti, al fine di consentire l'apposizione nel periodo marzo-novembre di strutture del tipo "scheletrico" da parte degli esercizi commerciali insistenti nella zona del Centro Storico, lato mura urbane.

Nel settore in esame già da tempo, infatti, questa Amministrazione Comunale ha avviato un percorso finalizzato a venire incontro alle pressanti esigenze che provengono dai diversi settori produttivi della città. Peraltro, nelle zone oggetto di intervento insistono particolari condizioni climatiche (sono zone spesso attinte da forti venti), che rendono pericoloso per la pubblica incolumità l'apposizione di struttura non perfettamente ancorate al suolo.

Ferma restando la salvaguardia del patrimonio storico-monumentale e paesaggistico-ambientale, si tratta, ad ogni modo, di esigenze alle quali questa Amministrazione Comunale intende comunque rispondere nei limiti e nella cornice di rispetto degli interessi tutelati dalla Soprintendenza di Lecce.

Distretti Urbani del Commercio: programmazione attività per l'anno 2022.

Il Comune di Gallipoli ha sottoscritto in data 10/02/17 il Protocollo d'Intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale individuate in Confcommercio Puglia e Confesercenti Puglia per l'attuazione del regolamento 58 regionale 15 luglio 2011 n°15 che disciplina in particolare il Distretto Urbano del Commercio (DUC) definendolo " *un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino. Esso è costituito da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati, di un ambito territoriale delimitato caratterizzato da un'offerta distributiva integrata ed in grado di esercitare una polarità commerciale almeno locale. L'ambito può avere un'ampiezza intra comunale, comunale o infra comunale*".

Anche per l'anno in corso l'associazione di distretto realizzerà, compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica, una serie di iniziative ed eventi finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto commerciale

cittadino, duramente colpito dalla crisi economica in atto.

Sulla scorta della programmazione effettuata dal consiglio direttivo, da ultimo nel mese di dicembre 2021 verranno espletate, nel corso del 2022 le seguenti iniziative:

- nell'ambito della promozione del territorio, è stato effettuato l'acquisto dall'Associazione "Gallipoli Nostra" gestore del Frantoio oleario ipogeo di Palazzo Granafei presente nel Centro Storico di Gallipoli e dalla Associazione Culturale AMART gestore del Museo Civico, della Sala Coppola e del Museo del Mare, dei rispettivi biglietti d'ingresso ai suddetti luoghi di cultura per un numero rispettivamente pari a n. 5.000 biglietti, e a n. 1.000 biglietti, per essere poi distribuiti in favore dei rispettivi associati;
- partecipazione al Bando "DUC 3" approvato con D.G.R. n. 473 del 22/03/2021.

Pianificazione eventi turistici

Carnevale di Gallipoli

Nel settore turismo e cultura, considerato che a causa del perdurare della situazione pandemica, per due anni consecutivi non è stato possibile consentire lo svolgimento del tradizionale Carnevale Gallipoli.

Tuttavia, per il 2022 l'Amministrazione, per evitare che tale antica tradizione vada perduta, ha stabilito, in accordo con i maestri cartapestai, di svolgere il Carnevale in primavera e, precisamente, dal 24 al 30 aprile 2022. A tal fine, gli uffici comunali competenti hanno già avviato la relativa procedura.

Nel frattempo anche l'attività di promozione e pubblicizzazione dell'evento è stata avviata tramite la collaborazione con network locali.

Prosecuzione della rassegna "Gallipoli Le Storie" già avviata nel corso del 2021

Festival della poesia

Si svolgerà nel 2022 la quarta edizione del Festival della Poesia 2020/2021, organizzata nel 2021, ma rimandata a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria. La manifestazione prevede la pubblicazione di una raccolta di poesie dedicate alla città, previo avviso pubblico rivolto agli autori locali, che potranno inviare un numero massimo di tre poesie tra le quali verrà scelta quella che maggiormente richiamerà l'immagine della città.

Servizi sociali e alla persona

Servizio Civile Universale

Il Comune di Gallipoli in qualità di Comune Capofila della rete di Comuni per la realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale ha avuto accesso alla partecipazione ai Bandi per la realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale. Al tal riguardo è già in corso e verrà espletata, a carico dell'Ufficio servizi sociali, nell'arco del 2022, la procedura per la selezione di operatori volontari da impiegare nei seguenti servizi attivi presso il nostro comune:

- Cultural farm: 4 posti di cui 1 riservato per giovani con minori opportunità;
- Welcome to the city: 4 posti

Servizio di doposcuola gratuito

Per offrire un servizio di supporto scolastico pomeridiano ai minori, appartenenti a nuclei familiari non in grado di soddisfare tale bisogno, è stato attivato un progetto che prevede l'attività di doposcuola erogata da enti gestori convenzionati che hanno manifestato la disponibilità allo svolgimento del suddetto servizio.

A tal fine, è stato già pubblicato nel mese di febbraio 2022 l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari o cittadini residenti nel comune di Gallipoli con figli di età compresa tra i 6 e i 17 anni frequentanti le scuole

Primarie, Secondarie di primo grado e Secondarie di secondo grado. I soggetti che risulteranno beneficiario del servizio ne potranno usufruire fino al 30 giugno 2022.

Attività di sostegno delle famiglie di minori affetti da disturbo dello spettro autistico.

L'Ufficio Servizi Sociali è, altresì, impegnato nel lavoro di istruttoria delle domande pervenute entro il 28 febbraio 2022 nell'ambito dell'Avviso Pubblico finalizzato alla concessione di contributi economici in favore delle famiglie di minori affetti da disturbo dello spettro autistico.

Il Comune di Gallipoli, infatti, intende sostenere le famiglie di minori residenti nel Comune di Gallipoli, affetti da disturbo dello spettro autistico, che si avvalgono di programmi e trattamenti educativi/ riabilitativi/ psicologici e comportamentali strutturali (quali ad esempio il metodo ABA) attraverso la frequenza di Centri riabilitativi o attraverso supporti professionali privati a domicilio, e che abbiano sostenuto le relative spese nel periodo di riferimento 01/01/2021-30/11/2021, rimaste esclusi dalla possibilità di beneficiare dei Buoni Servizio riconosciuti dalla Regione Puglia o da qualsiasi altra forma di finanziamento pubblico.

Ulteriori misure a sostegno dei soggetti in difficoltà a causa della situazione pandemica

Prosegue anche per l'anno 2022 l'attività dell'Ufficio Servizi sociali, finalizzata alla concessione di contributi economici a sostegno dei soggetti in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e non in grado di far fronte al pagamento dei canoni di locazione - FINCOVID_A".

DEMANIO E PATRIMONIO

Procedimento di sdemanializzazione

E' stato avviato, da tempo, dal Comune di Gallipoli un percorso particolarmente complesso ed articolato, teso alla ricognizione delle porzioni del territorio comunale - ritenute di interesse pubblico - attualmente appartenenti al pubblico demanio marittimo ma che, ai sensi dell'art. 35 del Codice della Navigazione, hanno perso la connotazione tipica dei pubblici usi del mare.

Il percorso tracciato è finalizzato alla sdemanializzazione dei beni individuati all'esito della predetta ricognizione, ovvero all'esclusione degli stessi dal pubblico demanio marittimo, al cui regime non saranno più assoggettati, ed alla successiva richiesta di acquisizione, nelle forme previste dalla normativa vigente, al patrimonio comunale;

Talune porzioni risultano, ad oggi, già assegnate in consegna gratuita in favore del Comune di Gallipoli ex art. 34 del Codice della Navigazione.

La Sezione Demanio si è già da tempo adoperata per formulare una proposta di revisione della dividende demaniale, individuando le porzioni del territorio che hanno perso le caratteristiche morfologiche e funzionali della demanialità marittima e non sono, conseguentemente, più necessarie al soddisfacimento dei pubblici usi del mare.

È stato già avviato, peraltro, in sinergia con la locale Autorità Marittima, il procedimento di sdemanializzazione del compendio demaniale marittimo noto quale "Mercato ittico al dettaglio", già oggetto di Verbale di consegna gratuita n. 135 del 2018 in favore del Comune di Gallipoli, ex art. 34 del Codice della Navigazione.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile prot. n. 510 del 17.12.2021 è stato, altresì, completato l'iter di classifica di un'area demaniale marittima ubicata in località San Leonardo, per la quale è stata parimenti implementata la pratica di sdemanializzazione in sinergia con la Capitaneria di Porto di Gallipoli.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 405 del 30 Dicembre 2021, è stato impartito indirizzo perché, in ossequio alla normativa vigente, inoltri presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli le istanze finalizzate alla sdemanializzazione delle porzioni di pubblico demanio marittimo già approvate nella Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 905, da cui verranno escluse le porzioni oggetto di specifica procedura già avviata e perché inoltri presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli le istanze finalizzate alla

sdemanializzazione dei dieci manufatti ubicati presso il Porticciolo Canneto e tradizionalmente adibiti a deposito attrezzi pesca.

Con determinazione dirigenziale n. 3809 del 31.12.2021, è stato impartito indirizzo a professionista esterno all'Ente ai fini della produzione di tutta la documentazione tecnica necessaria per l'inoltro delle istanze di sdemanializzazione presso l'Autorità Marittima.

Con riferimento, altresì, alla richiesta di sdemanializzazione del tratto identificato quale "passeggiata pedonale" al Lungomare Galileo Galilei, di circa 23.755, 52 mq, è già oggetto del verbale di consegna gratuita n. 92 del 07.06.2014, la sdemanializzazione della porzione in questione, naturale evoluzione della consegna gratuita già esistente, è certamente connessa al proposito di riqualificazione dell'intero contesto, che rappresenta uno degli obiettivi delle linee programmatiche di mandato. L'Amministrazione Comunale ha, infatti, concretamente manifestato agli Uffici la volontà di modificare la modalità di occupazione della passeggiata da parte delle attività ivi dislocate, tramite la realizzazione di moduli di facile rimozione con caratteristiche uniformi anche dal punto di vista estetico, che siano compatibili con i vincoli esistenti sull'area. Pertanto, si è ritenuto che la sdemanializzazione dovesse necessariamente essere coordinata con tale processo di riqualificazione, certamente complesso. Si sono tenuti, in merito, una serie di incontri di coordinamento con i diversi Uffici del Comune di Gallipoli interessati, al fine di concordare una linea condivisa di attività.

A tal proposito, è stato conferito, con determinazione dirigenziale n. 3818 del 31.12.2021 apposito incarico professionale a Studio Tecnico specializzato per l'analisi predetta, i cui esiti sono stati consegnati nel mese di Febbraio 2022 e sono, ad oggi, oggetto di approfondimento da parte degli uffici.

Procedimento gestione patrimonio del comune

Prosegue il complesso lavoro di raccolta, analisi, aggiornamento e classificazione di dati amministrativi, contabili e tecnici, già avviato e che è stato sviluppato ulteriormente. Il lavoro svolto, oltre a fornire un contributo alla programmazione e rendicontazione per la gestione del patrimonio, per il Comune rappresenta uno strumento di conoscenza di una parte considerevole delle risorse pubbliche, che devono essere destinate alle esigenze dei cittadini, per favorire il senso di appartenenza e il desiderio di cura per il territorio in cui vivono. *In questo "work in progress",* si è avviata la creazione di un archivio informatico da mettere a disposizione dell'Amministrazione e della comunità.

A tal fine, con determinazione dirigenziale n. 3405 del 03.12.2021, è stato acquistato dalla stessa Società incaricare di supportare l'attività di ricognizione un software gestionale ideato ad hoc, che verrà implementato e popolato con tutti i dati relativi al territorio comunale.

Inoltre, con Delibera di Giunta Comunale n. 254 del 11.08.2021, è stato impartito indirizzo ai fini dell'assegnazione in uso di porzioni dell'immobile noto quale "ex caserma dei carabinieri", cui è seguita l'assegnazione temporanea in uso ad Associazione con determinazione n. 2382 del 27.08.2021.

Infine, con determinazione n. 3280 del 24.11.2021, rettificata con determina n. 3308 del 26.11.2021, è stata approvata procedura di gara per l'alienazione di un lotto di terreno, il cui verbale di gara è stato approvato con determina n. 3807 del 31.12.2021.

Con riferimento alla complessa vicenda connessa alla ricognizione delle aree gravate da "usi civici", a seguito dell'incarico già conferito a professionista esterno all'Ente, è proseguito il lavoro di elaborazione del Regolamento comunale in materia, la cui bozza è stata trasmessa via mail dallo stesso esperto in data 12.02.2022. E' stata, pertanto, elaborata la relativa proposta di deliberazione di Giunta Comunale di adozione del Regolamento in questione avente n. 39 del 10.02.2022.

SPORTELLO E.O.L.O – FONDI COMUNITARI

Per ciò che riguarda il Programma di Cooperazione Territoriale Grecia-Italia 2014-2020 ed i progetti finanziati si specifica quanto segue.

1. Progetto **“RE-WATEREco technologies for the waste water management”** (Asse 2): **il Progetto è stato completato interamente**, con successo, nel mese di Novembre dell’anno 2020, con l’espletamento di tutte le attività previste.

In particolare:

- con determinazione dirigenziale n. 182 del 27.01.2020, si è proceduto all’acquisto di una spazzatrice stradale che sarà utilizzata per il lavaggio delle strade ubicate nel Centro Storico di Gallipoli, caratterizzate da larghezza limitata;

- con determinazione dirigenziale n. 1733 del 30.07.2020, è stato effettuato l’acquisto di una macchina autobotte che verrà impiegata per l’utilizzo di acque depurate per la cura del verde pubblico ed, a tal proposito, sono state individuate preventivamente tre aree del territorio.

Inoltre, con determinazione dirigenziale n. 1949 del 26.08.2020, è stato conferito alla Società Ia.Ing. Srl, con sede in Lecce alla via Marcello Chiatante n. 60, l’incarico di supporto per il conseguimento delle autorizzazioni e tutti gli atti di assenso necessari al riutilizzo delle acque reflue affinate per le finalità del Progetto e per la redazione dell’eventuale Piano di gestione. Infine, il Piano di Gestione, con la relativa Relazione Essenziale, è stato sottoposto all’attenzione degli Enti competenti in materia, al fine di conseguire tutti gli atti di assenso al riutilizzo delle acque reflue affinate per le finalità indicate nel Progetto.

2. Progetto **“Cooperation for sustainable transport (TRUST)” (Asse 3) COMPLETATO**: il progetto ha visto il Comune di Gallipoli nel ruolo di Lead Partner. L’obiettivo del progetto è quello migliorare la cooperazione tra pubblico e privato sviluppando le connessioni nel sistema di trasporto multimodale - porti, aeroporti, ferrovie, rete stradale, piste ciclabili- per raggiungere le principali mete attrattive, culturali-ambientali, tra paesi transfrontalieri, razionalizzando così la gestione dei flussi di traffico dei privati motorizzati. Attraverso una piattaforma e delle applicazioni verrà fornita agli utenti la necessaria informazione sull’opportunità di utilizzare l’intermodalità nei sistemi di trasporto.

Il partenariato è composto da: Comune di Gallipoli (Lead Partner), Regione dell’Epiro (Partner), Università LUM Jean Monnet di Bari (Partner), Agenzia dei Trasporti “EgnatiaOdos sa” (Partner). Il budget totale finanziato è pari ad € 837.330,00 ripartito tra i partecipanti. E’ stata espletata la procedura per l’affidamento dell’incarico di Controllore di primo livello, nonché di supporto tecnico, assistenza specialistica e assistenza alla compilazione dati. Con determinazione n. 1964 del 28.08.2020, inoltre, è stato affidato, dopo ben due procedure andate deserte sul Mepa, a Società esperta il servizio specialistico di elaborazione di un Piano di Mobilità transfrontaliera e di elaborazione ed analisi di dati finalizzati a produrre indicatori statistici ed attività connesse, andata deserta. E’ stato, altresì, affidato all’esterno dell’Ente il servizio di organizzazione eventi. Infine, con Determinazione n. 3269 del 31.12.2020, è stata affidata a Società del settore la fornitura di tre totem interattivi, in cui confluiranno i risultati del servizio specialistico sopra riportato. Tutte le attività del progetto sono state completate, con successo, entro i termini di scadenza dello stesso.

3. Progetto **“THEMIS territorial and maritime network supporting the small cruises development”**:

4. Progetto **“Themis”**: il Progetto prevede, tra l’altro, la realizzazione di opere infrastrutturali di facile rimozione che devono essere ubicate in ambito portuale. In particolare, è prevista la realizzazione di un’area ombreggiata per la sosta temporanea degli utenti in arrivo o in partenza per il riparo dagli agenti atmosferici, nonché un modulo, sempre di facile rimozione, con servizi igienici e complementi di arredo vari, destinato ad info point a servizio passeggeri. L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in veste di Lead Partner, ha trasmesso il lay-out delle strutture di cui innanzi, ai fini della realizzazione di opere quanto più possibili uniformi tra i vari Partner.

A seguito di conferimento di incarico, con Determinazione dirigenziale, a Professionista interno all’Ente, è stata elaborata un’ipotesi progettuale in conformità al modello suggerito dal Lead Partner.

Con nota prot. in uscita n.7659 del 5 Febbraio 2020, la Sezione scrivente ha trasmesso alla locale Autorità marittima, in via preliminare all’avvio della fase istruttoria, in considerazione della particolare destinazione funzionale dell’area interessata e delle competenze ivi esercitate, copia dell’ipotesi progettuale elaborata da

questo Ente, ai fini delle valutazioni di spettanza. Con nota prot. in uscita n. 008318 del 25.03.2020, in riscontro alla Ns. nota innanzi citata, la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha proposto una soluzione progettuale alternativa, con una rimodulazione delle strutture che contemperino meglio le differenti attività commerciali svolte presso la banchina portuale in questione, riducendo ogni fonte di rischio ed armonizzando, anche sotto il profilo dell'impatto visivo, la struttura da realizzare con quella già esistente, meglio nota come "ex stalla quaranteneria". Questa Stazione Appaltante ha, pertanto, elaborato la nuova ipotesi progettuale. Il progetto predetto è stato trasmesso alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici.

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi congiunti con la Capitaneria di Porto di Gallipoli, in considerazione della necessità di superare una serie di criticità tecniche, quali la pendenza del terreno e la presenza del muro paraonde nella parte retrostante della struttura attualmente esistente.

Tuttavia, in data 16.09.2021, a seguito dell'insediamento del nuovo Capo del Compartimento Marittimo di Gallipoli, avvenuta nei primi giorni del mese di settembre dell'anno 2021, si è tenuta una riunione presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli, all'esito della quale veniva prospettata l'ipotesi alternativa di una diversa collocazione del manufatto destinato ad info point all'interno dell'area demaniale marittima retrostante alla banchina "Carlo e Niccolò Coppola" (già Banchina Lido), già in consegna ex art. 34 Regolamento d'esecuzione al Codice della Navigazione al Comune di Gallipoli, con verbale n. 98/2014, per la realizzazione di un'area adibita a parcheggio a pagamento.

Nell'ottica della massima collaborazione istituzionale, benché fosse già stata ultimata la precedente progettazione, la Sezione scrivente ha elaborato una nuova versione progettuale, in linea con quanto emerso nella predetta riunione.

Si precisa, che, vista la cessazione del rapporto contrattuale dell'Ente con il dipendente incaricato della progettazione, la nuova attività è stata espletata da diverso dipendente addetto alla Sezione scrivente.

Con nota prot. in uscita n. 64034 del 23.11.2021, è stato, pertanto, avviata la fase istruttoria, tesa all'ottenimento del parere favorevole degli Enti/Amministrazione/Uffici cui sono ascritte competenze in materia di demanio marittimo.

In particolare, il nuovo progetto è stato sottoposto all'attenzione della Capitaneria di Porto di Gallipoli, dell'Agenzia delle Dogane, all'Ufficio Opere Marittime di Bari, all'Ufficio di Coordinamento della struttura tecnica provinciale della Regione Puglia, all'Agenzia del demanio, all'UTC.

Il progetto è stato, altresì, con Ns. pec prot. in uscita n. 69262 del 13.12.2021, sottoposto al parere della Soprintendenza, a seguito di espletamento di apposito incarico da parte di Professionista esperto, teso alla produzione di tutta la documentazione tecnica necessaria.

Ad oggi, è stato acquisito:

- il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane di Lecce;
- nota della struttura tecnica Lavori Pubblici regionale di richiesta alla Sezione Demanio e Patrimonio regionale;
- nota interlocutoria della Soprintendenza di Lecce.

Inoltre, con determinazione n. 3815 del 31.12.2021, è stato affidato a Società esterne apposito incarico per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della struttura leggera prefabbricata destinata ad info point a servizio passeggeri nell'ambito portuale di cui sopra.

Infine, la Commissione Locale per il Paesaggio ha espresso, nella recente seduta del 24 Febbraio 2022, parere favorevole con riferimento alle strutture progettate.

PARCO NATURALE REGIONALE “ISOLA DI S. ANDREA – LITORALE DI PUNTA PIZZO”.

Con deliberazione GC 29/2021 è stata approvata la RELAZIONE PROGRAMMATICA PER LE SPESE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE “ISOLA S. ANDREA – LITORALE DI PUNTA PIZZO” ANNUALITA’ 2021 che descrive tutte le attività programmate per il 2021 in attuazione delle finalità di istituzione dell’area protetta. La programmazione di cui sopra ha consentito di attuare una serie di attività necessarie a garantire la conservazione degli habitat naturali e la valorizzazione di attività compatibili con le esigenze di tutela dell’area:

- Con DETERMINAZIONE n. 2165 del 28/07/2021 si è provveduto alla fornitura e posa in opera di cartellonistica sulle spiagge libere recante le misure per il contrasto del contagio da Covid-19 e l’avviso di “balneazione non sicura” per mancanza del servizio di salvamento e di altri cartelli di pericolo.
- Con DETERMINAZIONE n. 2336 del 17/08/2021 si è provveduto alla fornitura e posa in opera di cartellonistica di pericolo crollo presso le aree interne al Parco Naturale Regionale “Isola di Sant’Andrea e Litorale di Punta Pizzo”.
- Con DETERMINAZIONE n. 1450 del 31/05/2021 e DETERMINAZIONE Nr. 2405 del 31/08/2021 è stata predisposta l’attività di manutenzione ordinaria per prevenzione rischio di incendi per l’area parco.
- Con DETERMINAZIONE n. 3800 del 31/12/2021 è stata affidata l’attività di monitoraggio degli habitat naturali.
- Con DETERMINAZIONE n. 3669 del 24/12/2021 sono stati predisposti alcuni interventi di tutela del sistema dunale.
- Con DETERMINAZIONE n. 3671 del 24/12/2021 è stato affidato il servizio di sostituzione e riparazione tabellazione.

URBANISTICA ED EDILIZIA

Procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

L’adempimento è strettamente connesso alle attività di ricognizione dei vincoli esistenti, per come classificati dal PPTR in Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Territoriali, portato avanti dalla sezione nel corso del 2021, nonché di validazione degli usi civici ancora presenti sul territorio comunale in corso di ultimazione.

Attività di validazione del SIT comunale, con connessa ricognizione di tutte le varianti e di tutti gli strumenti urbanistici esecutivi approvati che si sono succeduti nel corso degli anni.

L’attività è stata completamente portata a termine.

Con determinazione 668 del 31.03.2020 è stato affidato un incarico finalizzato a realizzare l’aggiornamento delle tavole grafiche ed i relativi shape files di PRG, sia alla data della sua approvazione 09.10.2007 (Stato 0) che al 01.04.2020, al fine di ottenere lo stato giuridico del territorio anche al momento dell’affidamento dell’incarico (Stato 1).

Con deliberazione CC 26 del 30.04.2021 si è proceduto a prendere atto degli elaborati e tavole del PRG di cui alla deliberazione GR 1613/2007 che rappresentano lo stato giuridico del territorio alla data del 09.10.2007 (stato 0) e delle tavole del PRG che rappresentano lo stato giuridico del territorio al 01.04.2020 (stato 1) contenenti il recepimento delle varianti e sentenze che sono state approvate dal 09.10.2007 al 01.04.2020. Tale attività costituisce la validazione del SIT comunale.

Il procedimento è stato completato con la determinazione 281 del 02.07.2021 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia che ha dichiarato l’assolvimento degli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la validazione di cui alla deliberazione CC 26/2021.

Procedimento per l'individuazione di aree a parcheggio temporanee e relativa disciplina normativa lungo l'area costiera. L'attività è stata completamente portata a termine.

Il procedimento individuato per consentire una utilizzazione controllata delle aree litoranee adibite anche spontaneamente a parcheggio, per garantire regole certe d'uso e di tutela del territorio e fornire agli enti competenti strumenti certi ai fini della verifica delle modalità di utilizzazione dello stesso, è stato quello di una variante normativa delle NTA delle zone E. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 28/04/2021 è stato proposto al Consiglio Comunale l'adozione di variante all'articolo 74 delle NTA del PRG approvato con deliberazione GR 1613/2007.

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 30.04.2021 è stata adottata la variante normativa all'articolo 74 delle NTA del PRG, dando atto che tale variante avrà validità fino all'approvazione della variante generale di adeguamento del PRG al PPTR.

Con deliberazione di Giunta Regionale 1199 del 20 luglio 2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, la Variante normativa al PRG del Comune di Gallipoli.

Definizione e conclusione dei procedimenti connessi all'approvazione dei Piani Urbanistici Esecutivi già presentati nonché dei procedimenti ancora aperti derivanti dall'applicazione delle leggi 47/85, 724/94 e 326/2003 e loro modifiche ed integrazioni ed i procedimenti connessi con l'applicazione delle sanzioni di cui al Capo II del Titolo IV del DPR 380/2001.

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività di gestione ordinaria dei procedimenti di definizione delle pratiche di sanatoria edilizia e di istruttoria dei piani urbanistici esecutivi già presentati.

AMBIENTE

Gestione rifiuti solidi urbani

Il comune di Gallipoli ha presentato in data 06/03/2020, per l'accesso ai finanziamenti del POR FESR 2014-2020 una proposta progettuale inerente la realizzazione di un centro comunale di raccolta - tipologia A.

Con nota prot. 0038759 del 22/07/2021 la sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia ha ritenuto idonea la proposta progettuale del comune di GALLIPOLI per un importo complessivo di € 380.000,00.

Con nota del 21 febbraio 2022 la Regione ha definitivamente concesso il finanziamento al comune di Gallipoli che quindi realizzerà il nuovo CCR nell'area del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) in un lotto di 3000 mq. La localizzazione del nuovo centro nell'agglomerato industriale garantisce che lo stesso sia servito da rete viaria urbana adeguata e che sia facilmente accessibile dagli utenti. Il nuovo centro sorgerà infatti in posizione facilmente accessibile dalla SS 101, in un'area già servita dalle principali reti di servizi, dalla rete della pubblica illuminazione e dalla rete AQP di acqua potabile.

Per ciò che riguarda la gestione ordinaria degli RSU nel corso del 2021 è stata rafforzata l'attività di controllo dei conferimenti al fine di garantire imballaggi e rifiuti ben differenziati e idonei all'acquisizione dei ricavi dalla vendita secondo gli accordi ANCI-CONAI.

Nel corso del 2021 i ricavi dalla vendita di materiale da raccolta differenziata sono stati pari a circa € 300.000,00.

POLIZIA MUNICIPALE

Nell'ambito del servizio di competenza della Polizia Municipale, vera e propria espressione del Sindaco quale autorità locale, viene data fondamentale importanza a tutte le problematiche che sono connesse alla sicurezza urbana ed alla civile convivenza. Per tale motivo l'attività verte nel porre in essere tutte quelle attività utili a garantire sia la prevenzione sia il contrasto delle azioni illecite, nel pieno rispetto di quelle che sono le proprie competenze ed attribuzioni.

Fondamentale sarà continuare ad esercitare tutte quelle attività di controllo finalizzate al pieno rispetto della normativa statale, regionale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze emanate dal Sindaco o dai dirigenti

dei Settori, strumenti essenziali per garantire una civile convivenza ed un corretto e sicuro svolgimento della vita sociale.

Nel corso del quinquennio è stata amplificata l'attività dei controlli sistematici sulle strade dei quartieri e soprattutto delle aree adiacenti ai plessi scolastici e delle piazze cittadine al fine di impedire e contrastare atti vandalici, per prevenire e reprimere le violazioni alle norme del Codice della Strada, riservando particolare attenzione alle aree riservate ai soggetti con difficoltà motorie, alle strutture riservate agli utenti c.d. deboli (piste ciclabili, attraversamenti pedonali etc.).

Al riguardo il Comando si è impegnato nell'intensificare la realizzazione, nel pieno rispetto del relativo regolamento comunale, degli stalli di sosta riservati agli invalidi ed alla personalizzazione degli stessi, in presenza dei presupposti di legge, al fine di agevolare i titolari dei relativi contrassegni nella loro vita quotidiana.

Sarà data sempre molta attenzione alla cosiddetta "*sicurezza urbana*", concetto introdotto con il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", che avvia nuove misure volte a potenziare l'intervento degli enti territoriali e delle forze di polizia nella lotta al degrado delle aree urbane, nella prospettiva di un efficace coordinamento di azioni integrate tra i soggetti coinvolti a vario titolo.

Tale azione passa anche per il controllo sul corretto conferimento dei rifiuti, che ha visto un incremento delle attività di accertamento da parte del personale del Comando, in particolare per quel che concerne il rispetto del regolamento per la raccolta differenziata degli stessi e prevedendo un perfezionamento di tale attività di accertamento anche mediante strumenti tecnologici, quali le fototrappole.

Inoltre, per supportare l'azione dei controlli, è stato aggiornato ed ampliato l'impianto di video-sorveglianza in uso alla centrale operativa di talune aree pubbliche (Piazze e Palazzi comunali di interesse) e, al già esistente presidio elettronico di monitoraggio dei varchi di accesso alla z.t.l. del centro storico, è stato affiancato un sistema di canalizzazione del flusso veicolare secondo il regolare senso di marcia, al fine di evitare pericolose manovre volte alla elusione della telecamera posta a presidio della Ztl.

Importante da menzionare è stata la volontà dell'Amministrazione di monitorare il territorio su alcune infrazioni potenzialmente pericolose per l'incolumità pubblica, come ad esempio il controllo della velocità dei veicoli su alcuni tratti di strada all'interno del territorio comunale (la Polizia Locale è dotata di autovelox omologato per il controllo della velocità dei veicoli), azione che sicuramente ha elevato gli standard di sicurezza già conseguiti negli anni passati.

L'autovelox, photored e accesso alla Ztl non è più l'unico strumento elettronico di rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada, in quanto sarà implementato il servizio iniziato negli anni passati di rilevazioni delle soste vietate su lunghi tratti di strada attraverso la strumentazione denominata "*street control*".

Il Comando, al fine di prevenire e reprimere le condotte di guida in stato di ebbrezza, si è dotato di un etilometro altamente tecnologico, tramite il quale è possibile effettuare gli accertamenti strumentali sui conducenti in maniera rapida e non invasiva, semplificando la fase di accertamento.

In tale modo si mira a contrastare quei comportamenti di guida di grande allarme sociale come la guida in stato di ebbrezza, fonte di numerosi sinistri stradali spesso con esiti letali o altamente invalidanti.

Puntuale resterà il controllo del territorio, inteso nella sua accezione più ampia, partendo dal Centro Storico, dalle piazze principali, dalle intersezioni più trafficate, con particolare attenzione ai settori strategici per la salute umana, dell'ambiente e dell'edilizia, contrastando tutte le forme di abusivismo e le discariche eventualmente realizzate sul territorio comunale.

Questo può avvenire anche grazie all'implementazione, in particolare durante il periodo estivo, del personale in servizio presso il Corpo di Polizia Locale, con assunzioni a tempo determinato, il cui apporto consente di poter avere una maggiore copertura del territorio nel periodo dell'anno in cui si registrano i flussi più intensi di turisti sul nostro territorio.

Continuo sarà l'impegno, per il tramite del Corpo della Polizia Locale, nel controllo dell'entrata e dell'uscita degli alunni delle scuole cittadine, limitatamente a quelle dell'infanzia e delle primarie, nei periodi scolastici, garantendo la viabilità e la sicurezza dei bambini e degli accompagnatori.

Grande attenzione in un territorio ampio come quello gallipolino sarà prestata anche alle aree rurali e boschive al fine di assicurare un pronto intervento in caso di calamità o incendi che possano verificarsi, soprattutto in determinati periodi dell'anno (in particolare nel periodo di attenzione ordinariamente previsto dalla regione Puglia come compreso nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno), con il supporto delle Associazioni volontarie di protezione Civile riconosciute dallo Stato e dagli Enti pubblici territoriali.

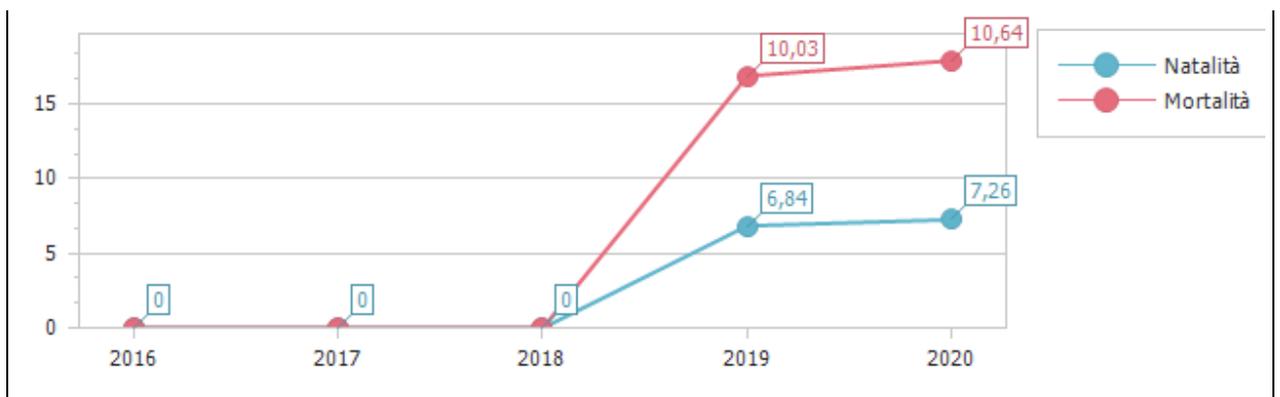
Relativamente alla regolazione della viabilità e della circolazione stradale, saranno altresì adottate specifiche ordinanze viabilistiche per migliorare la logistica del movimento delle merci che affluiscono al centro abitato, specie nell'area portuale, considerato il notevole aumento dei volumi di traffico verso il porto verificatosi negli ultimi anni.

Costante sarà l'impegno profuso dal Corpo di Polizia Locale per la repressione del fenomeno dell'abusivismo commerciale inteso in senso ampio, dalle occupazioni di suolo pubblico agli esercizi commerciali, dai criteri di sorvegliabilità degli esercizi pubblici alle forme di vendita itinerante, dal controllo delle aree mercatali al controllo delle manifestazioni occasionali (feste, sagre, fiere etc.).

Infine sarà continuo l'impegno della Polizia Locale per la sensibilizzazione e l'informazione nelle scuole attraverso una campagna di promozione del rispetto del codice della strada partendo dai più piccoli, per educare le future generazioni al rispetto delle regole e alla legalità, vero e proprio baluardo della pacifica convivenza.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		20.193	
Popolazione residente		20.193	
	maschi	9.797	
	femmine	10.396	
Popolazione residente al 1/1/2020		20.193	
Nati nell'anno		146	
Deceduti nell'anno		214	
Saldo naturale		-68	
Immigrati nell'anno		355	
Emigrati nell'anno		462	
Saldo migratorio		-107	
Popolazione residente al 31/12/2020		20.018	
	in età prescolare (0/6 anni)	991	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.355	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	3.167	
	in età adulta (30/65 anni)	10.040	
	in età senile (oltre 65 anni)	4.465	
Nuclei familiari		8.953	
Comunità/convivenze		15	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	7,26	2020	10,64
2019	6,84	2019	10,03
2018	0,00	2018	0,00
2017	0,00	2017	0,00
2016	0,00	2016	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					4.122
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				20
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				52
	Comunali (km)				85
	Vicinali (km)				64
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				0
	Esterne al centro abitato (km)				0
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	09/10/2007	Estremi di approvazione	Deliberazione G.R. n. 1613/200
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	28/06/1989	Estremi di approvazione	Deliberazione C.C. n. 44/1989
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	01/03/2002	Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	Deliberazione G.R. n. 183/2002
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2022 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 7 milioni, in coerenza con l'importo accertato per IMU a rendiconto 2021, anche per effetto dell'ulteriore sensibile riduzione della quota di contribuzione al FSC prevista per il 2022.

Il gettito derivante dall'attività di controllo in materia di IMU relativa ad annualità pregresse è stimato in euro 550.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Per la corrente annualità si intendono **confermate le aliquote vigenti già a valere dall'anno 2012:**

Aliquote addiz. Irpef	2022
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

L'ente conferma l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2022, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in **euro 1.380.000,00**, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente come da indicazioni ARCONET e del contesto esterno di riferimento inerente al ciclo economico. Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

Imposta di soggiorno

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno, giusta deliberazione di C.C. n. 4 del 10 gennaio 2013, modificato con deliberazione di C.C. nn. 33/2015 e 58/2019. L'Ente ha provveduto ad approvare un Regolamento, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, recante la disciplina di dettaglio utile all'applicazione del tributo,

modificata, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 58/2019, in ordine al periodo di applicazione dell'imposta e alla misura della stessa.

Sul tema, si segnala che, ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, **"Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale"**.

Tale modifica del quadro normativo implica una significativa innovazione nell'ambito dello schema attuativo del prelievo e impone una revisione del testo regolamentare dell'Ente.

La previsione per l'anno 2022 è stata formulata tenendo in considerazione il *trend* storico degli esercizi precedenti nonché l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Il gettito è destinato integralmente a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, dettate da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015, prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

La tariffa sarà determinata allo scopo di garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2022, il Piano finanziario deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente, sulla base della nuova metodologia approvata da ARERA con la recente deliberazione n. 363 del

3/08/2021, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (MTR-2).

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le *best practice* in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali, veicolati tramite la Regione Puglia, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa. Il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali è riportata nella sezione dedicata agli obiettivi di gestione, che declina le politiche, i programmi e i progetti dell'ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2022 in:

- euro 2.595.000,00 per le sanzioni ex art. 208, comma 1, del CdS;
- euro 445.000,00 per le sanzioni ex art. 142, comma 12-bis, del CdS.

La somma da assoggettare a vincoli, al netto degli oneri correlati deducibili, è così distinta:

- euro 637.500,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada;
- euro 445.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12, del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale, la somma di euro 1.083.000,00 è stata destinata, nella misura prevista per legge, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata ai titoli I e II della spesa.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organigramma: già in avvio della consiliatura, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un riassetto della macrostruttura organizzativa, giusta deliberazione di G.C. n. 361 del 14/12/2021, allo scopo di superare la frammentazione di settori e/o competenze, attraverso un modello organizzativo organico e flessibile idoneo a garantire lo sviluppo di competenze, ove possibile, intersettoriali e/o interdisciplinari.

Di seguito, l'attuale macrostruttura dell'Ente, oggetto di monitoraggio e in corso di revisione:

SINDACO					
SEGRETARIO GENERALE SEGRETERIA GENERALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - CONTROLLI STAFF DEL SINDACO - COMUNICAZIONE CONTRATTI					
SETTORE 1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	SETTORE 3 SVILUPPO DEL TERRITORIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	SETTORE 4 GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E INNOVAZIONE	SETTORE 5 GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E RISORSE UMANE	POLIZIA MUNICIPALE
SEZIONE SERVIZI GENERALI	SEZIONE SUAP	SEZIONE RETI INFRASTRUTTURALI LAVORI PUBBLICI	SEZIONE PATRIMONIO	SEZIONE BILANCIO E CONTABILITÀ CONTROLLO DI GESTIONE	SEZIONE SERVIZI INTERNI
SEZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	SEZIONE POLITICHE CULTURALI TURISMO CONTENITORI CULTURALI	SEZIONE SUE URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	SEZIONE DEMANIO	SEZIONE RISORSE UMANE	SEZIONE SERVIZI ESTERNI
SEZIONE AVVOCATURA E AFFARI LEGALI	SEZIONE ANNOVA, MERCATI E FIERE	SEZIONE MANUTENZIONI	SEZIONE SPORTELLI PROGRAMMAZIONE E.O.L.O.	SEZIONE TRIBUTI	
SEZIONE MUSEO E GALLERIA COPPOLA SERVIZI SCOLASTICI- SPORT	SEZIONE SERVIZI CIMITERIALI	SEZIONE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE PARCO NATURALE	SEZIONE ATTUAZIONE PNRR		
SEZIONE SERVIZI INFORMATICI	SEZIONE SERVIZI SOCIALI UFFICIO DI PIANO (ATZ)				

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	CAGGIULA ALESSANDRO
GEST. TERRITORIO PATRIMONIO E INNOVAZ.	GUERRIERI LUISELLA
GESTIONE ECON. FINANZ. RISORSE UMANE	CAGGIULA ALESSANDRO
PIANO DI ZONA	DE LORENZIS MARIA TERESA
POLIZIA MUNICIPALE	LEONE ALESSANDRO
SEGRETERIA GENERALE	SCRIMITORE ANTONIO
SVIL. TERR. LL.PP. AMBIENTE	GUERRIERI LUISELLA
SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	DE LORENZIS MARIA TERESA

Risorse umane (dotazione organica approvata con deliberazione di G.C. n. 30/2022)

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
B1 - ESECUTORE OPERATIVO	4	4	0
B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	7	6	0
C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	26	26	0
C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	22	12	2
C1 - ISTRUTTORE TECNICO	3	3	0
D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	6	0
D1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	8	6	1
D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	12	10	1
D1 - SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	2	1	0
D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0
DIRIGENTE AREA	6	4	0
Totale dipendenti al 31/12/2021	105	86	4

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	1	1	0
C.1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	5	4	0
D.1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	1	0	1
	Totale	7	5	1

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1^DIR	DIRIGENTE AREA	1	0	0
B.3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	3	3	0

C.1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	3	1	1
D.1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	4	4	0
Totale		11	8	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1^DIR	DIRIGENTE AREA	1	1	0
A.1	A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
B.1	B1 - ESECUTORE OPERATIVO	4	4	0
C.1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0
C.1	C1 - ISTRUTTORE TECNICO	3	3	0
D.1	D1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	8	6	1
D.1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	1	1	0
Totale		20	18	1

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1^DIR	DIRIGENTE AREA	1	1	0
C.1	C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	26	26	0
D.1	D1 - SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	2	1	0
D.3	D3 - FUNZIONARIO DI VIGILANZA	1	1	0
Totale		30	29	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
1^DIR	DIRIGENTE AREA	3	2	0
B.3	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	3	2	0
C.1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	13	6	1
D.1	D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	6	0
D.1	D1 - SPECIALISTA ATT. AMM. E CONTABILI	6	5	0
D.1	D1 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
D.1	D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
D.3	D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0

D.3	D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0
Totale		37	26	1

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	39.525.956,06		34.181.307,22		32.010.483,19		28.854.074,05	
		1.989,53		1.720,51		1.611,24		1.452,36
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI ZONA	Comune di Gallipoli

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti)	R.T.I. GIAL PLAST - COLOMBO BIAGIO SRL
Tesoreria Comunale	BANCA POPOLARE PUGLIESE
Supporto all'ufficio Tributi per le attività di accertamento e recupero delle entrate tributarie comunali	ANDREANI TRIBUTI Srl
Servizio di preparazione confezionamento veicolazione e distribuzione pasti scuola infanzia e primaria	IMPEGNO SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE ARL

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Riscossione coattiva entrate comunali tributarie e patrimoniali	AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	
Servizio di gestione delle aree destinate a parcheggio – non custodito - a pagamento sul territorio	S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.r.l.	31/12/2025

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9;
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio.

Costituiscono altresì strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Gallipoli gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO ASI LECCE	Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività eco	0	14,50	21.179.922,00	-1.191.356,00	Si
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Formazione e promozione attività di spettacolo dal vivo	0	0,15	108.693,00	639,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
APULIA FILM COMMISSION-CINEPORTI DI PUGLIA E BARI	Produzioni audiovisive, pubbliche relazioni e comunicazioni	50.000,00	19,00	No

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONFIDITALIA CONSORZIO NAZIONALE FIFI E GARANZIE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Altro	0,00	0,05	0	0,00	0,00	No
GRUPPO D'AZIONE COSTIERA JONICO SALENTINO SOC. CONSORTILE A R.L.	Altro	0,00	12,50	0	0,00	0,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

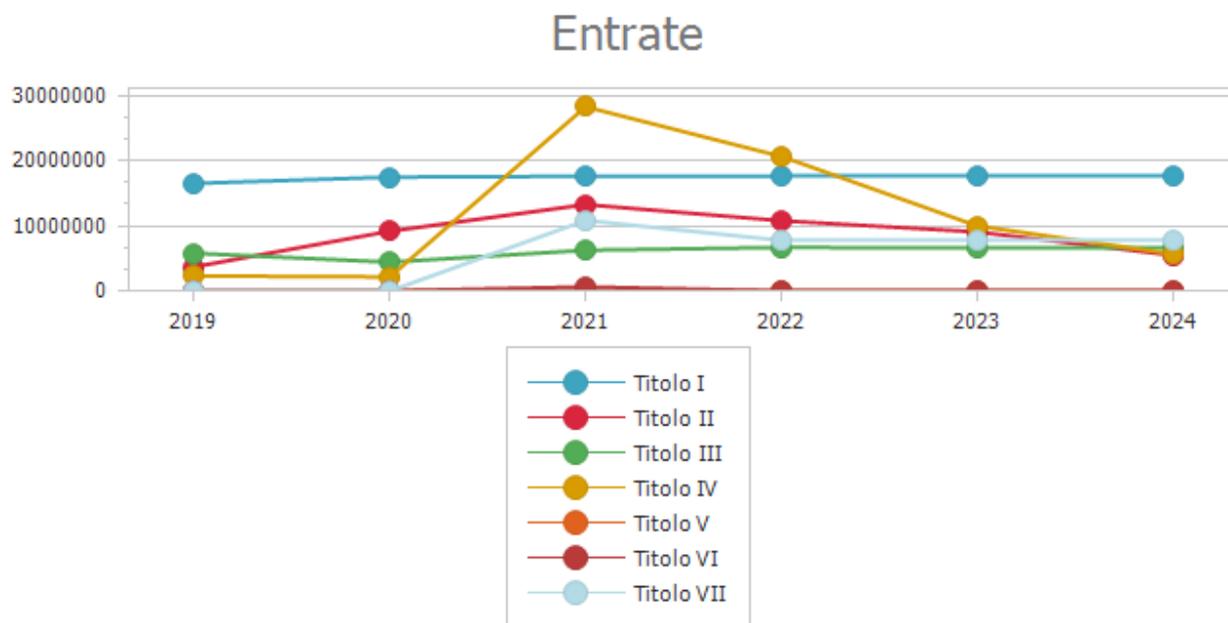
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

A tal riguardo, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 51 del 26/11/2021, ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Gallipoli alla data del 31/12/2020, con esito negativo atteso che questo Ente non detiene partecipazioni in società attive.

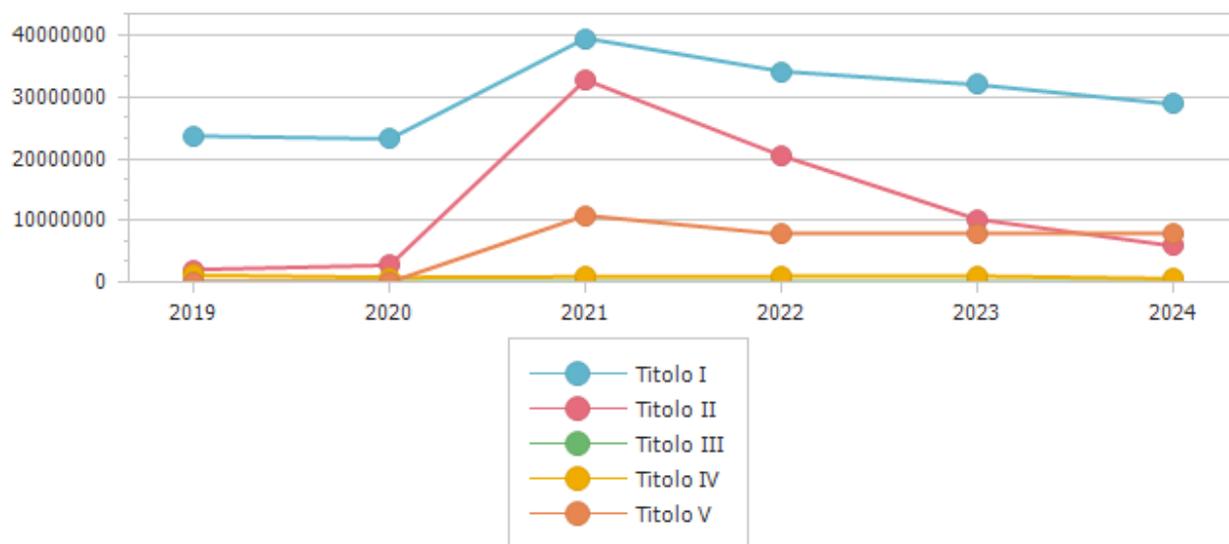
Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	16.484.262,74	17.462.929,41	17.587.527,82	17.586.557,86	17.586.557,86	17.586.557,86	-0,01
2 Trasferimenti correnti							
	3.688.176,80	9.160.125,91	13.247.120,29	10.767.810,75	9.051.161,76	5.475.450,33	-18,72
3 Entrate extratributarie							
	5.777.410,24	4.409.031,55	6.244.742,00	6.664.725,00	6.597.725,00	6.597.725,00	+6,73
4 Entrate in conto capitale							
	2.312.541,79	2.148.528,71	28.232.067,66	20.627.082,04	9.972.863,65	5.657.465,00	-26,94
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	-28,25
Totale	28.262.391,57	33.180.615,58	76.753.895,18	63.404.197,37	50.966.329,99	43.075.219,91	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	23.689.727,03	23.231.529,73	39.525.956,06	34.181.307,22	32.010.483,19	28.854.074,05	-13,52
2 Spese in conto capitale							
	2.042.096,30	2.753.445,37	32.799.915,98	20.519.455,63	10.202.363,65	5.886.965,00	-37,44
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.136.923,87	782.658,43	897.324,63	945.412,80	995.461,43	576.159,14	+5,36
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	-28,25
Totale	26.868.747,20	26.767.633,53	84.035.634,08	63.404.197,37	50.966.329,99	43.075.219,91	

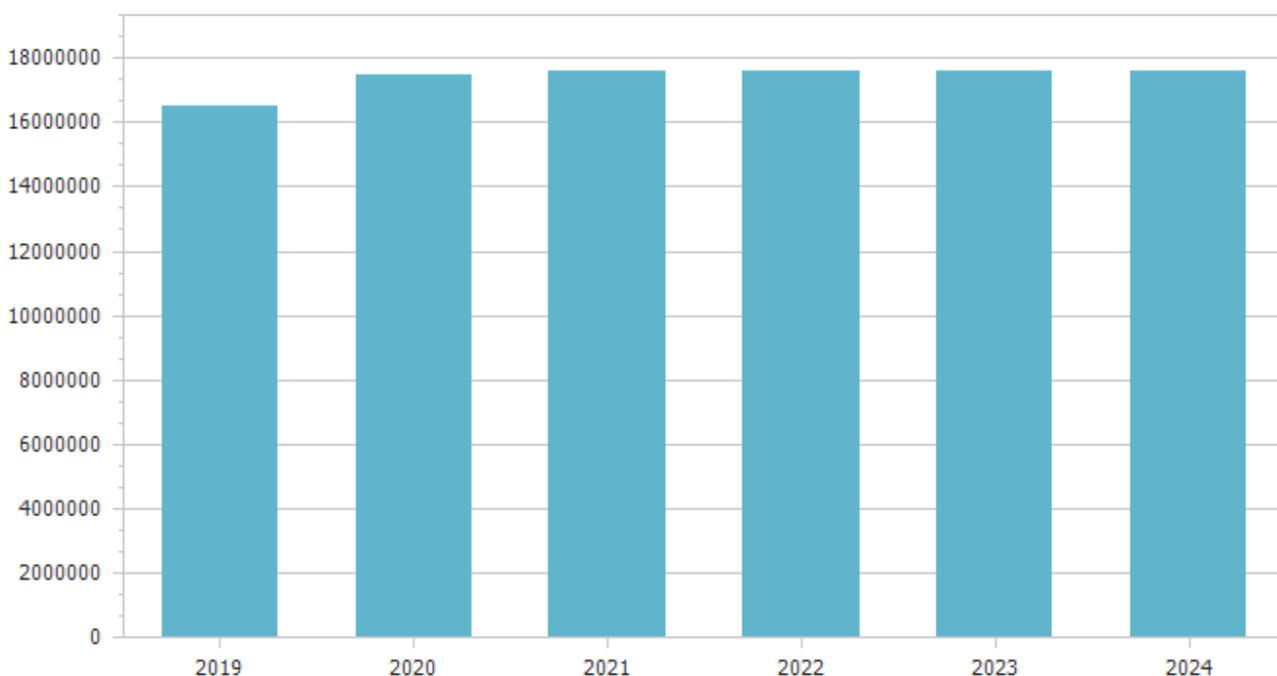
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	16.484.262,74	17.462.929,41	17.587.527,82	17.435.388,77	17.435.388,77	17.435.388,77	-0,87
1.4 Compartecipazioni di tributi							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	0,00	0,00	0,00	151.169,09	151.169,09	151.169,09	0,00
Totale	16.484.262,74	17.462.929,41	17.587.527,82	17.586.557,86	17.586.557,86	17.586.557,86	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Propria

Il D. Lgs. n. 23/2011 ne ha previsto l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Di seguito, il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D. Lgs. n. 23/2011.

Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

In particolare, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il **presupposto dell'imposta** resta il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Restano immutati i requisiti dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

L'agevolazione per i soggetti AIRE, già pensionati nel paese di residenza, non è stata riproposta nella nuova disciplina vigente per l'anno 2020. Dall'anno 2021, tuttavia, l'art. 1, comma 48, della legge n. 178/2020, ha istituito una riduzione al 50 per cento dell'imposta dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta dai titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Si segnala anche la diversa formulazione per l'assimilazione prevista in caso di separazione: ora occorre fare riferimento al genitore e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanti un diritto reale di godimento, almeno in quota. Inoltre, per gli alloggi sociali l'unità immobiliare deve essere adibita ad abitazione principale, mentre non sono richieste dimora abituale e residenza per le "forze armate".

Resta ancora al Comune la facoltà di assimilazione delle unità immobiliari posseduti da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituito/casa di ricovero, purché non locate.

Anche il concetto di area edificabile è maggiormente dettagliato, in quanto vengono richiamate le disposizioni normative che hanno, nel tempo, definito quando un'area è qualificabile come edificabile. In presenza di tale fattispecie è confermata la *fictio juris* applicabile all'area quando questa è coltivata dal soggetto passivo con la qualifica di coltivatore diretto (CD) o di imprenditore agricolo (IAP), di cui al D. Lgs. n. 99/2004, o se si tratta di società agricola.

A differenza della previgente normativa IMU, viene espressamente fornita, dal comma 742, l'indicazione del soggetto attivo, rappresentato dal Comune, con riferimento alle unità immobiliari con superficie che insiste prevalentemente sul proprio territorio. Il comma 743 definisce il soggetto passivo, ricordando che, nel caso di più soggetti passivi di un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria.

E' poi disciplinata la specifica situazione in cui un oggetto imponibile è in comproprietà: in tal caso, ogni soggetto, titolare di un'autonoma obbligazione tributaria verserà l'imposta considerando sia i presupposti soggettivi quanto quelli oggettivi. Grazie a questa previsione viene risolta l'annosa questione dei comproprietari di aree fabbricabili che, in presenza anche di un solo soggetto passivo con qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, potevano godere dell'agevolazione, in ragione della *fictio juris* che equipara tali aree ai terreni agricoli. Con la nuova IMU, l'agevolazione spetterà solo se sussistono contestualmente il presupposto oggettivo e soggettivo, ossia se il soggetto passivo è CD o IAP o società agricola.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D/10, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, replicando quanto vigente con la vecchia IMU.

La **base imponibile** per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di riferimento, rivalutate del 5 per cento, i medesimi moltiplicatori già adottati nel previgente regime.

Di interesse la novità per cui le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, per interventi edilizi sul fabbricato, hanno efficacia dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo.

L'art. 1, comma 746, della legge n. 160/2019, disciplina altresì il calcolo della base imponibile per i fabbricati del gruppo "D", senza rendita, per le aree fabbricabili (valore venale) e per i terreni agricoli, (rendita dominicale, quando non posseduti da CD, IAP o società agricole o non coltivati), mentre al comma 747 sono individuate le tre fattispecie che possono godere dell'abbattimento del 50 per cento della base imponibile. Si tratta di:

- fabbricati inagibili o inabitabili;
- edifici di interesse storico o artistico;
- abitazioni (non di "lusso") date in comodato a parenti di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In questo caso, l'applicazione è estesa anche al coniuge superstite, in presenza di figli minori, ma occorre che il soggetto passivo possieda in Italia non più di "un'abitazione", prima indicata come "immobile".

L'aliquota di base dell'imposta è dello **0,86 per cento**; i Comuni possono aumentarla fino all'1,06 per cento ovvero diminuirla fino ad azzerarla.

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6 per cento con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1 per cento, con possibilità di azzerarla (comma 750), così come è confermata l'aliquota TASI per i "beni merce" (comma 751 – aliquota base pari a 0,1 per cento, incrementabile fino a 2,5 per cento, con possibilità di azzerarla). Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati. Per i terreni agricoli (752), l'aliquota base resta pari allo 0,76 per cento ma può essere elevata fino all'1,06 per cento, con possibilità di azzeramento.

Cambia all'8,6 per cento anche l'aliquota base dei **fabbricati del gruppo "D"**, in base alle previsioni del comma 753, fermo restando che allo Stato spetta la quota corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento, con facoltà per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura massima dell'1,06 per cento o di contenerla allo 0,76 per cento pari alla quota dello Stato.

In base al comma 755, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento, fino **all'1,14 per cento**, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, ma solo **se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI**, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Il comma 756 precisa che, dall'anno 2021, sarà possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto del MEF, adottato entro 180 giorni dalla decorrenza della norma. Tale decreto definirà l'articolazione delle aliquote e le modalità di inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale. Il comma 757 impone l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale, pena l'inefficacia delle deliberazioni comunali.

Peraltro, il prospetto dovrà essere elaborato prima della delibera di Consiglio con cui si approvano le aliquote, in quanto costituisce parte integrante della delibera medesima e la sua mancanza priva l'atto di efficacia. Tuttavia, sul punto, il MEF, con risoluzione n. 1/DF del 18/02/2020, ha chiarito che per l'anno 2020 (e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756) la trasmissione da parte dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote IMU deve avvenire mediante inserimento della stessa sul Portale del Federalismo, come stabilito in via generale dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro e non oltre il 14 ottobre dell'anno di riferimento ai fini della relativa pubblicazione nel termine perentorio del 28 ottobre dell'anno medesimo.

Esenzioni e riduzioni della base imponibile

I commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie **esenti**: il primo individua le casistiche relative ai terreni agricoli, mentre l'altra disposizione elenca le situazioni meritevoli di esenzione, analogamente al precedente art. 7 del D. Lgs. n. 504/1992.

Anche il nuovo regime IMU conferma il requisito della coincidenza di possesso e utilizzo dell'immobile, per gli enti della lett. g) e prevede, come già nell'I.C.I., l'utilizzo esclusivamente non commerciale. In merito a queste fattispecie si segnala che non sono espressamente escluse le fondazioni bancarie. Tuttavia, per questi soggetti l'esclusione IMU era intervenuta ad opera del D.L. n. 174/2012 che, al momento, non risulta fra le disposizioni abrogate ed indicate al comma 780.

Preme evidenziare che, alla lett. a) del comma 759, gli immobili comunali sono equiparati a quelli dello Stato, prevedendone l'esenzione anche fuori dal proprio territorio.

E' confermato, dal comma 760, anche l'abbattimento nella misura del 25 per cento (imponibile al 75 per cento) per le abitazioni locate a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, per le quali il Comune può stabilire una specifica aliquota, in conformità al comma 754.

Da segnalare che l'art. 5-*decies* del D.L. n. 146/2021 ha modificato l'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160/2019, con la previsione che *“per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare”*.

Tale intervento si è reso necessario a seguito dell'orientamento espresso dalla Corte di Cassazione (cfr. sentenza n. 4166/2020 e successive) rispetto al quale il regime di favore previsto per l'abitazione principale può essere riconosciuto allorché sia integrato il requisito della residenza e della dimora abituale non già del soggetto passivo di imposta ma anche del suo nucleo familiare.

Versamento dell'imposta

Il calcolo della nuova IMU è eseguito in rapporto all'anno solare, proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è protratto il possesso (comma 761).

Per quel che concerne l'attribuzione della soggettività passiva, l'imposta è dovuta da chi possiede l'immobile per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto, tenendo conto che il giorno di trasferimento del possesso è attribuito all'acquirente e, in caso di numero uguale di giorni, l'imposta è comunque dovuta dal cessionario.

Anche la nuova IMU, ai sensi del comma 762, **deve essere pagata in 2 rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con facoltà di versamento unico al 16 giugno**. La prima rata è determinata applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a IRPEF.

La stima del gettito 2022 si basa sulle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente come da indicazioni ARCONET e del contesto esterno di riferimento inerente al ciclo economico.

Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge n. 147/2013 ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'ufficio Tributi comunale.

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, scaturenti da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

Le modalità di commisurazione della tariffa deve essere effettuata sulla base della nuova metodologia approvata da ARERA con la recente deliberazione n. 363/2021. Il PEF per l'anno 2022 dovrà essere elaborato sulla base dell'impianto del MTR-2.

Fondo di Solidarietà Comunale

Si conferma che il fondo sarà alimentato dai Comuni con una quota della propria IMU che verrà trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Per l'annualità 2022, sulla base dei dati ufficiali provvisori pubblicati sul sito della finanza locale, si prende atto che, per effetto del progressivo ripristino del taglio al FSC operato dall'art. 1, commi 848 e 849, della legge n. 160/2019 nonché dell'ulteriore incremento previsto dalla legge n. 178/2020, l'Ente ha diritto ad un trasferimento di ca. euro 151.000,00 a titolo di FSC, oltre al conseguente beneficio in termini di maggiore gettito IMU.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La legge di stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) prevedeva all'art. 1, comma 14, le seguenti novità:

1. eliminazione della TASI sulla prima casa, con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);

2. riduzione TASI per i beni merce: comma 14 lettera c): *“c) al comma 678 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;*

3. esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari “imbullonati”: *“21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo”;*

4. possibilità per i Comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%):

comma *“28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.”*

5. commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato: 53. All'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: *«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, e' ridotta al 75 per cento».* 54. Al comma 678 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento».*

La TASI non è dovuta nemmeno dall'inquilino (per la sua quota di competenza) qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio.

L'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha disposto l'unificazione del tributo con l'IMU con conseguente abrogazione della disciplina specifica dell'imposta.

Prosegue quindi l'attività dell'ufficio Tributi dell'ente volta a recuperare il quantum evaso e/o eluso nelle annualità pregresse.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria *“è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane”, con l'intento dichiarato dal legislatore di unificare in un unico canone i previgenti prelievi al fine di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi”*.

All'obbligo di istituzione di tale canone corrisponde la contestuale soppressione:

- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA).

Restano vigenti le disposizioni sulla pubblicità effettuata in ambito ferroviario e quelle in materia di propaganda elettorale.

Vengono definitivamente abrogati:

- i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993;
- gli artt. 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- ogni altra disposizione in contrasto con la normativa in esame.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D. Lgs. n. 285/1992.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido.

Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato. L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituisce inoltre qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse.

Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base:

- alla durata;
- alla superficie, espressa in metri quadrati;
- alla tipologia e alle finalità;
- alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione.

Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni.

In materia di pubblicità, il canone è calcolato considerando che:

la superficie complessiva del mezzo pubblicitario è espressa in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;

se la pubblicità è effettuata all'esterno di veicoli (sia per uso pubblico che a uso privato) il canone è dovuto sia al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio che al comune in cui il proprietario del veicolo ha la

residenza o la sede; in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio;

non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Determinato l'importo dovuto, il versamento dovrà essere effettuato all'ente al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione.

La richiesta di rilascio di autorizzazione o concessione ha valore di dichiarazione, ma gli enti possono prevederne la presentazione per casi particolari.

Il Legislatore ha previsto una tariffa standard modificabile, sia per le occupazioni/diffusioni di messaggi pubblicitari aventi durata annua o superiore (considerando per intero la frazione di anno eccedente), sia per quelle con durata giornaliera (durata inferiore all'anno solare), differenziate, a seconda dei casi, in base alla classe demografica del comune.

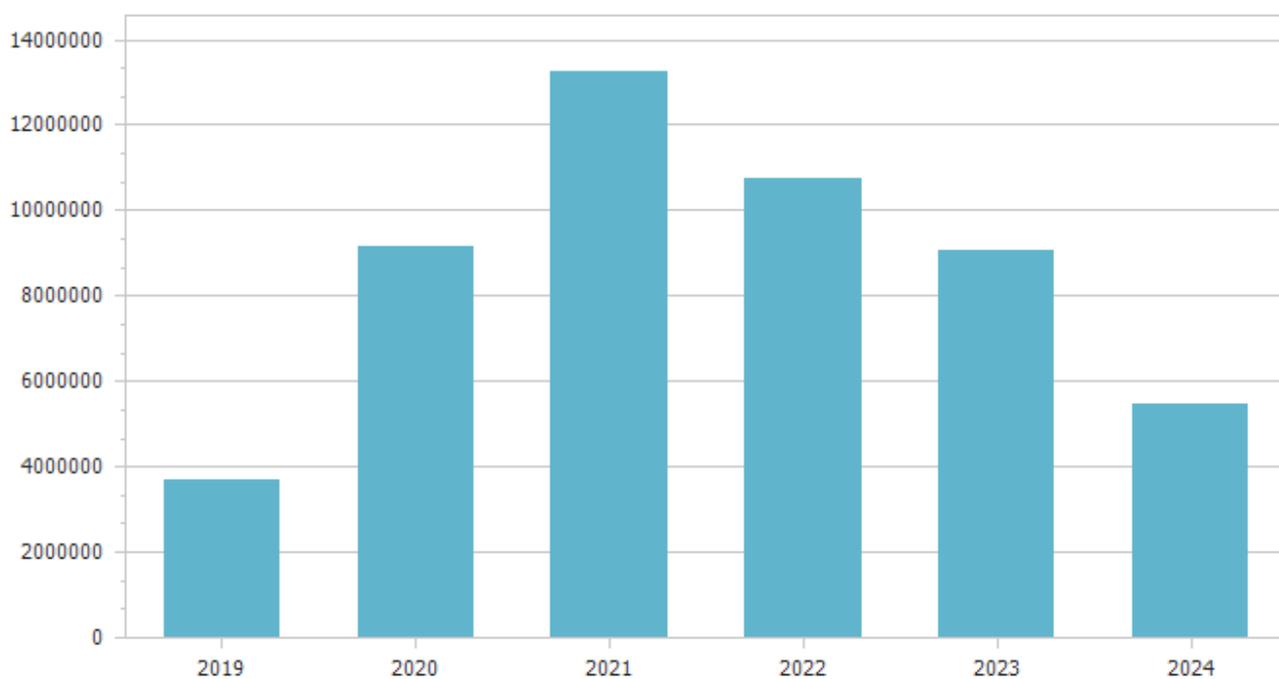
L'ente potrà prevedere le riduzioni tariffarie per le fattispecie individuate dal legislatore nel comma 832 (eventi patrocinati, spettacoli viaggianti, attività edili, manifestazioni, ecc.), e applicherà gli esoneri individuati *ex lege* dal comma 833 del medesimo articolo 1, della L. n. 160/2019, potendone comunque stabilire altre come, ad esempio, prevedendo l'esonero anziché la riduzione per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari, per fini non economici, effettuate in occasione di manifestazioni culturali e sportive, qualora siano realizzate con il patrocinio dell'ente.

Il comma 821 stabilisce che la disciplina del canone unico è demandata ad apposito regolamento di competenza del Consiglio comunale, definendo gli elementi obbligatori che dovranno essere espressamente previsti, come:

- le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e per le autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- l'indicazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, prevedendo anche il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie, per evitare che pochi soggetti possano esaurire gli spazi disponibili;
- i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, ovvero il richiamo al piano medesimo, nel caso il comune l'abbia già adottato;
- la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie (ad es. per i soggetti che effettuano occupazione permanente con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità);
- le ulteriori esenzioni e riduzioni rispetto a quelle disciplinate *ex lege*.

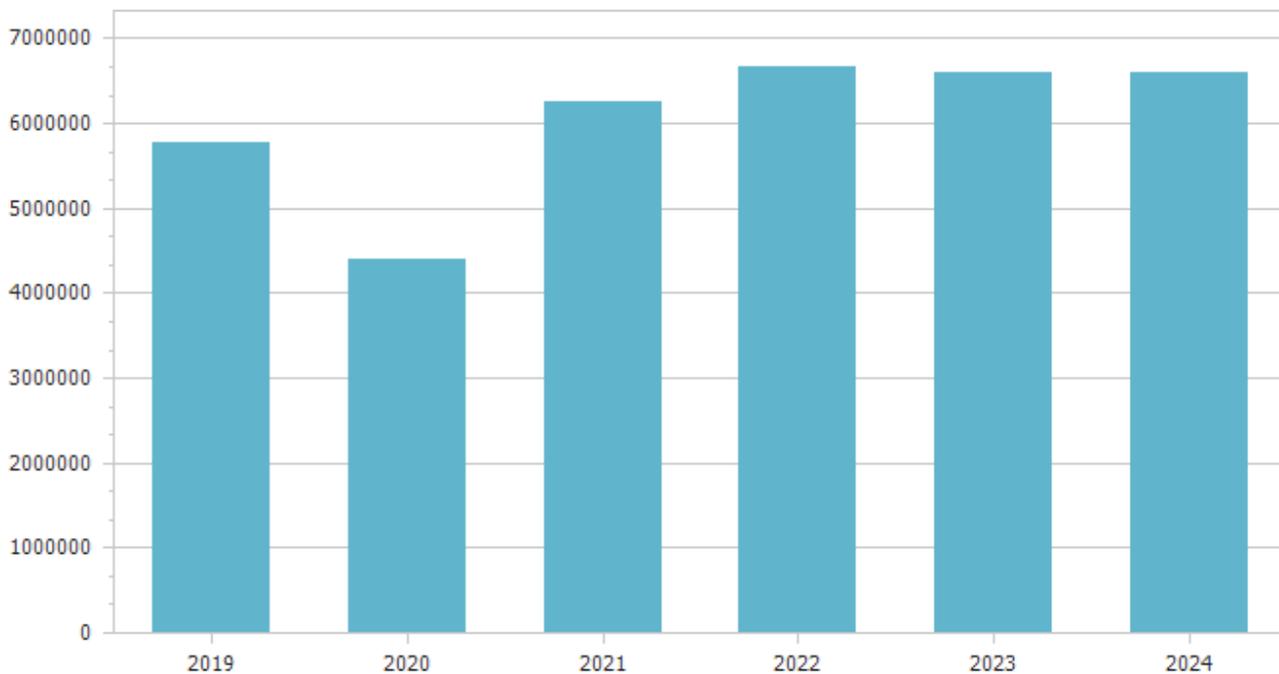
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	3.688.176,80	9.160.125,91	13.239.120,29	10.767.810,75	9.051.161,76	5.475.450,33	-18,67
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.688.176,80	9.160.125,91	13.247.120,29	10.767.810,75	9.051.161,76	5.475.450,33	



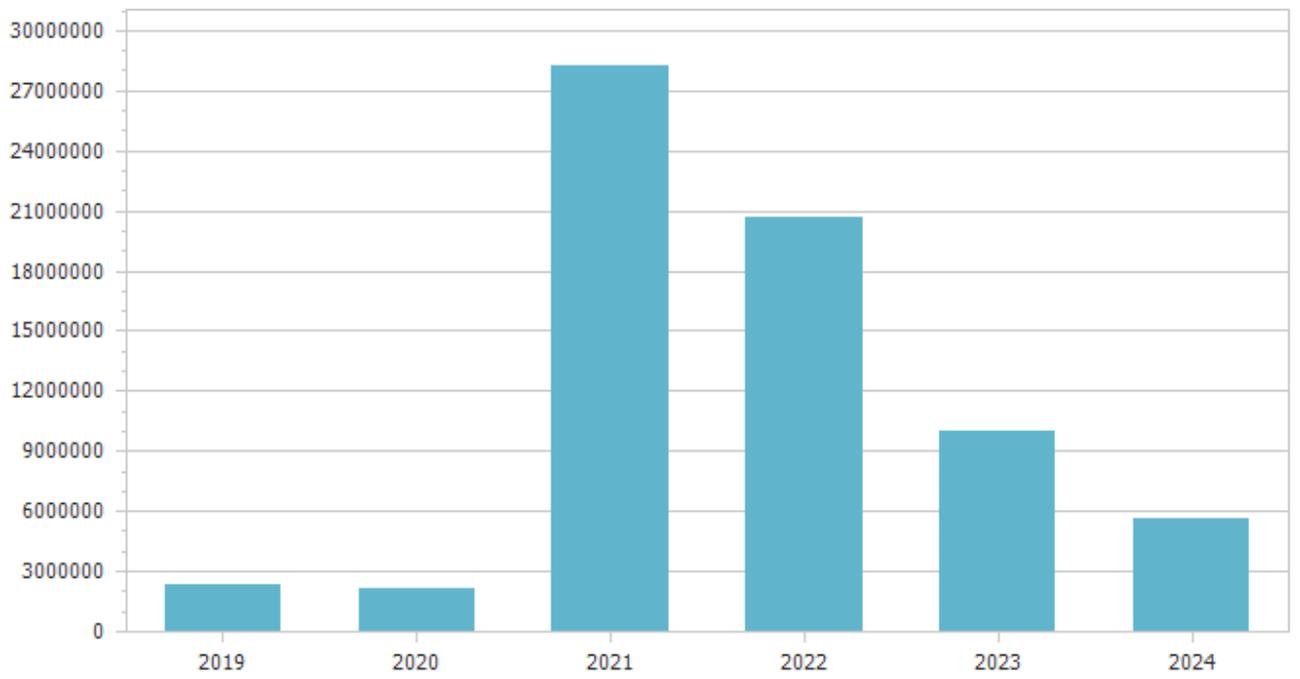
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	2.733.584,48	2.117.270,79	3.117.742,00	3.355.225,00	3.355.225,00	3.355.225,00	+7,62
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	2.969.630,95	2.095.002,43	2.980.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	3.050.000,00	+2,35
3 Altri interessi attivi							
	13,02	15,86	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
4 Altre entrate da redditi da capitale							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	74.181,79	196.742,47	146.500,00	259.000,00	192.000,00	192.000,00	+76,79
Totale	5.777.410,24	4.409.031,55	6.244.742,00	6.664.725,00	6.597.725,00	6.597.725,00	



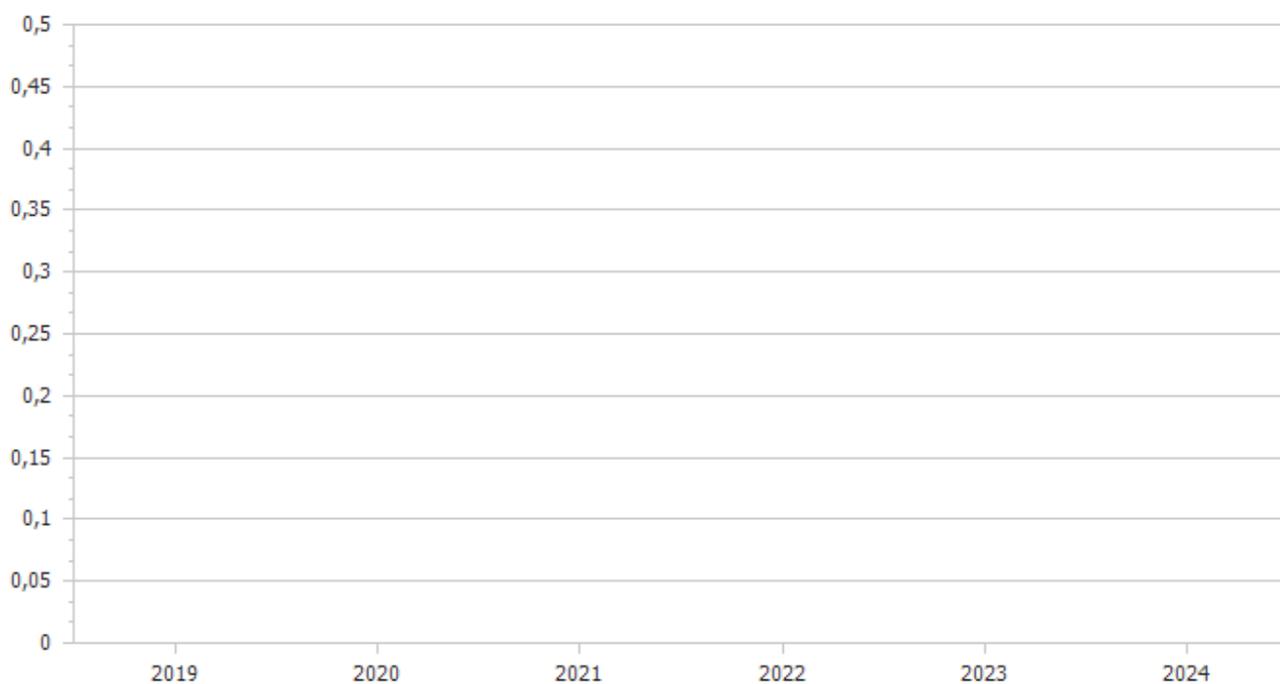
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1	Imposte da sanatorie e condoni						
	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
2.1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	1.545.128,82	1.564.066,73	22.832.118,96	15.605.817,92	8.845.863,65	4.730.465,00	-31,65
2.3	Contributi agli investimenti da Imprese						
	20.371,17	3.310,58	565.055,97	250.000,00	0,00	0,00	-55,76
4.1	Alienazione di beni materiali						
	0,00	0,00	3.878.736,88	3.625.264,12	236.000,00	36.000,00	-6,53
4.2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
	23.248,43	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
4.3	Alienazione di beni immateriali						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1	Permessi di costruire						
	723.793,37	581.151,40	945.155,85	880.000,00	880.000,00	880.000,00	-6,89
5.3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso						
	0,00	0,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.312.541,79	2.148.528,71	28.232.067,66	20.627.082,04	9.972.863,65	5.657.465,00	



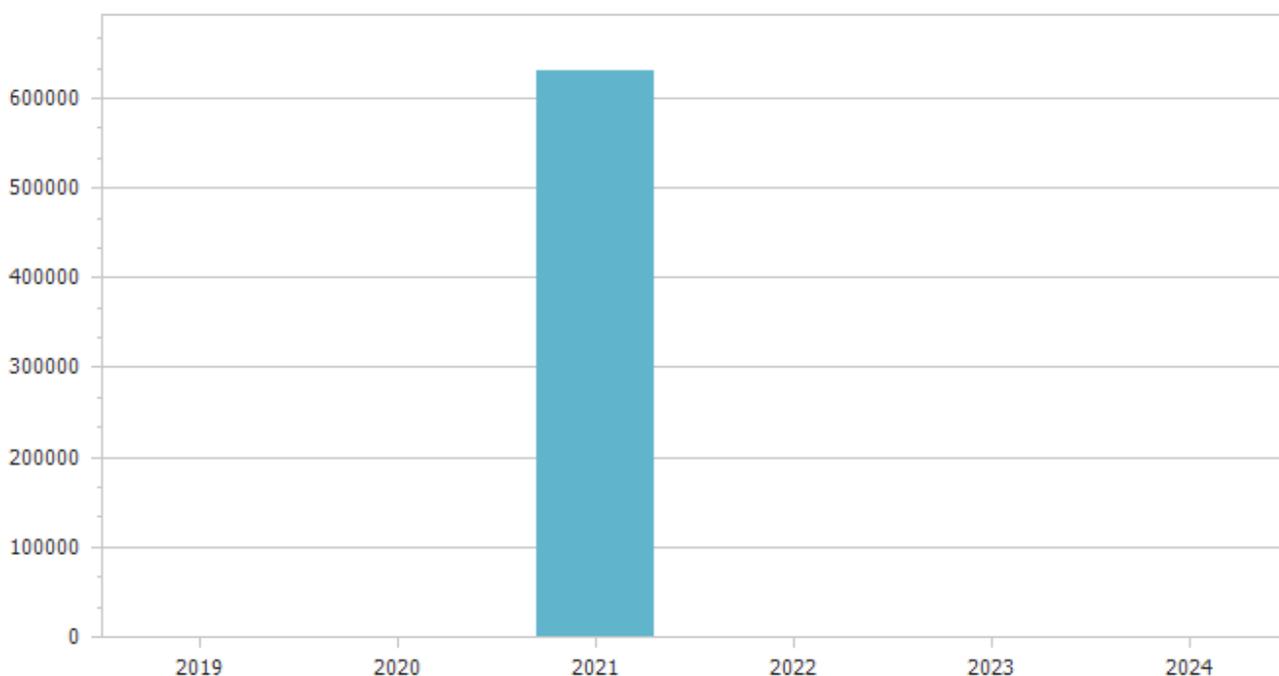
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
2005	39	2043		2.876.623,39	93.142,05	91.948,29	2.783.481,34
Totale				2.876.623,39	93.142,05	91.948,29	2.783.481,34

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2022	Quota capitale bilancio 2022	Quota interessi bilancio 2022	Debito residuo al 31/12/2022
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2022	25	2047	630.000,00	10.353,54	4.907,48	619.646,46
MONTE TITOLI	2005	20	2024	1.759.283,97	841.917,21	85.308,35	917.366,76
Totale				2.389.283,97	852.270,75	90.215,83	1.537.013,22

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Sul punto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in G.U. n. 128/2020, *“In considerazione delle difficoltà determinate dall’attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell’anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell’esercizio provvisorio di cui all’articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell’organo esecutivo, fermo restando l’obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*.

Di seguito, Cassa Depositi e Prestiti SpA, con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, ha formalizzato la possibilità di rinegoziare i mutui con capitale residuo non inferiore ad euro 10.000,00.

In considerazione di quanto sopra, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 128/2020, ha disposto la rinegoziazione dei mutui con CDP, che ha comportato:

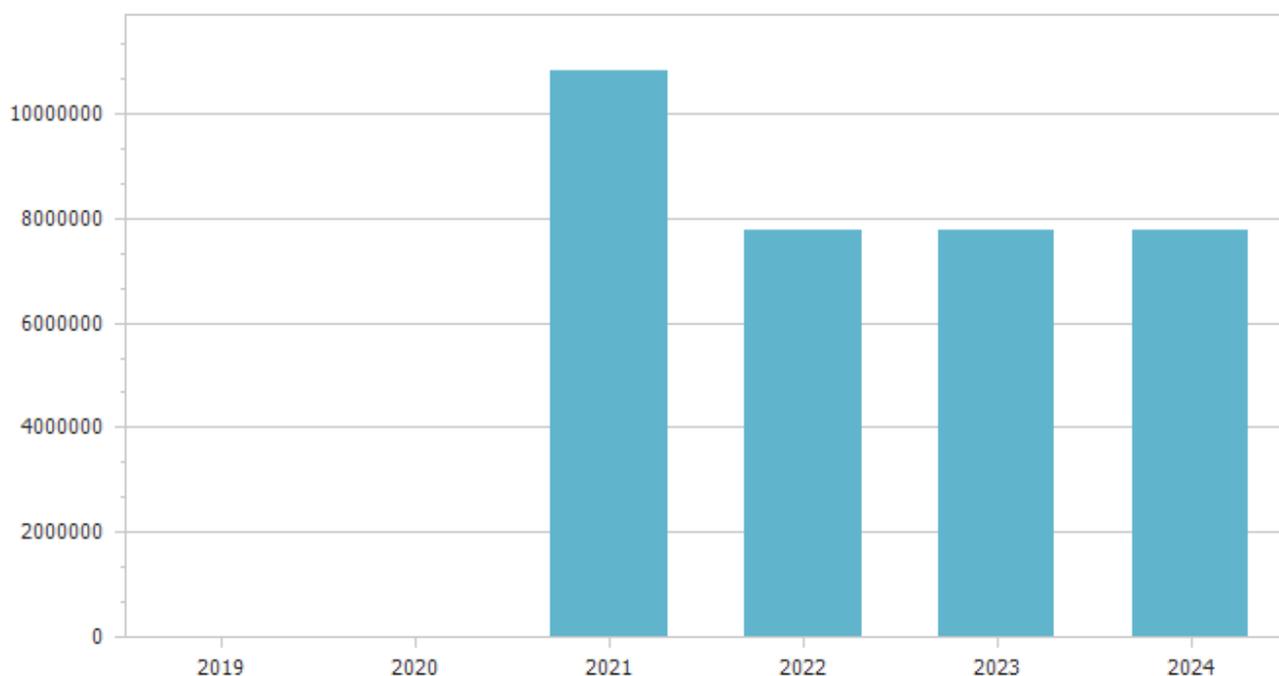
- la corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre nonché al 31 dicembre 2020 di una rate comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25 per cento del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso che sarà applicato ai Prestiti rinegoziati;
- una rimodulazione dei piani di ammortamento, con differimento della data di scadenza fino a tutto il 2043, allo scopo di liberare risorse di parte corrente in ragione delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall’epidemia COVID-19.

Tale operazione non implica maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Viepiù che il 31 dicembre 2021, giusta determinazione dirigenziale n. 3821/2021, è stato stipulato con l’Istituto per il Credito Sportivo un mutuo passivo di euro 630.000,00 per *MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO MANTO ERBOSO CAMPO SPORTIVO A. BIANCO, NELL’AMBITO DEL PROTOCOLLO D’INTESA ANCI-ICS (INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2021)*, il cui ammortamento decorre da luglio 2022.

Analisi entrate titolo VII.

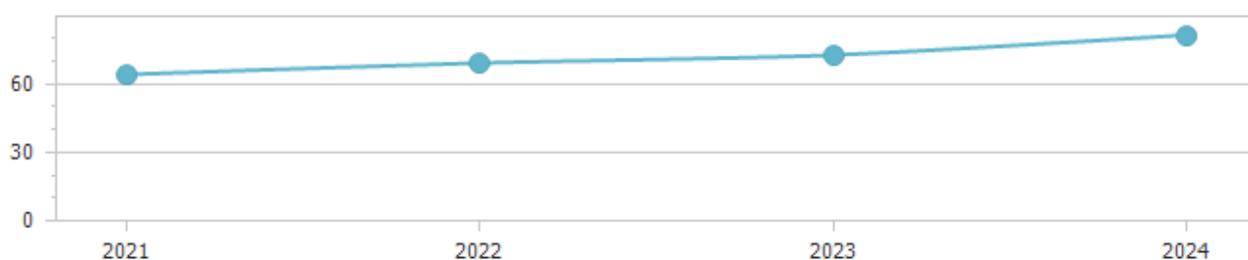
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	-28,25
Totale	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	



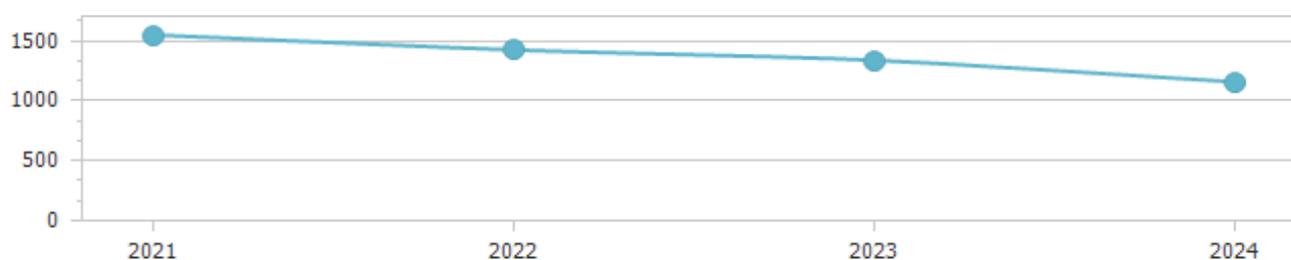
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

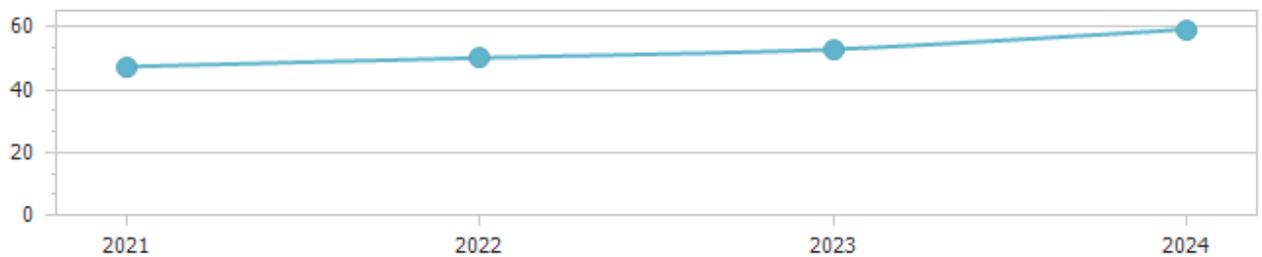
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	23.832.269,82	64,27	24.251.282,86	69,25	24.184.282,86	72,77	24.184.282,86	81,54
Titolo I + Titolo II + Titolo III	37.079.390,11		35.019.093,61		33.235.444,62		29.659.733,19	



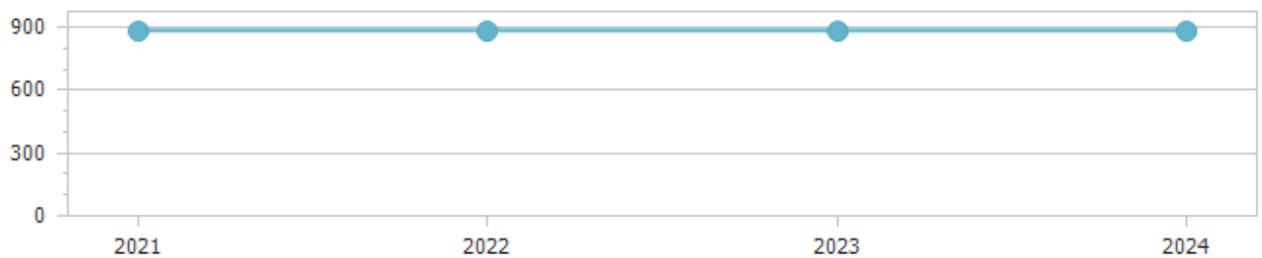
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	30.834.648,11	1.552,05	28.354.368,61	1.427,21	26.637.719,62	1.340,80	23.062.008,19	1.160,82
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	17.587.527,82	47,43	17.586.557,86	50,22	17.586.557,86	52,92	17.586.557,86	59,29
Entrate correnti	37.079.390,11		35.019.093,61		33.235.444,62		29.659.733,19	



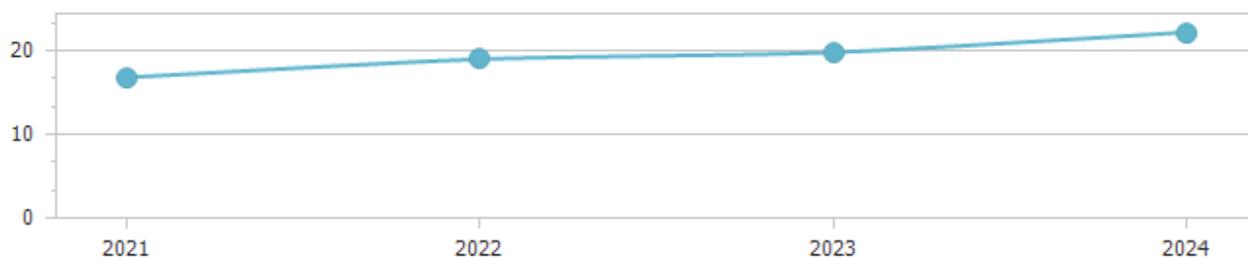
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	17.587.527,82	885,26	17.586.557,86	885,21	17.586.557,86	885,21	17.586.557,86	885,21
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	6.244.742,00	26,20	6.664.725,00	27,48	6.597.725,00	27,28	6.597.725,00	27,28
Titolo I + Titolo III	23.832.269,82		24.251.282,86		24.184.282,86		24.184.282,86	



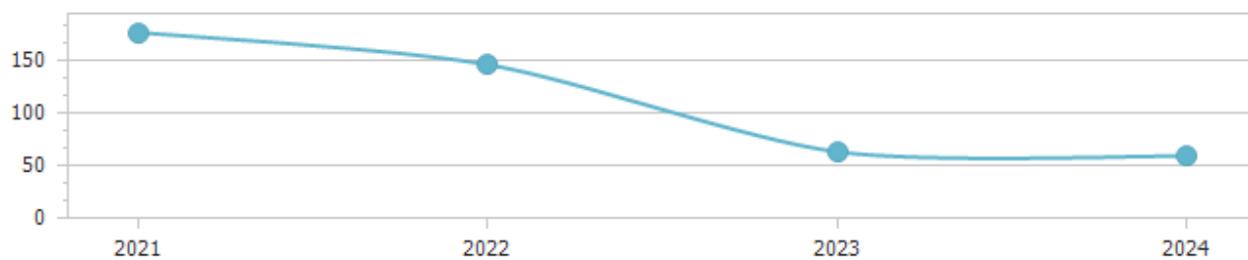
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	6.244.742,00	16,84	6.664.725,00	19,03	6.597.725,00	19,85	6.597.725,00	22,24
Entrate correnti	37.079.390,11		35.019.093,61		33.235.444,62		29.659.733,19	



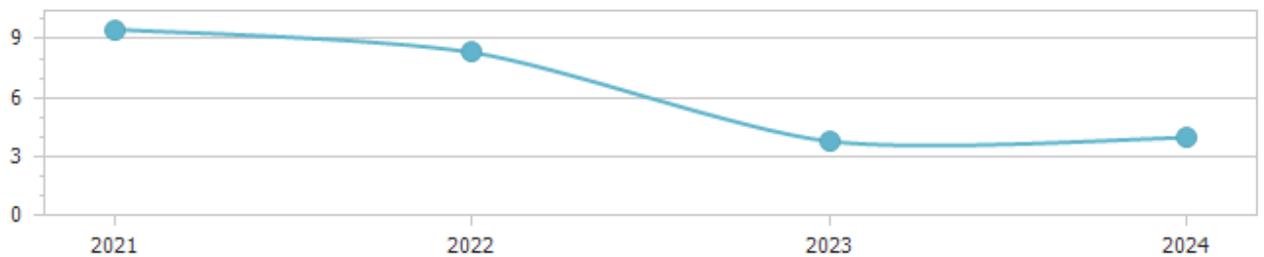
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	6.244.742,00	26,20	6.664.725,00	27,48	6.597.725,00	27,28	6.597.725,00	27,28
Titolo I + Titolo III	23.832.269,82		24.251.282,86		24.184.282,86		24.184.282,86	



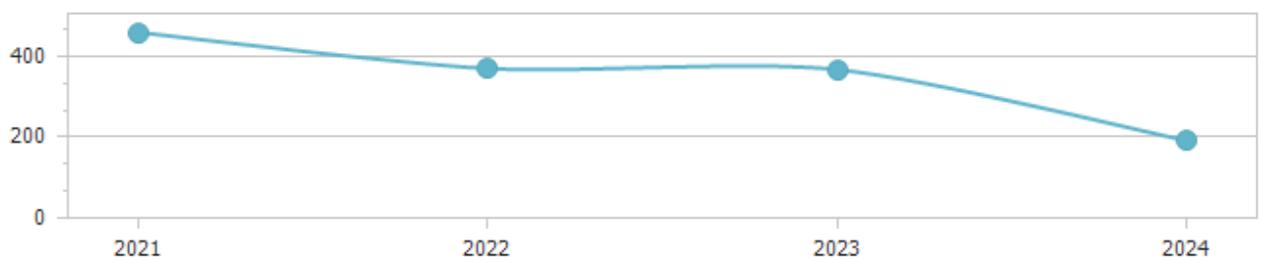
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	3.519.313,79	177,14	2.909.690,00	146,46	1.257.000,00	63,27	1.176.000,00	59,19
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	3.519.313,79	9,49	2.909.690,00	8,31	1.257.000,00	3,78	1.176.000,00	3,96
Entrate correnti	37.079.390,11		35.019.093,61		33.235.444,62		29.659.733,19	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	9.123.948,35	459,25	7.348.203,36	369,87	7.295.461,76	367,22	3.800.750,33	191,31
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.417.982,11	1.892.658,26	1.730.850,18	2.598.642,14	4.848.234,75	16.488.367,44
2	Trasferimenti correnti	1.500.193,87	183.994,60	252.765,31	580.474,19	4.537.057,22	7.054.485,19
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	31.817,86	69.535,46	479.098,11	580.451,43
4	Entrate in conto capitale	583.135,52	436.269,61	424.283,96	440.145,98	10.665.240,33	12.549.075,40
6	Accensione Prestiti	32.975,46	0,00	0,00	0,00	630.000,00	662.975,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	885,46	2.443,36	3.328,82
Totale		7.534.286,96	2.512.922,47	2.439.717,31	3.689.683,23	21.162.073,77	37.338.683,74

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	7.705.306,68	6.558.197,38	10.017.391,49	7.910.116,53	7.505.022,06	7.263.661,06	-21,04
2	Giustizia						
	134.839,02	104.737,22	108.168,00	140.153,00	140.153,00	140.153,00	+29,57
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	2.704.432,11	2.731.836,00	3.302.841,26	3.414.430,00	3.414.430,00	3.414.430,00	+3,38
4	Istruzione e diritto allo studio						
	357.542,11	380.388,52	3.777.767,58	4.756.027,58	694.000,00	441.000,00	+25,90
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	136.087,17	103.211,07	4.251.755,00	1.701.421,00	870.431,00	70.431,00	-59,98
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	47.083,00	2.780,00	1.652.000,00	4.291.035,00	35.000,00	35.000,00	+159,75
7	Turismo						
	370.413,27	376.312,63	967.933,06	786.016,82	786.016,82	345.098,00	-18,79
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	650.698,25	745.957,79	8.931.016,87	3.224.531,62	3.821.500,00	1.931.500,00	-63,90
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	7.218.977,04	7.386.460,08	11.345.392,18	10.234.217,64	8.106.697,70	8.815.292,09	-9,79
10	Trasporti e diritto alla mobilità						
	2.100.505,10	2.254.617,50	8.378.982,27	3.119.497,77	4.878.398,65	2.986.000,00	-62,77
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	3.610.632,76	4.328.871,12	13.191.258,31	10.554.609,04	9.101.413,04	6.034.499,33	-19,99
13	Tutela della salute						
	137.356,34	151.079,15	160.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	-9,37
14	Sviluppo economico e competitività						
	238.158,23	161.258,87	272.692,65	151.500,00	151.500,00	151.500,00	-44,44
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	435.604,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	5.752.070,15	4.089.042,73	2.415.425,23	2.861.569,93	-28,91
50	Debito pubblico						

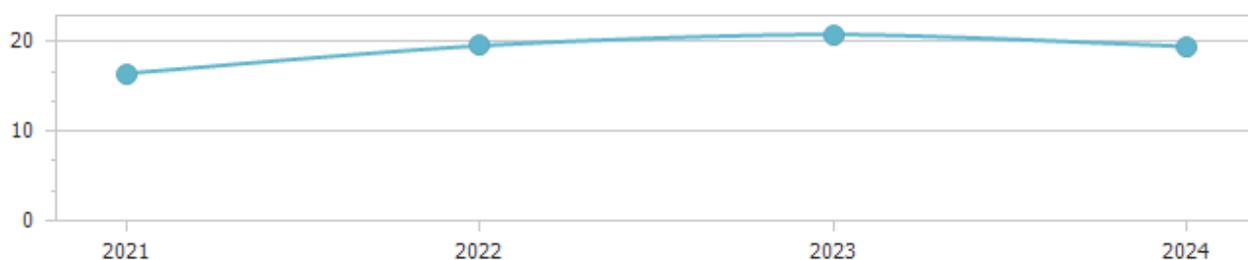
	1.456.716,12	1.046.321,35	1.113.927,85	1.128.576,92	1.143.320,77	682.063,78	+1,32
60	Anticipazioni finanziarie						
	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	-28,25
99	Servizi per conto terzi						
	3.370.999,92	3.211.780,54	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	0,00
Totale	30.239.747,12	29.979.414,07	89.990.634,08	69.359.197,37	56.921.329,99	49.030.219,91	



Esercizio 2022 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.860.551,53	1.049.565,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	140.153,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.284.430,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	441.000,00	4.315.027,58	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	411.421,00	1.290.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	4.256.035,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	786.016,82	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	158.500,00	3.066.031,62	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.390.656,69	2.843.560,95	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.141.000,00	1.978.497,77	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.300.609,04	254.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	151.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.752.305,02	1.336.737,71	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	183.164,12	0,00	0,00	945.412,80	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	7.758.021,72
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		34.181.307,22	20.519.455,63	0,00	945.412,80	7.758.021,72

Indicatori parte spesa.

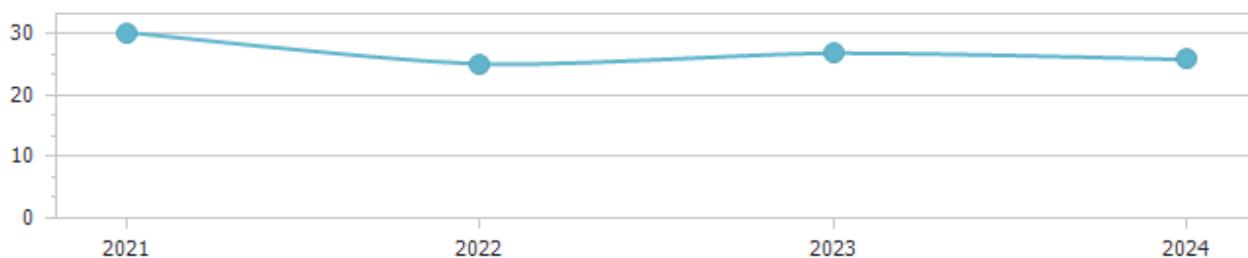
Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	6.014.146,40	16,46	6.247.630,71	19,55	6.194.628,71	20,80	5.184.707,06	19,47
Spesa corrente	36.543.662,54		31.954.678,87		29.783.854,84		26.627.445,70	



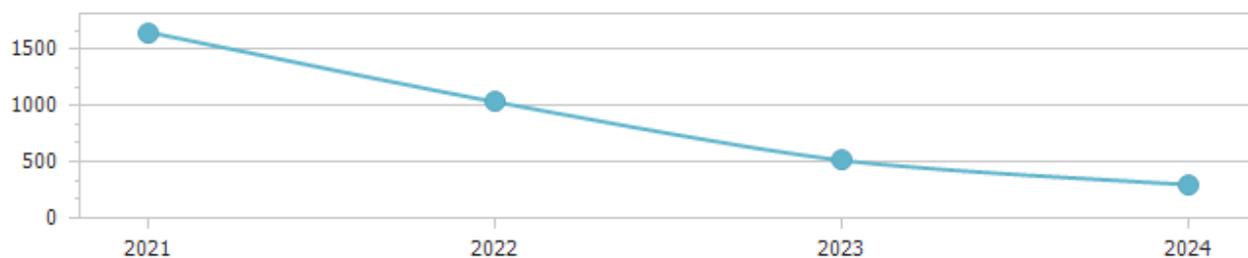
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	216.603,22	0,55	183.164,12	0,54	147.859,34	0,46	105.904,64	0,37
Spesa corrente	39.525.956,06		34.181.307,22		32.010.483,19		28.854.074,05	



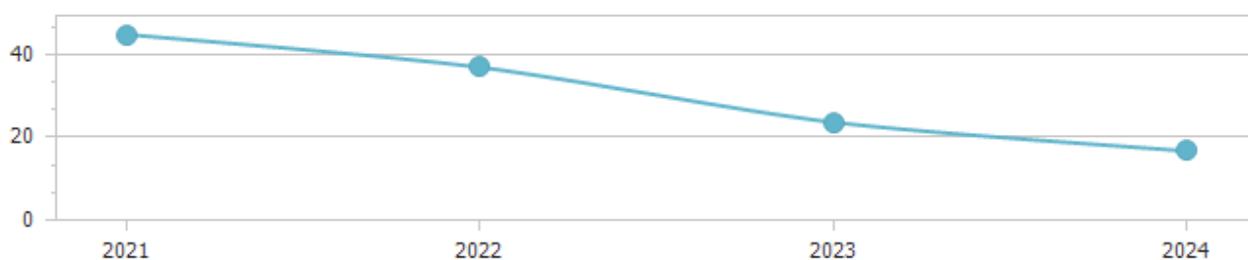
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	11.918.131,64	30,15	8.567.820,74	25,07	8.567.820,74	26,77	7.431.000,00	25,75
Spesa corrente	39.525.956,06		34.181.307,22		32.010.483,19		28.854.074,05	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	32.799.915,98	1.650,97	20.519.455,63	1.032,84	10.202.363,65	513,53	5.886.965,00	296,32
Popolazione	19.867		19.867		19.867		19.867	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	32.799.915,98	44,79	20.519.455,63	36,87	10.202.363,65	23,61	5.886.965,00	16,67
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	73.223.196,67		55.646.175,65		43.208.308,27		35.317.198,19	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	703.141,37	25.700,18	284.311,73	491.618,37	9.670.090,56	11.174.862,21
2	Spese in conto capitale	1.159.271,61	21.897,07	6.524,10	56.400,63	14.878.163,37	16.122.256,78
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	251.965,91	990,00	228,80	17.105,02	260.512,93	530.802,66
Totale		2.114.378,89	48.587,25	291.064,63	565.124,02	24.808.766,86	27.827.921,65

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2021
Sentenze esecutive	279.621,16
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	279.621,16

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	19.140,00
---	-----------

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	17.462.929,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	9.160.125,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.409.031,55
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	31.032.086,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.103.208,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	182.164,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.921.044,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	5.265.907,36
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.265.907,36
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Finalità
	Organizzare e sviluppare l'efficienza della Pubblica Amministrazione.
	Obiettivi
	Massimizzazione delle entrate. Contrasto all'evasione e/o elusione fiscale. Ottimizzare la leva dell'indebitamento, evitando di accendere nuovi mutui. Porre in essere qualsiasi azione volta alla contrazione del debito pubblico. Rigenerazione di aree dismesse o in disuso nonché dell'impiantistica sportiva.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	Finalità
	Pulita, sicura e sostenibile: Gallipoli tutela il suo ambiente.
	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli.
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	
	Finalità
	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.
	Obiettivi
	Potenziamento servizi scolastici all'infanzia. Lotta alla dispersione scolastica. Sistema di viabilità che consenta ai bambini di muoversi in sicurezza.
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	Finalità
	Futuro, felicità, welfare, cultura e sport: una politica con al centro la comunità.
	Obiettivi
	Economia della conoscenza e valorizzazione culturale.
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	Finalità
	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.

Obiettivi	
Manifestazione di un costante e forte interesse nei confronti dello sport, testimoniato dalla valorizzazione dell'impiantistica sportiva presente e dei progetti volti ai giovani che li coinvolgano in attività costruttive da svolgersi nel tempo libero.	
Missione 07 Turismo	
Finalità	
Bellezza e creatività: riqualificazione ecologica degli insediamenti, riconversione ecologica delle aree produttive, infrastrutturazione verde degli insediamenti.	
Obiettivi	
PORTO come modello mondiale di ECONOMIA BLU: Rendere la città sempre più ospitale migliorando l'offerta ricettiva, la qualità ambientale, la viabilità e la disponibilità di parcheggi, progettando una linea di sviluppo che valorizzi il centro storico, recuperi la "GALLIPOLI Vecchia" e crei una congiunzione tra la città ed il suo Porto. Rivitalizzazione/animazione del borgo e della città e dei gioielli culturali: PIANO della CULTURA e della CREATIVITÀ.	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Finalità	
Pulita, sicura, sostenibile: Gallipoli tutela il suo ambiente.	
Obiettivi	
Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Economia del turismo intelligente e della cultura. Promozione della bio-edilizia e del restauro conservativo, della riqualificazione energetica degli edifici e delle strutture pubbliche. Attivazione di programmi evoluti di valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici, rurali e storici presenti sul territorio.	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Finalità	
Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.	
Obiettivi	
Garantire una qualità urbana che preveda un uso equilibrato del territorio, una migliore pulizia e sicurezza della città, una mobilità sostenibile e l'incoraggiamento di buone pratiche di risparmio energetico. Valorizzazione del territorio comunale attraverso la cura del verde pubblico. Igiene urbana: ottimizzazione raccolta differenziata. Depurazione e miglioramento delle acque.	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
Finalità	
Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.	
Obiettivi	
Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Miglioramento degli accessi alla città in maniera innovativa e "blu" Potenziamento e razionalizzazione delle manutenzioni (rinvenimento basolato centro storico), per garantire una città bella ed ospitale, caratterizzata da una mobilità sempre più sostenibile ed ecologicamente rispettosa. Mobilità sostenibile. Attivazione dei mezzi per addurre alla ricettività turistica.	
Missione 11 Soccorso civile	
Finalità	
Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente.	

	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Ottimizzazione del servizio in ordine al suo potenziamento nonché alla gestione delle emergenze legate ad eventi calamitosi.
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	Finalità
	Futuro, felicità, welfare, cultura, sport: una politica con al centro la comunità.
	Obiettivi
	Promozione inclusione sociale. Riordino ospedaliero.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	
	Finalità
	Pulita, sicura, sostenibile: GALLIPOLI tutela il suo ambiente. Bellezza e creatività: riqualificazione ecologica degli insediamenti, riconversione ecologica delle aree produttive, infrastrutturazione verde degli insediamenti.
	Obiettivi
	Accordo per la sicurezza integrata e per lo sviluppo del territorio di Gallipoli. Rafforzamento della capacità competitiva /attrattiva territoriale. Informazione ai cittadini e alle imprese in ordine ai Fondi comunitari disponibili. Creazione di laboratori culturali e di impresa per i giovani. Valorizzazione del Mercato ittico all'ingrosso. Riqualificazione del sistema economico produttivo urbano.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, supporto, tecnico, e operativo per il funzionamento di: Ufficio del capo dell'esecutivo e del sindaco, Organi legislativi e di governo, Personale consulente, amministrativo, politico agli organi di governo, Attrezzature materiali, Commissioni e comitati permanenti o dedicati creati o che agiscono per conto degli organi di governo, Spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, Comunicazione istituzionale (ufficio stampa), Manifestazioni istituzionali (cerimoniale), Difensore civico. Non comprende le spese di commissioni etc. attribuibili a specifici programmi di spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.258,62	297.759,89	621.427,53	499.473,29	499.473,29	336.000,00	-19,62
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della Sindaca corrispondenza in arrivo ed in partenza.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.248.702,92	1.679.144,70	2.346.461,53	1.984.898,18	1.980.409,71	1.983.522,00	-15,41

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.341.335,19	1.335.918,14	877.137,00	816.308,00	805.808,00	805.808,00	-6,93

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.</p> <p>Comprende altresì le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria nonché le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informativi.</p>							
Obiettivi							
<p>Predisposizione di un piano di intervento mirato con l'incrocio di tutti i dati a disposizione dell'Ente. Attivazione protocolli d'intesa con gli organi operanti sul territorio. Potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate tributarie mediante affidamento del servizio di supporto all'ufficio Tributi, previa procedura aperta ad evidenza pubblica.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	471.006,02	560.876,06	1.345.038,83	498.275,00	498.275,00	498.275,00	-62,95

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico- amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>							

Obiettivi							
Valorizzazione del patrimonio comunale, diminuzione del debito pubblico; Riduzione della spesa per Iva e IRAP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.303,72	173.304,40	351.696,72	486.879,00	486.879,00	486.879,00	+38,44

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.564.777,50	1.631.843,77	3.287.852,35	2.451.538,00	2.040.938,00	2.040.938,00	-25,44

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei Anagrafe e stato civile registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai Sindaco demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	249.838,28	246.820,18	321.231,00	260.050,00	284.850,00	203.850,00	-19,05

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	131.495,00	131.495,00	131.495,00	0,00

Programma 01.10 Risorse umane							
Finalità							
Attività a supporto delle politiche generali del personale. Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Programmazione del Piano Triennale di Fabbisogni di personale, amministrazione, reclutamento e organizzazione del personale. Gestione della contrattazione decentrata integrativa e delle relazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul							

lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili a specifici programmi di spesa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.764,77	35.514,59	7.500,00	69.000,00	69.000,00	69.000,00	+820,00

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Avvocatura interna , Attività di patrocinio e consulenza legale dell'ente, Sportello polifunzionale al cittadino, Attività e servizi di RESPONSABILE carattere generale di coordinamento, gestione e controllo non attribuibili ad altri programmi o missioni di spesa.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	515.319,66	597.015,65	859.046,53	712.200,06	707.894,06	707.894,06	-17,09

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.705.306,68	6.558.197,38	10.017.391,49	7.910.116,53	7.505.022,06	7.263.661,06	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Finalità						
	Servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per acquisti, servizi e manutenzioni di competenza del Comune per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.839,02	104.737,22	108.168,00	140.153,00	140.153,00	140.153,00	+29,57
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	134.839,02	104.737,22	108.168,00	140.153,00	140.153,00	140.153,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.							
Obiettivi							
Rafforzamento Forze di Polizia. Incrementi Controlli Amministrativi sugli stabilimenti balneari, sulle strutture turistico ricettivo-alberghiere, e sulle strutture per il tempo libero con particolare riferimento anche alle emissioni sonore.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.677.932,11	2.709.336,00	3.265.341,26	3.381.430,00	3.381.430,00	3.381.430,00	+3,56
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Finalità							
Attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio politiche, piani e programmi di ordine pubblico e sicurezza. Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia di ordine pubblico e sicurezza. Promozione della legalità e diritto alla sicurezza. Programmazione e coordinamento per il ricorso a privati per aumento standard di sicurezza. Controllo del territorio e investimenti strumentali in materia di sicurezza							
Obiettivi							
Piena attuazione del piano di zonizzazione acustica e promozione iniziative necessarie per la regolamentazione delle emissioni sonore all'interno ed all'esterno dei locali pubblici.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.500,00	22.500,00	37.500,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-12,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.704.432,11	2.731.836,00	3.302.841,26	3.414.430,00	3.414.430,00	3.414.430,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).</p>							
Obiettivi							
<p>Reperire fonti di finanziamento per la manutenzione delle strutture scolastiche esistenti, al fine di garantire sempre la massima qualità. Garantire il servizio delle mense scolastiche in loco.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
51.495,20	57.282,73	1.547.063,07	2.756.000,00	199.000,00	66.000,00	+78,14	
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
49.105,26	37.818,55	1.982.637,17	1.679.027,58	174.000,00	54.000,00	-15,31	
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
256.941,65	195.287,24	248.067,34	321.000,00	321.000,00	321.000,00	+29,40	

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Finalità						
	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.						
	Obiettivi						
	Reperire fonti di finanziamento per la lotta alla dispersione scolastica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	357.542,11	380.388,52	3.777.767,58	4.756.027,58	694.000,00	441.000,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività per il sostegno, ristrutturazione e manutenzione strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico, luoghi di culto) Conservazione, tutela e restauro del patrimonio archeologico e storico artistico. Ricerca storica e artistica correlata a beni archeologici, artistici e storici dell'ente. Iniziative di promozione, educazione e divulgazione del patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto, se di valore e interesse storico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	126.264,33	88.392,06	4.236.105,00	1.674.421,00	843.431,00	43.431,00	-60,47

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.						
	Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Obiettivi						
	Attivazione patti di offerta formativa e culturale con le scuole, con i licei e gli istituti tecnici e con le istituzioni, luoghi del sapere che hanno fatto la storia della civiltà cittadina e pugliese e sono ai vertici nazionali ed europei per livello di attività e qualità dell'insegnamento, prevedendo rassegne tematiche sulle principale nostre grandi personalità.						
	Attivazione conferenze ed incontri nelle scuole di ogni ordine e grado per azioni educative e di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente e degli animali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.822,84	14.819,01	15.650,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	+72,52

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	136.087,17	103.211,07	4.251.755,00	1.701.421,00	870.431,00	70.431,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Comprende le attività di coordinamento e di autorizzazione all'utilizzo degli impianti sportivi comunali con la predisposizione degli atti relativi all'applicazione delle tariffe agevolate rivolta all'attività giovanile, per anziani e disabili. Comprende le azioni di supporto alle attività sportive – ludico – motorie sviluppate nelle strutture sportive pubbliche, anche attraverso la gestione amministrativa della Consulta Sportiva Comunale. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport, etc.) con il relativo controllo e verifica degli adempimenti contrattuali dei soggetti che gestiscono gli impianti.						
	Obiettivi						
	Efficientamento dell'uso delle risorse riguardanti la manutenzione delle aree sportive cittadine, così da accrescere l'offerta complessiva dei servizi e puntare a far diventare le strutture un valore aggiunto anche in ambito turistico, così da intercettare nuove nicchie turistiche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.083,00	2.780,00	1.652.000,00	4.291.035,00	35.000,00	35.000,00	+159,75
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.083,00	2.780,00	1.652.000,00	4.291.035,00	35.000,00	35.000,00	

Missione

07 Turismo

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Raggiungimento di una crescita eco-sostenibile che guarda l'innovazione, non escludendo un project financing in funzione di una prospettiva d'incremento del traffico commerciale e crocieristico, anzi, a tal fine, si prevede la possibilità di accedere a finanziamenti per la predisposizione di un terminal crocieristico.

Realizzazione unico "brand" cittadino e territoriale.

Sostenere capacità di investimento e cofinanziamento di iniziative di impresa che producono contenuti culturali e di progetti connessi alla fruizione turistico-culturale degli attrattori messi in rete.

Governare la creazione di pacchetti turistici. Creazione di un turismo di tipo congressuale atto a destagionalizzare la proposta turistica gallipolina.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	370.413,27	376.312,63	967.933,06	786.016,82	786.016,82	345.098,00	-18,79

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	370.413,27	376.312,63	967.933,06	786.016,82	786.016,82	345.098,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, etc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	650.698,25	745.957,79	8.929.016,87	3.222.531,62	3.819.500,00	1.929.500,00	-63,91
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività e servizi a sviluppo delle abitazioni Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo e regolamentazione standard edilizi interventi di edilizia pubblica abitativa ed edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata Acquisizione di terreni e costruzione, acquisto o ristrutturazione di unità abitative di tipo sociale . Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, miglioramento o manutenzione delle abitazioni. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica . Sportello unico per l'edilizia residenziale.						
	Obiettivi						
	Valorizzazione del patrimonio comunale. Diminuzione del debito pubblico. Potenziamento del sistema di videosorveglianza e video-allarme per la sicurezza integrata dell'area turistico/commerciale di Gallipoli. Finanziamento progetti di edilizia popolare. Valorizzazione del Borgo Antico come patrimonio unico nel Salento e in Puglia e del parco urbano di via Firenze. Interventi specifici su singoli edifici o su interi quartieri. Razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali in ragione dell'effettivo utilizzo di occupazione dello spazio. Ripерimetrazione urbana e territoriale del PPTR. Nuovo PUG per rafforzare il ruolo di GALLIPOLI come Città dello Sviluppo Creativo della Puglia, in un rinnovato patto tra la città e la campagna, privilegiando il riuso e contrastando nuove espansioni e implementando la sinergia con i centri vicini, in una logica di area vasta della logistica e della fruizione degli spazi e delle infrastrutture.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	650.698,25	745.957,79	8.931.016,87	3.224.531,62	3.821.500,00	1.931.500,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività a tutela e salvaguardia del territorio, fiumi, canali e collettori idrici, specchi lacuali, lagune, fascia costiera, acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, gestione del demanio idrico, difesa dei litorali, gestione e sicurezza invasi, difesa versanti e aree a rischio frana. Monitoraggio rischio sismico. Piani di bacino, piani assetto idrogeologico, piani straordinari aree a rischio idrogeologico. Predisposizione sistemi di cartografia e sistema informativo territoriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche sul territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	750.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende ambientale le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	150.000,00	7.200,00	0,00	0,00	-95,20

Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Raccolta, trattamento, sistema di smaltimento rifiuti (amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto). Pulizia delle strade, piazze, viali e mercati. Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Contratti di servizio e di programma con le aziende di servizio di igiene ambientale.						
	Obiettivi						
	Miglioramento del servizio di spazzamento e di raccolta che faccia veramente crescere il livello di raccolta differenziata. Implemento di contenitori di rifiuti posti nelle maggiori zone di fruizione turistica della città. Uso di metodi di individuazione digitale dei conferimenti per cui chi più differenzia meno paga. Progetti per ottenere finanziamenti tesi alla risoluzione del problema. Conferma dei servizi a favore degli interventi di manutenzione del verde pubblico ed aumento delle risorse per la potatura delle piante.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.859.183,06	6.838.360,95	9.208.466,52	8.253.051,08	6.976.292,09	6.896.292,09	-10,38

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Gestione delle acque meteoriche, esclusa la manutenzione ordinaria in carico ad Hera. Interventi di miglioramento e potenziamento delle reti bianche programmati e da eseguirsi attraverso SIS.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	90.097,22	114.635,22	170.062,78	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-44,14

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le naturali, protezione naturalistica e per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per forestazione prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione delle attività culturali".						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	260.165,49	326.633,24	1.805.152,27	1.117.560,95	524.000,00	324.000,00	-38,09

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento tutela e valorizzazione delle risorse idriche. Protezione e miglioramento stato degli ecosistemi acquatici e terrestri. Protezione ambiente acquatico e gestione sostenibile delle risorse idriche. Interventi di risanamento delle acque e tutela dall'inquinamento. Piano di tutela delle acque. Valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.531,27	106.830,67	11.710,61	11.405,61	11.405,61	0,00	-2,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	7.218.977,04	7.386.460,08	11.345.392,18	10.234.217,64	8.106.697,70	8.815.292,09	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Finalità						
	<p>Sistemi e infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano (compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario). Contributi e corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano, contributi rinnovo CCNL autoferrotranvieri. Contributi per integrazioni e agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, operazioni dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Sovvenzioni, sussidi, prestiti a sostegno delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Acquisto, manutenzione e finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico di materiale rotabile automobilistico e su rotaia. Programmazione, indirizzo, coordinamento e finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con enti e società affidatarie del servizio. Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia. Non comprende le spese per la costruzione, manutenzione delle strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, comprese nel programma relativo alla viabilità.</p>						
	Obiettivi						
	<p>Attivazione e/o potenziamento servizi navetta. Implementazione di mezzi di congiunzione tra stazioni aeroportuali più vicine, dotazioni di percorsi marittimi e portuali per soddisfare le esigenze e le comodità dei visitatori in ogni periodo dell'anno.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.210,87	94.376,26	201.000,00	171.000,00	171.000,00	171.000,00	-14,93

Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.665,18	78.295,67	176.999,34	62.596,77	50.000,00	50.000,00	-64,63

Programma 10.04 Altre modalità di trasporto
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	195.901,00	195.901,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
--

	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e le infrastrutture sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di E percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.</p>						
	Obiettivi						
	<p>Migliorare la sicurezza della circolazione pedonale, automobilistica e ciclistica presupponendo un adeguamento stradale teso a migliorare la fruibilità di quest'ultima. Costruzione di piste ciclabili, nuovi parcheggi e potenziamento del servizio legato agli mezzi</p>						

pubblici. Aumento degli investimenti per: a)Manutenzione e rifacimento manto stradale (rinvenimento basolato centro storico); b)segnaletica orizzontale e verticale; c)realizzazione nuovi - marciapiedi e -rotatorie installazione di pubblica illuminazione, abbattimento barriere architettoniche; d)demolizione e ricostruzione cordoli; e)abbattimento piante; - pavimentazioni; f)ricostruzione aiuole. Creare servizi innovativi di mobilità collettiva incentivando l'uso del bike sharing.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.981.629,05	2.081.945,57	7.805.081,93	2.690.000,00	4.657.398,65	2.765.000,00	-65,54

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.100.505,10	2.254.617,50	8.378.982,27	3.119.497,77	4.878.398,65	2.986.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità di maternità, contributi per nascita figli, indennità per congedi familiari, interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Asili nido, convenzioni con nidi d'infanzia privati. Finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, a orfanotrofi e famiglie adottive, beni e servizi forniti a domicilio Centri ricreativi e di villeggiatura. Costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori Centri di pronto intervento per minori e comunità educative per minori.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	171.399,17	205.766,90	1.184.058,56	780.000,00	780.000,00	180.000,00	-34,12

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Finalità						
	Spese per erogazione di servizi e sostegno a interventi per le persone in tutto o in parte inabili in via permanente, anche per il tramite di soggetti pubblici e privati. Indennità di cura e altre indennità a favore di disabili. Costruzione e gestione di strutture dedicate a persone disabili Spese per alloggio e vitto a favore di invalidi. Indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi servizi vari erogati a invalidi per partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per beni e Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale.						
	Obiettivi						
	Creare un centro polifunzionale e polivalente per diversamente abili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.259,81	68.014,48	105.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-19,05

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.						
	Obiettivi						
	Avvio di una Cooperativa di Comunità e l'utilizzo di app e social network per la diffusione degli avvisi di lavoro e delle opportunità e per l'assistenza ad anziani e soggetti più fragili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	99.500,00	86.086,20	113.905,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-12,21
--	-----------	-----------	------------	------------	------------	------------	--------

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>							
Obiettivi							
<p>Incremento attività per sostegno delle famiglie e creazione sportello interculturale per gli immigrati; arginare il disagio delle varie forme di emergenza sociale; sostenere nuove forme di edilizia popolare.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.074.250,36	3.306.310,94	8.558.227,99	7.075.505,47	5.676.309,47	5.457.949,33	-17,33

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro-credito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
<p>Incremento attività per sostegno delle famiglie e creazione sportello interculturale per gli immigrati; arginare il disagio delle varie forme di emergenza sociale; sostenere nuove forme di edilizia popolare.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	88.104,62	567.696,41	2.464.012,04	2.138.553,57	2.138.553,57	90.000,00	-13,21

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Finalità							
<p>Attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
<p>Modernizzazione ed incremento competitività Ambito Sociale di Zona in attuazione del piano regionale delle politiche sociali. Potenziamento medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base; predisposizione investimenti, locali, logistica per dotare il centro storico e altri quartieri di strutture tese all'obiettivo.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	94.118,80	94.996,19	766.054,72	375.550,00	321.550,00	121.550,00	-50,98

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.610.632,76	4.328.871,12	13.191.258,31	10.554.609,04	9.101.413,04	6.034.499,33	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	137.356,34	151.079,15	160.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	-9,37
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	137.356,34	151.079,15	160.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitività

Programmi

Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Promozione di servizi per le imprese e potenziamento dei segmenti locali pregiati di filiere produttive.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.000,00	40.104,90	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore spese per l'informazione, la regolamentazione e il Sindaco supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	208.158,23	121.153,97	232.692,65	111.500,00	111.500,00	111.500,00	-52,08

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi

Snellimento procedure burocratiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	238.158,23	161.258,87	272.692,65	151.500,00	151.500,00	151.500,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
Finalità							
<p>Attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole. Incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti. Indennizzi per le calamità naturali nel settore agricolo.</p> <p>Contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali.</p>							
Obiettivi							
Attivazione forme di ricerca nell'agroalimentare, nella salvaguardia e nell'uso intelligente del patrimonio rurale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	435.604,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	435.604,85	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	95.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	+9,47
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.982.293,52	2.226.628,35	2.226.628,35	2.226.628,35	-25,34
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.674.776,63	1.758.414,38	84.796,88	530.941,58	-34,26
Totale	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	0,00	0,00	5.752.070,15	4.089.042,73	2.415.425,23	2.861.569,93	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	319.792,25	263.662,92	216.603,22	183.164,12	147.859,34	105.904,64	-15,44
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.136.923,87	782.658,43	897.324,63	945.412,80	995.461,43	576.159,14	+5,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.456.716,12	1.046.321,35	1.113.927,85	1.128.576,92	1.143.320,77	682.063,78	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	-28,25

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	10.812.437,41	7.758.021,72	7.758.021,72	7.758.021,72	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.370.999,92	3.211.780,54	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.370.999,92	3.211.780,54	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	5.955.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, adottato con deliberazione di G.C. n. 5 del 4/02/2021, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di G.C. n. 30 del 22/02/2022, facente parte integrante del presente DUP e a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*", la cui proposta approvata con deliberazione di Giunta Comunale viene allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

Al DUP vengono altresì materialmente allegati essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	14.906.819,50	6.765.398,65	2.550.000,00	24.222.218,15
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00
Stanzamenti di bilancio	944.000,00	200.000,00	0,00	1.144.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs. n. 50/2016	1.665.000,00	0,00	0,00	1.665.000,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.299.819,50	6.965.398,65	2.550.000,00	27.815.218,15

Il referente del programma
arch. Mauro S. Bolognese

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA						
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)						
Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200001	82000090751202100013		2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Sport e spettacolo	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE I STRALCIO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
630.000,00				630.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200002	82000090751201900007	H46E18000080006	2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SANTA CHIARA
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
800.000,00	133.000,00			933.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Ristrutturazione			

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200003	82000090751202200031		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
16	075	031	ITF45	Completamento	Sport e spettacolo	COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO VIA PASOLINI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
230.000,00				230.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	a seguito di modifica programma
			Completamento	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200004			82000090751202100015		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Annona, commercio e artigianato	COPERTURA BOX MERCATO ITTICO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
250.000,00						250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200005			82000090751202200026		2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX CASERMA DEI CARABINIERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
130.000,00						130.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200006			82000090751202000008		2022	DUMA ALESSANDRO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Infrastrutture per la pesca	INFRASTRUTTURAZIONE BANCHINA PORTO PESCHERECCIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
700.000,00						700.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200007			82000090751201900001		2023	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	75	31		Manutenzione	Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BASOLATO CENTRO STORICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		500.000,00					500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200008			820000907512022000029		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione		MANUTENZIONE STRAORDINARIA BASOLATO CENTRO STORICO LOTTO III		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00							200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200009			82000090751201900032		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO "A. BIANCO" - II STRALCIO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	

500.000,00				500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200010			82000090751202100014		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE - LOTTO V		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
300.000,00							300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Manutenzione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200011			82000090751202200029	H47H22000610001	2023	ORLANDINO LUCIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DISSESTO IDROGEOLOGICO LUNGOMARE GALILEI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
500.000,00		500.000,00		1.500.000,00			2.500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Ristrutturazione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200012			82000090751202000012	H41B21002420001	2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Stradali	PISTA CICLABILE ITINERARIO N. 14 VIA DEI TRE MARI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	

200.000,00	900.000,00		1.100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo	Tipologia	
			Nuova costruzione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200013			82000090751202100019	H49J21002830001	2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Stradali	PISTA CICLABILE S.V. MADONNA DEL CARMINE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
500.000,00		992.398,65					1.492.398,65	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Ristrutturazione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200014			82000090751202000002	H47H21006710002	2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Stradali	PROGRAMMA STRADA PER STRADA - MANUTENZIONE STRADALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
376.500,01							376.500,01	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Manutenzione					

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200015			82000090751202000022	H41B21006320004	2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Stradali	PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA ZACA'		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
140.000,00							140.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					

cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	a seguito di modifica programma
			Nuova costruzione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200016			82000090751202200030		2022	ZACCARIA FEDERICA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Stradali	REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO PUBBLICHE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
350.000,00							350.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200017			82000090751202200032	H45E22000140006	2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.890.000,00							1.890.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200018			82000090751202000011		2022	ORLANDINO LUCIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
300.000,00		80.000,00					380.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

			Nuova costruzione	
--	--	--	-------------------	--

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
82000090751202200019			8200009075120200010		2022	DUMA ALESSANDRO	No	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA FIRENZE			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo		
400.000,00		140.000,00					540.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
						Importo	Tipologia		
							Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
82000090751202200020			82000090751202200034		2022	ORLANDINO LUCIANO	No	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Sport e spettacolo	REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo		
3.200.000,00							3.200.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
						Importo	Tipologia		
							Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
82000090751202200021			8200009075120200006		2022	LEONE ADRIANO	No	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Altro	REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo		
254.000,00		200.000,00					454.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
						Importo	Tipologia		
							Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200022			82000090751202200027		2022	DE LORENZIS MARIA TERESA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Restauro	Beni culturali	VALORIZZAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE MUSEO CIVICO E BIBLIOTECA COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
590.000,00		200.000,00					790.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200023			82000090751202200024		2022	ARGENTIERE KATYA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Restauro	Beni culturali	RESTAURO E VALORIZZAZIONE CHIESA SAN PIETRO DEI SAMARI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
200.000,00		100.000,00					300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200024			82000090751202100016		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Opere di protezione ambiente	RIFIORITURA FRANGIFLUTTI LOCALITA' GIUDECCA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
258.586,00		100.000,00					358.586,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200025			82000090751201900023		2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Difesa del suolo	RIFUNZIONALIZZAZIONE RETE FOGNARIA BAIA VERDE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00							250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200026			82000090751201900005		2022	DUMA ALESSANDRO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Marittime lacuali e fluviali	RINATURALIZZAZIONE CANALE DEI SAMARI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
793.560,95		200.000,00					993.560,95	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200027			82000090751202000009		2022	ZACCARIA FEDERICA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Recupero	Sport e spettacolo	RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA FIRENZE - LOTTO II		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
135.000,00							135.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Recupero			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200028			82000090751202100021		2022	ARGENTIERE KATYA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SPOLETO - II LOTTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
300.000,00			120.000,00			420.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200029			82000090751202100018	H44E21001007001	2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Restauro	Beni culturali	RESTAURO CONSERVATIVO RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX PRETURA IN VIA ANTONIETTA DE PACE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
350.000,00			1.100.000,00	850.000,00		2.300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200030			82000090751202100033	H45F22000460006	2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA SCUOLA VIA GORIZIA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
326.035,00						326.035,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200031			82000090751202200020		2022	BUA FRANCESCO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Manutenzione	Beni culturali	RISTRUTTURAZIONE PIAZZA TELLINI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
500.000,00							500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200032			82000090751201900003		2022	ARGENTIERE KATYA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA VIA SPOLETO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
435.236,54							435.236,54	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200033			82000090751202200025	H45F22000140001	2022	LEONE ADRIANO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Stradali	RISTRUTTURAZIONE VIABILITA' PEDONALE VIA ZACA'		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
125.000,00							125.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
-----------------------	--	--	--------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	------------------

82000090751202200034			8200009075120200017		2022	DUMA ALESSANDRO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Aeroportuali	INTERREG ITALIA-GRECIA PROGETTO SWAN - REALIZZAZIONE IDROSUPERFICIE E RELATIVO TERMINAL		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
195.901,00								195.901,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200035			82000090751201900004			2022	ZACCARIA FEDERICA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Stradali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE MARCONI - LOTTO II			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
890.000,00			100.000,00					990.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
					Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200036			82000090751201900028			2022	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
16	075	031	ITF45	Ristrutturazione	Stradali	RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE (PRUACS) CORRELATO AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA, COMUNE DI GALLIPOLI E ARCA SUD SALENTO			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.100.000,00								1.100.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
					Importo	Tipologia			
					154.000,00		Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200037			82000090751201900031		2023	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Stradali	SISTEMAZIONE AREA PER SPETTACOLI VIAGGIANTI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		100.000,00		200.000,00			300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
82000090751202200038			82000090751201900030		2023	BOLOGNESE MAURO SALVATORE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
16	075	031	ITF45	Nuova costruzione	Difesa del suolo	URBANIZZAZIONE PRIMARIA PADULA BIANCA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		1.500.000,00					1.500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Totale stima dei costi degli interventi								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
18.299.819,50		6.965.398,65		2.550.000,00		0,00	27.815.218,15	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi					Totale apporto di capitale privato			
0,00					154.000,00			

Il referente del programma

arch. Mauro S. Bolognese

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200001		ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE I STRALCIO			LEONE ADRIANO		630.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Progetto definitiva	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200002	H46E18000080006	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SANTA CHIARA			LEONE ADRIANO		933.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200003		COMPLETAMENTO CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE COPERTO VIA PASOLINI			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		230.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Media	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200004		COPERTURA BOX MERCATO ITTICO COMUNALE			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200005		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX CASERMA DEI CARABINIERI			LEONE ADRIANO		130.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	

Qualità ambientale	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
--------------------	---------	----	----	-----------------------	------------	---------------------	--

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200006		INFRASTRUTTURAZIONE BANCHINA PORTO PESCHERECCIO			DUMA ALESSANDRO		700.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA BASOLATO CENTRO STORICO LOTTO III			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200009		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO "A. BIANCO" - II STRALCIO			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE - LOTTO V			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200012	H41B21002420001	PISTA CICLABILE ITINERARIO N. 14 VIA DEI TRE MARI			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		1.100.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	

Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
----------------	---------	----	----	----------------------	------------	---------------------	--

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200013	H49J21002830001	PISTA CICLABILE S.V. MADONNA DEL CARMINE			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		1.492.398,65
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200014	H47H21006710002	PROGRAMMA STRADA PER STRADA - MANUTENZIONE STRADALE			LEONE ADRIANO		376.500,01
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200015	H41B21006320004	PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA ZACA'			LEONE ADRIANO		140.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto esecutivo	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200016		REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO PUBBLICHE			ZACCARIA FEDERICA		350.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200017	H45E22000140006	REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		1.890.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200018		REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA			ORLANDINO LUCIANO		380.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200019		REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA FIRENZE			DUMA ALESSANDRO		540.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200020		REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO COMUNALE			ORLANDINO LUCIANO		3.200.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200021		REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI			LEONE ADRIANO		454.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200022		VALORIZZAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE MUSEO CIVICO E BIBLIOTECA COMUNALE			DE LORENZIS MARIA TERESA		790.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento

82000090751202200023		RESTAURO E VALORIZZAZIONE CHIESA SAN PIETRO DEI SAMARI			ARGENTIERE KATYA		300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Minima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200024		RIFIORITURA FRANGIFLUTTI LOCALITA' GIUDECCA			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		358.586,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200025		RIFUNZIONALIZZAZIONE RETE FOGNARIA BAIA VERDE			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		250.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200026		RINATURALIZZAZIONE CANALE DEI SAMARI			DUMA ALESSANDRO		993.560,95
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200027		RIQUALIFICAZIONE PARCO VIA FIRENZE - LOTTO II			ZACCARIA FEDERICA		135.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200028		RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SPOLETO - II LOTTO			ARGENTIERE KATYA		420.000,00

Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200029	H44E21001007001	RESTAURO CONSERVATIVO RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX PRETURA IN VIA ANTONIETTA DE PACE			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		2.300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200030	H45F22000460006	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA SCUOLA VIA GORIZIA			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		326.035,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200031		RISTRUTTURAZIONE PIAZZA TELLINI			BUA FRANCESCO		500.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200032		RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA VIA SPOLETO			ARGENTIERE KATYA		435.236,54
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200033	H45F22000140001	RISTRUTTURAZIONE VIABILITA' PEDONALE VIA ZACA'			LEONE ADRIANO		125.000,00

Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200034		INTERREG ITALIA-GRECIA PROGETTO SWAN - REALIZZAZIONE IDROSUPERFICIE E RELATIVO TERMINAL			DUMA ALESSANDRO		195.901,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	No	No	Studio di fattibilità	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200035		RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE MARCONI - LOTTO II			ZACCARIA FEDERICA		990.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
82000090751202200036		RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE (PRUACS) CORRELATO AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA, COMUNE DI GALLIPOLI E ARCA SUD SALENTO			BOLOGNESE MAURO SALVATORE		1.100.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	No	No	Progetto preliminare	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Il referente del programma

arch. Mauro S. Bolognese

16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2022/2023**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
(scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.292.805,00	3.167.551,94	6.460.356,94
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	43.000,00	43.000,00	86.000,00
Stanzamenti di bilancio	2.793.000,00	968.000,00	3.761.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	6.128.805,00	4.178.551,94	10.307.356,94

Il referente del programma

Ing. Luisella GUERRIERI

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2022/2023**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200001		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		98380000-1		SERVIZIO MANTENIMENTO CURA CUSTODIA CANI RANDAGI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	TIZIANA CATALDI			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
85.000,00	85.000,00	0,00	170.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200002		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		50324100-3		GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200003		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		72200000-7		GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO E APPLICATIVO COMUNALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			60	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
90.000,00	35.000,00	35.000,00	160.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200004		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture		65200000-5		FORNITURA GAS EDIFICI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200005		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	

2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture				ACQUISIZIONE ATTREZZATURE IDROSCALO/IDROSUPERFICIE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ALESSANDRO DUMA			4	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
59.016,00	0,00	0,00	59.016,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200006		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture		65310000-9		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			12	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200007		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	

Servizi		71240000-2		SERVIZI TECNICI PROGETTO ESECUTIVO D.L. SICUREZZA RIGENERAZIONE S.V. MADONNA DELLE GRAZIE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURO SALVATORE BOLOGNESE			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
82.960,00	0,00	0,00	82.960,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200008		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90510000-5		SERVIZIO SELEZIONE E VALORIZZAZIONE MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			18	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
140.000,00	280.000,00	0,00	420.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200009		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Forniture		65310000-9		FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUIGI BUSTI			12	Si

Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200010	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	72321000-1	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	60	No		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
43.000,00	43.000,00	0,00	86.000,00	86.000,00	Concessione di costruzione e gestione
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200011	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	55524000-9	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	PAOLA RENNA	48	Si		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
175.000,00	175.000,00	300.000,00	650.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					

Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200012	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		SERVIZIO DI CUSTODIA CON GUARDIANIA, TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE E GIARDINAGGIO DEL CIMITERO COMUNALE			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	36	Si		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200013	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	60130000-8	SERVIZIO SCUOLABUS ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	PAOLA RENNA	24	Si		
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito
-----------------------	--------------------------------	---

82000090751202200014		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90911200-8		SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
2 Media	ALESSANDRO CAGGIULA			36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
100.000,00	95.000,00	95.000,00	290.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200015		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H21B2000081001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85310000-5		SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
84.000,00	84.000,00	0,00	168.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200016		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H21B2000081001		No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85000000-9		SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE, SPORTELLO SOCIALE E PORTA UNICA DI ACCESSO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
144.000,00	144.000,00	0,00	288.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200017		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi				ELENA GROWS - REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO PUBBLICO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURO SALVATORE BOLOGNESE				No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
1.000.000,00	2.440.551,94	0,00	3.440.551,94	0,00	Altro
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200018		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H44E21001007000		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	

Servizi		71240000-2		SERVIZI TECNICI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA EX PRETURA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURO SALVATORE BOLOGNESE			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
103.869,00	0,00	0,00	103.869,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200019		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H47H22000610001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		71240000-2		SERVIZI TECNICI PROGETTO MESSA IN SICUREZZA L. 145/2018	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
276.700,00	0,00	0,00	276.700,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200020		82000090751		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H41B21002420001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		71240000-2		SERVIZI TECNICI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA PISTA TRE MARI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	MAURO SALVATORE BOLOGNESE			12	No

Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
71.760,00	0,00	0,00	71.760,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200021	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022	H21B2000081001	No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85000000-9	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO PER FAMIGLIE CON SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E AI MINORI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	24	Si		

Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
134.000,00	134.000,00	0,00	268.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200022	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022	H21B20000280006	No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85311300-5	SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE DA SVOLGERSI IN FAVORE DEI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AMBITO SOCIALE DI ZONA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	24	No		
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
115.000,00	115.000,00	0,00	230.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200023	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022	H21B2000081001	No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85311000-2	SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE DI ZONA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	10	No		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200024	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022	H21B2000081001	No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	85311200-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE DI ZONA			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER	24	No		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			

0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
------------	---------------------	--

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200025		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022		H21B2000081001		No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85311200-4		SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE DI ZONA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			24	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200026		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85312400-3		SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE - PIS	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	EUGENIO HOFBAUER			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200027		82000090751		2022	

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90513100-7		SERVIZIO DI BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI URBANI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200028		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		16	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		90513200-8		SERVIZIO DI SMALTIMENTO FRAZIONE ORGANICA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
725.000,00	0,00	0,00	725.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
82000090751202200029		82000090751		2022	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	

	No			16	
Settore	CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi	90513000-6			SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (CDR)	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
285.000,00	0,00	0,00	285.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202200030	82000090751		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2022			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No		16		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	90512000-9		SERVIZIO TRASPORTO RIFIUTI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	LUCIANO ORLANDINO		12	No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202200031	82000090751		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2022			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No		16		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	79940000-5		APPALTO SERVIZIO SUPPORTO RILEVAZIONE CESPITI IMPONIBILI CUP (EX ICP, COSAP)		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	

2 Media	MARIA TERESA DE LORENZIS			12	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202200032	82000090751		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2022			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No		16		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	79341000-6		SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
2 Media	DAVIDE TUCCIO		60	No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
18.000,00	18.000,00	54.000,00	90.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
82000090751202200033	82000090751		2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2022			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
	No		16		
Settore	CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi	9256000-6		PROGETTO GALLIPOLI, QUI DOVE FINISCE IL MARE E INIZIA LA TERRA - LOTTO 1 DIGITALIZZAZIONE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento		Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	PAOLA RENNA		12	No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	0,00	

Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200034	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	92500000-6	PROGETTO GALLIPOLI, QUI DOVE FINISCE IL MARE E INIZIA LA TERRA - LOTTO 2 CATALOGAZIONE			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	PAOLA RENNA	12	No		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
82000090751202200035	82000090751	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	16			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	92500000-6	PROGETTO GALLIPOLI, QUI DOVE FINISCE IL MARE E INIZIA LA TERRA - LOTTO 3 MULTIMEDIALI			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere		
1 Massima	PAOLA RENNA	12	No		
Stima dei costi dell'acquisto		Apporto di capitale privato			
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
77.500,00	0,00	0,00	77.500,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI				

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
6.128.805,00	4.178.551,94	589.000,00	10.896.356,94	86.000,00	

Il referente del programma

Ing. Luisella Guerrieri

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	21.742.785,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.019.093,61	33.235.444,62	29.659.733,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.181.307,22	32.010.483,19	28.854.074,05
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>2.226.628,35</i>	<i>2.226.628,35</i>	<i>2.226.628,35</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	945.412,80	995.461,43	576.159,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-107.626,41	229.500,00	229.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	682.626,41	345.500,00	345.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>338.126,41</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	575.000,00	575.000,00	575.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.627.082,04	9.972.863,65	5.657.465,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	682.626,41	345.500,00	345.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	575.000,00	575.000,00	575.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.519.455,63	10.202.363,65	5.886.965,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00